

Comune di Rometta

Città Metropolitana di Messina



Relazione
sull'attuazione del programma proposto
per il quinquennio 2014-2019

Il Sindaco
Avv. Nicola Merlino



PREAMBOLO

Nel corso del Consiglio comunale di insediamento di questa Amministrazione comunale, ho evidenziato il significato che per me ha la politica: il fare politica!

Politica significa occuparsi degli interessi generali e realizzarli nello scrupoloso rispetto delle leggi che regolano il convivere civile. Significa lavorare per la soluzione dei problemi della propria collettività, ed in particolare della parte più in difficoltà della stessa, senza nessuna contropartita, se non il privilegio di averlo potuto fare. Significa migliorare la qualità dei servizi e dell'ambiente e, conseguentemente, la qualità della vita creando i presupposti per la serenità dei cittadini.

La politica da sempre, già con Socrate, e' stata considerata un'attività complessa e difficile a cui devono attendere i più capaci, che hanno già dimostrato la propria capacità nella loro vita e nella attività di cui si sono occupati. Costoro, dopo avere dimostrato nella loro attività di avere capacità ed attitudine alla complessa soluzione dei problemi politici, hanno l'obbligo morale di dare una parte del proprio tempo e della propria capacità alla collettività.

La politica non e' per Glaucone.

Quanti Glauconi, oggi, sicuramente più di allora, vedrebbe Socrate, nella vita politica?! La politica e' l'esatto contrario degli affari e non può essere effettuata da affaristi ne' da arrivisti, ne' da chi intende realizzare un qualsiasi risultato che non sia un risultato di cui tutti possono godere. La politica per essere tale deve essere morale, l'estrinsecazione di principi etici e, quindi, l'attività politica non può non essere generosa, non può non essere fatta che per "dare". Non vi e' politica senza morale. L'attività in cui si prende, si ottiene, non e' politica e' altro. La politica non e' "prendere", e' "dare".

Per Immanuel Kant, il diritto ed ancor più la politica, di cui il diritto (oggettivo) e' l'estrinsecazione, deve essere in linea con i principi etici: ***"Il diritto non deve mai adeguarsi alla politica, ma è la politica che in ogni tempo deve adeguarsi al diritto"***. La politica non può quindi non essere onesta (Miguel De Cervantes). Ma non basta, l'attività politica svolta da chi non ha capacità, non è onesta, è un'attività disonesta ed irresponsabile.

Cos'è l'onestà politica? Se lo sono chiesti in tanti. Se lo e' chiesto in modo diretto anche Benedetto Croce e si e' risposto in modo altrettanto diretto: ***«L'onestà politica non è altro che la capacità politica: come l'onestà del medico e del chirurgo è la sua capacità di medico e di chirurgo, che non rovina e assassina la gente con la propria insipienza condita di buone intenzioni e di svariate e teoriche conoscenze»***. L'onestà politica è non approfittare o rubare, è rispettare tutte le leggi, ma è anche essere "competenti" nello svolgimento della complessa e difficile attività che è l'attività politica.

La politica, quindi, deve essere volta solamente alla realizzazione del bene comune, e nel fare questo deve scrupolosamente rispettare le leggi che la collettività si è data. Quindi l'attività politica

deve essere morale, onesta, competente. Ma deve essere, anche passione: parteggiare, battersi per affermare i principi in cui si crede, non essere indifferenti, opportunisti o, peggio, arrivisti: "**Chi vive veramente non può non essere cittadino, e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti**". Nella passione e nella verità si sublima l'attività politica.

Antonio Gramsci:

"Dire la verità, arrivare insieme alla verità, e' opera rivoluzionaria".

In un contesto in cui la politica vera è oggi pressoché scomparsa, lì dove alligna è ancor più rivoluzionaria, nella normalità della sua attuazione.

Questi i principi ed i precetti che sono stati il contenuto del mio primo intervento da Sindaco al Consiglio comunale sulla politica, ed il senso che per me ha sempre avuto ed ha l'attività politica. Questi i principi ed i precetti che ho messo a fondamento della mia azione di amministratore pubblico e che ho cercato di tenere bene a mente in ogni atto del mio agire quotidiano per tutto il periodo del mio mandato.

Magari non sono riuscito pienamente nel mio intento ma e' certo che ho dato alla mia Rometta tutto quello di cui sono stato capace, senza lesinare energie, e di questa possibilità che ho avuto sono grato al Destino.

PREMESSA

L'art. 17 della legge reg. n. 7 del 26 agosto 1992, prevede, al comma 1, che il Sindaco presenti con cadenza annuale *“una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché sui fatti particolarmente rilevanti”*.

Al fine di permettere una sistematica lettura dell'evoluzione dell'azione amministrativa e della realizzazione del programma proposto agli elettori - e sul quale si è ottenuto il consenso per amministrare-, e, quindi, consentire anche un monitoraggio degli obiettivi raggiunti, si è ritenuto assolutamente conducente impostare le varie relazioni, come “aggiornamenti” delle relazioni precedenti, con l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti, l'attività in fieri e l'indicazione dei risultati da conseguire.

Tutto ciò in assoluta sinergia ed armonia con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il documento unico di programmazione, e al fine di consentire una lettura complessiva e periodica (approvazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria e relazioni annuali sullo stato di attuazione del programma) sull'efficacia dell'azione amministrativa, sui singoli obiettivi e sul programma complessivo proposto e realizzato (relazione annuale) e da realizzare (bilancio di previsione).

Già dalla lettura della prima relazione emergerà la situazione in cui versava il Comune, al maggio 2014 (data di insediamento), ed emergerà altresì la totale complessiva riorganizzazione, ancorata esclusivamente agli interessi generali della comunità romettese, immediatamente avviata da questa Amministrazione comunale.

Da questa ultima relazione deve emergere, con assoluta chiarezza, che il Comune, in questi anni, ha erogato servizi (peraltro qualificati), nei confronti di tutti i cittadini, e che tutti hanno diritti e non generose concessioni da parte degli amministratori di turno secondo opinabili criteri di vicinanza elettorale. Ed in tal senso, come il Consiglio ha sicuramente avuto modo di apprezzare (anche con l'adozione di numerosi regolamenti), l'Amministrazione ha operato sin dal suo insediamento, in modo scrupoloso e fino alla fine del proprio mandato.

Come si ricorderà, in adesione con gli impegni assunti ed al fine di consentire un più sistematico coinvolgimento del Consiglio Comunale, e con esso, dei cittadini tutti -nel corso del primo anno di amministrazione-, si è ritenuto (a circa sei mesi dall'insediamento) conducente ed utile illustrare, insieme con lo stato di attuazione del programma, la situazione complessiva in cui versava il nostro Comune al momento in cui si è insediata questa Amministrazione. Relazione che è stata svolta nel Consiglio Comunale, tenutosi il 27 novembre del 2014, nell'aula consiliare del Palazzo satellite di Rometta Marea (delibera C.C. n. 55). Si ricorderà, inoltre, che altra relazione scritta al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività realizzata, è stata svolta nell'aula consiliare di Rometta nella seduta del 21 luglio 2015 (delibera C.C. n. 34). Ritenendo, in tale

maniera, di stimolare una maggiore compartecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, per meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare. In linea, comunque, con la differenziazione dei ruoli e con gli obiettivi programmatici proposti agli elettori e sui quali si è ottenuto il consenso per amministrare.

Al fine di consentire la partecipazione, oltre che la conoscenza, dei cittadini -si sarà sicuramente notato che- l'attività del Consiglio comunale -per la prima volta nella storia di Rometta- si è svolta, sia nell'aula consiliare del Municipio di Rometta sia nell'aula della Delegazione municipale di Rometta Marea.

Nel rispetto delle prerogative del Consiglio e del diritto d'intervento dei Consigli comunali e della normativa che regola la materia, per consentire anche a tutti i cittadini che volessero intervenire sulla relazione, in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali o comunque per formulare osservazioni o valutazioni, si è inteso realizzare, a decorrere dal secondo anno di Amministrazione, una delle due relazioni annuali esponendola ai Consiglieri comunali, alle forze sociali e politiche ed ai cittadini, su convocazione dell'Amministrazione comunale, e ciò anche al fine di realizzare gli strumenti di "democrazia partecipata" previsti dalla legge (relazione alla città). L'altra relazione scritta annuale, così come previsto dalla legge, si è svolta dinanzi al Consiglio comunale ritualmente convocato dal suo Presidente.

Detta relazione "alla città" sullo stato di attuazione del programma -per il secondo anno di amministrazione- è stata svolta nell'aula consiliare di Rometta in data 29 luglio 2016, la rituale (terza) relazione scritta al Consiglio comunale è stata tenuta nell'aula consiliare di Rometta Marea in data 27 settembre 2016 (delibera del C.C. n. 33).

Alla fine del terzo anno di amministrazione, la relazione (quarta) sullo stato di attuazione del programma è stata svolta nell'aula consiliare di Rometta (delibera del C.C. n. 36 del 29 settembre 2017), mentre la relazione sullo stato del programma "alla città" nell'aula consiliare del palazzo satellite di Rometta Marea in data 31 luglio 2017, delibera C.C. n. 23.

In data 20.11.2018, si è svolta l'ultima relazione sullo stato di attuazione del programma al Consiglio comunale (delibera C.C. n. 45).

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, è prescritta la redazione della relazione di fine mandato a cura dal responsabile del servizio finanziario, e sottoscritta dal Sindaco, non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Ancorché non rientri fra gli obblighi previsti dalla legge, ho ritenuto conducente redigere e presentare al Consiglio comunale, altresì, la presente "relazione sull'attuazione del programma proposto per il quinquennio 2014-2019" al fine di illustrare tutti gli obiettivi raggiunti, ben oltre gli impegni assunti ad inizio del mandato.

PARTE PRIMA - LA STORIA

La millenaria prestigiosa storia di Rometta, di cui nel centro storico residuano delle testimonianze imperiture, lungamente ignorata insieme come le stupende grotte saracene, oltre ad essere motivo di orgoglio, deve rappresentare un ulteriore legame con il nostro bellissimo territorio e, nel contempo, deve divenire importante motivo di richiamo turistico e, come tale, fattore di crescita socio-economica del nostro comune.

Per tali motivi, sin dall'insediamento di questa Amministrazione, si sono intraprese una serie di iniziative, ad incominciare con l'apposizione di una lastra di pietra all'ingresso dell'aula consiliare (punto 1), al recupero delle grotte saracene (punto 2), alla ideazione ed alla realizzazione del palio di Erimata (punto 3), alla ideazione e realizzazione di una manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni (punto 4), per finire con la manifestazione del 5 maggio che tende a ricordare la caduta di Rometta (5 maggio 965) (punto 5).

Inoltre, si è ideato e realizzato un progetto con l'inserimento, all'interno dell'offerta formativa indirizzata agli alunni della scuola di Rometta, tendente allo studio e all'approfondimento sulle origini e sulla storia di Rometta (punto 6).

Ambizioso progetto che, con il contributo e l'impegno generoso di tanti romettesi e con una puntigliosa costanza, si è avuto la fortuna di realizzare e si ha la speranza che possa divenire vera e propria tradizione della nostra comunità.

1 - Ricordo dell'eroico comportamento dei romettesi (964-965).

Lastra di pietra apposta all'ingresso dell'aula consiliare. Giusto l'impegno assunto in fase elettorale che il primo atto -in caso di elezione- sarebbe stato quello di ricordare la esaltante e millenaria storia di Rometta, prima dello svolgimento del Consiglio Comunale di insediamento, è stata apposta all'ingresso per l'aula consiliare, incisa su una lastra di pietra, una pagina dei Musulmani in Sicilia di M. Amari che ricorda l'eroico ed orgoglioso comportamento dei romettesi in difesa della cristianità (964-965) e di Rometta, dopo il lunghissimo assedio subito dai Saraceni, che si può sintetizzare con l'epica frase di M. Amari: "*...hanno preferito guardar la morte in faccia che subire l'ignominia del vassallaggio...*".



Detto gesto emblematico ed anche di impegno programmatico, ha inteso iniziare un percorso di recupero della conoscenza della prestigiosa storia di Rometta ed i siti storici risalenti all'epoca, al fine di porli, insieme alle articolate bellezze che offre il territorio romettese, al servizio di un rilancio storico-culturale, turistico ed economico di Rometta.

2. Grotte Saracene

Il lato ovest delle pareti che circondano Rometta, contrada "Sotto San Giovanni", è caratterizzato da escavazioni disposte su uno stesso filare che lo fa ritenere un quartiere troglodidico suburbano, pari a quelli "ragusani" con la presenza di uno degli esempi più antichi in Sicilia di edilizia rupestre con destinazione culturale: una Moschea Mussulmana nella roccia. Dette antichissime escavazioni sono state adoperate, nel periodo dell'invasione e dell'assedio di Rometta dai "Saraceni", da qui la denominazione di "grotte saracene". Da secoli, detti importanti luoghi della storia di Rometta, sono stati adoperati a supporto della povera attività agricola che i luoghi

impervi consentono con la sovrapposizione, in tempi recenti, di strutture di ogni genere, per consentirne, oltre l'utilizzo come depositi, anche come ricovero ed allevamento di animali.

Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari delle "grotte", dopo avere qualche anno fa recuperato la stradella che le collega con la strada provinciale attraverso la realizzazione di un cantiere lavoro, si è





provveduto, attraverso tante giornate di volontariato effettuate da tantissimi romettesi, a ripulirle con l'eliminazione di tutte le brutte sovrastrutture che erano state sovrapposte ed a realizzare l'illuminazione sia della stradella che delle grotte con appositi faretti. Ciò al fine di potere consentire la visita di tali luoghi, così importanti nella storia di Rometta e della Sicilia intera, che difficilmente possono essere ammirati altrove e che costituiscono anche un importante motivo di interesse turistico.



Il risultato è stato veramente eccezionale, come si può vedere già dalle foto, in modo particolare se si visitano di sera con l'illuminazione che è stata realizzata. Per la prima volta nella storia di Rometta questo importante sito storico-culturale è stato recuperato, in

tutta la sua bellezza e importanza, e può essere usufruito ed ammirato da tutti. Detto recupero, effettuato peraltro con pochissime risorse economiche e con tanto volontariato, dovrebbe quantomeno far riflettere tutti, sul perché non sia stato effettuato prima.



3. Realizzazione del “Palio di Erimata”.

Al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, così come ricordate dagli storici, facendo seguito all'apposizione della lastra di pietra di cui al punto 1, con regolamento approvato è stato istituito il “*Palio di Erimata*”; e ciò, anche per favorire l'integrazione sociale delle comunità romettesi e per incentivare l'attività ludica a tutte le età. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori viene consegnato il trofeo di Erimata,

costituito da una spada su un piedistallo con la scritta “*Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal e molto ferì dinanzi l’apostol di Dio*”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta e che, gli storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso.

Il Palio di Erimata, insieme con la giornata dedicata alla rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i saraceni ed alla manifestazione in ricordo del 5 maggio 965 (punti 4 e 5), sono progetti “dinamici”, in divenire, che, anno dopo anno, si arricchiscono e si evolvono, per avvicinarsi sempre più, il primo, ai giochi ed ai tornei, e i secondi, agli usi cibi e costumi, agli strumenti di guerra musicali e di lavoro, della Rometta del 965, vale a dire di oltre un millennio fa.



Nell’estate del 2016 si è svolta la prima edizione del “*Palio di Erimata*”, fra la squadra dei “*Bizantini*”, costituita prevalentemente dai cittadini abitanti in Rometta Marea, ed i “*Saraceni*”, formata dai cittadini prevalentemente di Rometta centro. Le squadre si sono cimentate in tre gare: staffetta, calcio e volley, ed il Palio è stato vinto dai Bizantini, per cui il “*Palio di Erimata*”, per il primo anno, è stato detenuto dai Bizantini nella delegazione di Rometta Marea.

In forza dell’esperienza maturate con le edizioni già svolte, il Palio si è evoluto, ed evolverà sempre più, con l’inserimento di gare sempre più vicine alla realtà dei giochi dell’epoca. Sin dall’inizio è stato intendimento dell’Amministrazione comunale coinvolgere tutte le Associazioni romettesi, non solo nella realizzazione del Palio, sempre più articolato e coinvolgente, e nella rievocazione della caduta di Rometta sotto i Saraceni, ma anche nelle ricerche storiche e nello sviluppo delle manifestazioni che si ha l’intendimento di far divenire vero e proprio volano di richiamo turistico, facendo leva oltre che sulle impareggiabili bellezze di Rometta e sui servizi (primari e secondari) sempre più qualificati che si intende realizzare, sulla incredibile storia delle origini della Rometta moderna delle cui monumentali testimonianze siamo circondati. La seconda edizione del Palio di Erimata, realizzata con il patrocinio della Presidenza dell’Assemblea Siciliana, è stata vinta dai Saraceni.



Nel 2018 si è svolta la terza edizione del Palio, ed in linea con il progetto di evoluzione verso la realtà storica dei tornei dell'epoca, si sono introdotte nuove gare, come il torneo del tiro con l'arco o il gioco di "briggia", in cui si cimentavano i bizantini anche prima della venuta dei saraceni.

4. Rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i Saraceni

All'interno del "percorso" costituito dal Palio di Erimata, si è inteso inserire la rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i saraceni. La battaglia (24/25 ottobre 964), l'assedio e la caduta di Rometta (5 maggio 965), costituiscono fra le più prestigiose pagine della storia di Rometta. Con un progetto proposto all'Assessorato regionale alla cultura, e dallo stesso finanziato ed, in concorso con il Comune di Rometta, realizzato per la prima volta nell'estate 2017 (5/6 agosto) che di seguito si trascrive:

Progetto

Rometta: un percorso nell'incantevole bellezza, e nella rievocazione, di una storia eroica e millenaria .Tra il mito ed una storia leggendaria: *"Quando i romettesi preferirono morire ma non arrendersi ai saraceni!"*.

"Dopo la occupazione di Taormina, tutta la Sicilia obbediva ai Mussulmani, fuorché Rametta, solo avanzo dei municipi greci e romani di Sicilia; antico asilo, come io penso, dei più valorosi cittadini di Messina, ed or di quanti altri cristiani della provincia amassero meglio guardar la morte in faccia che soffrire l'ignominia del vassallaggio. Né veggo nelle istorie qual popol abbia mai sortito fine più magnanimo: tanta fu la savienza dei preparamenti, la costanza della volontà, il valor nel combattere, e con si poca speranza d'aiuto gittarono il guanto ai vincitori" (I Mussulmani in Sicilia di Michele Amari).

I Romettesi chiesero aiuto ai Cristiani Bizantini dell'imperatore Niceforo Foca; questi radunò un esercito di più di quaranta mila uomini, con al comando il nipote Manuele Foca, e lo inviò in soccorso di Rometta. A sua volta, l'emiro arabo Ahmed, venutolo a sapere, chiese immediati rinforzi a Moezz, che comandava tutte le forze arabe, il quale "mandava il naviglio d'Affrica con molte schiere di Berberi", con a capo Ibn Ammar. Il 24 ottobre del 964, gli assediati Saraceni di Rometta ed i soccorritori Bizantini, "all'alba, appiccicarono la zuffa".

La battaglia stava volgendo a favore dei Bizantini che "per troppa certezza della vittoria par si fossero disordinati". Gli arabi, ormai certi della sconfitta e "bramosi della morte" incominciano ad intonare i versi di un antico poeta arabo: "Indietreggiai per amor della vita; ma vita, ah, non sento in petto senon ripigli l'assalto! Che le ferite del codardo gli tingano le calcagna. A noi le ferite piovon sangue su la punta del piè".

E con grande impeto si riversarono contro i Bizantini, capovolgendo le sorti della battaglia. Il capitano Manuele Foca, vista la veemenza degli avversari, al grido di "oh Dio se mi abbandonano i figli di Adamo non mi lasciar tu", dette una poderosa carica all'esercito bizantino scagliandolo contro i nemici. Nella foga del combattimento Foca viene ucciso, e l'esercito bizantino si disunisce e, poi, "fra mezzodi e vespro" viene sbaragliato.

Gli Arabi inseguirono i Bizantini e ne uccidono oltre diecimila. Le sorti di Rometta, e della cristianità in Sicilia, sono ormai segnate. Pochi bizantini sopravvissero. Il bottino degli arabi è ricchissimo. "Cavalli, robe, armi; tra le quali si trovò una spada ch'era passata dai Mussulmani ai Cristiani in Oriente, e qui la riebbro nel sanguinoso campo di Rametta". Su tale preziosa spada vi era inciso con caratteri arabi: "Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal; e molto feri dinanzi l'apostol di Dio".

Detta preziosa reliquia viene inviata, immediatamente, a Palermo al Califfo Moezz, che -riferisce Michele Amari nella sua Storia dei Mussulmani in Sicilia- alla vista della spada di "tanta gioia" si ammala e muore.

(E' aperta la disputa fra gli studiosi: la spada ripresa dai Saraceni a Rometta ai Cristiani è la spada di Maometto o è la spada adoperata da un guerriero amico dinanzi a Maometto ?!)

I Romettesi restano soli e senza più speranze:

"I martiri di Rametta intanto bevvero infine all'ultima stilla il calice amaro che la fortuna porgeva insieme con lor santa corona. Tennero il fermo dopo la sconfitta dei Greci; ma lo stremo delle vittuaglie li sforzò a mandar via le bocche inutili: mille della povera gente, com'è sembra, tra vecchi, donne e fanciulli fatti pelle ed ossa, tuttavia combattevano, entrato già il 965, quando un giorno IbnAmmar apparecchia le scale, dà l'assalto, lo protrae fino a notte; ed allora una mano dei suoi salì su le agognate mura di Rametta. Passati a fil di spada gli uomini; menate in cattività le donne, i fanciulli; saccheggiate la città, e fattovi grande bottino. Partendosi dopo un anno e mezzo

dai selvaggi luoghi illustrati con grande sangue, Ibn Ammar lasciò nella rocca presidio e abitatori Mussulmani."

Premessa

Del periodo storico in cui si sono svolti i fatti rappresentati, sono presenti, nel centro storico di Rometta, siti e monumenti di altissimo pregio. Da portaterra (unico accesso attuale per accedere a Rometta) alle grotte saracene, dalla Chiesa Bizantina a Porta Messina.

La manifestazione, che si è realizzata, con eventi che, rievocando le antiche gesta degli eroici romettesi che non si arresero ai Saraceni, mira ad incentivare itinerari turistici volti a far conoscere, insieme con la prestigiosa storia di Rometta, i siti ed i monumenti esistenti nel centro storico di Rometta risalenti proprio al periodo bizantino ed arabo (800-1000) in cui si sono svolti i fatti storici di cui al preambolo. Nel contempo si intendono recuperare gli usi ed i costumi del tempo, riproducendo il modo di vestirsi, cibarsi, divertirsi, attraverso la realizzazione del "Palio di Erimata" (antico nome di Rometta) che, disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale, si intende assegnare, ogni anno, alla squadra dei Bizantini (costituita prevalentemente dai romettesi che vivono in Rometta Marea) o alla squadra dei Saraceni (costituita dai romettesi che vivono prevalentemente a Rometta centro) a seconda di chi vince il maggior numero fra "dispute o gare" previste.

Il "palio", costituito dalla "spada", recante la scritta "Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal; e tanto ferì dinanzi l'aposto di Dio", fatta ricostruire da un bravissimo artigiano, viene assegnato alla squadra vincitrice, che se "dei Bizantini" viene posseduta, nell'anno successivo, nella delegazione di Rometta Marea, se "dei Saraceni", nella casa comunale di Rometta.

La manifestazione che si è realizzata nell'estate 2017, e di cui alla presente relazione, costituisce il momento storico principale del Palio, secondo il programma sotto esposto, nel corso della quale viene svolta anche una "disputa", costituita dalla "partita a scacchi vivente", tra l'esercito dei Bizantini e quello dei Saraceni.

Gli eventi del programma realizzati sono stati:

**convegno sui fatti storici che si rievocano
sfilata ed esibizioni in costumi dell'epoca**



**partita a scacchi viventi in costumi degli eserciti
bizantini e saraceni, rievocante la battaglia di Rometta**



**visita alle grotte saracene con illustrazione del sito
degustazione dei prodotti e cibi della Rometta all'epoca della conquista Saracena.**



Nel 2018, è stata realizzata la seconda edizione della rievocazione storica (sempre il 5/6 agosto), con una più congrua distribuzione degli eventi, anche al fine di valorizzare meglio i siti risalenti all'epoca. Gli eventi sono stati arricchiti dai costumi e dalle armature acquistate dal Comune e dall'Assessorato alla Cultura della Regione siciliana.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale, con l'articolata e corposa esperienza maturata nelle prime edizioni, far divenire la "Rievocazione" una tradizione ed uno degli eventi principali di richiamo turistico.

5. Inizio di una tradizione: 5 maggio 965 / 5 maggio 2018.

Il 5 maggio del 2018 si è ricordata, per la prima volta, con un corteo storico e con una partita a scacchi vivente svolta in Piazza Margherita, la caduta di Rometta sotto i saraceni, verificatasi in data 5 maggio 965. Si auspica che le Amministrazioni comunali che si susseguiranno nel tempo intendano proseguire nella realizzazione di detta manifestazione rievocativa fino e farla divenire vera e propria tradizione.



6. La storia di Rometta nella scuola.

In assoluta sinergia con la Dirigente dell'Istituto comprensivo scolastico, dott.ssa Emilia Arena, si è ideato e realizzato un progetto tendente allo studio e all'approfondimento delle origini e della storia di Rometta inserendolo, ad incominciare dall'anno scolastico 2017/2018, all'interno dell'offerta formativa, indirizzata agli alunni delle classi IV e V della scuola elementare di Rometta. Ed è stata per me esperienza indimenticabile -come penso anche per Piero Gazzara e per Fortunato Marcianò che con me hanno condiviso il progetto- far conoscere la prestigiosa storia di Rometta ai nostri ragazzi.



PARTE SECONDA - LA POLITICA E LE ISTITUZIONI

7. Consigli Comunali -diretta streaming.

Grazie all'impegno di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato di tanti giovani, sin dal primo Consiglio comunale, giusto altro impegno contratto con i nostri concittadini, le sedute consiliari, vengono trasmesse in diretta streaming consentendo a tutti i nostri concittadini di seguire, stando comodamente a casa i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. Ciò consente altresì ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di partecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

8. Nomina Assessori Comunali.



Ancorché la legge richieda, nei comuni fra i 5000 ed i 10000 abitanti, la presenza in Giunta (composta da 4 assessori), di almeno un componente di sesso femminile, si è ritenuto di comporre una giunta paritetica, con la nomina di due assessori donne e di due uomini, ciò, oltre che per una più aderente rappresentanza nell'organo esecutivo collegiale con la realtà sociale, anche per sottrarsi all'imposizione di una legge "ghettizzante" non pienamente condivisa, e per innescare e fornire un modesto stimolo per l'impegno delle donne in politica. Non sfuggirà che nella storia di Rometta, è stata la prima volta che nella Giunta Comunale vi sono state contemporaneamente due donne e, si ritiene che, anche ciò, sia andato nella direzione di una più compiuta emancipazione femminile e, quindi, che anche tale decisione abbia contribuito alla crescita sociale e politica della nostra comunità.

Pertanto, agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, avv. Giuseppe Laface e sig. Giuseppe Saija, si sono aggiunte le nomine della dott.ssa Melania Messina (già eletta quale più votata Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone

l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e della dott.ssa Maria Lisa.

Nel corso della prima parte dell'Amministrazione comunale, si è svolta una rilevante riorganizzazione della macchina burocratica comunale anche, come si avrà modo di evidenziare in altra parte della relazione, in merito alla tempestiva adozione degli strumenti di programmazione. In tal senso l'ass. Maria Lisa ha svolto un rilevante compito "tecnico" che ha concorso a consentirci di poter adottare i bilanci di previsione ed i rendiconti di gestione fra i primi comuni d'Italia; con tutto ciò che ne discende per il rispetto di tutta la normativa che regola la materia e per consentire una compiuta e completa programmazione.

Finita quella fase di riorganizzazione e realizzato l'obiettivo prefissato e tenuto conto della ulteriore accelerazione che si inteso dare all'azione amministrativa nonché degli impegni della dott.ssa Lisa, si è concordato di pervenire alle sue dimissioni.

A Maria Lisa, va tutta la mia riconoscenza ed affettuosità, per il modo, la generosità e l'impegno profuso, nonché per le parole di affetto e di stima che ha voluto esprimermi anche con la nota di dimissioni, convinto che avremo tante altre occasioni per lavorare insieme per la "nostra" Rometta.



Fra gli impegni adottati al momento dell'elezione, ho assunto anche quello di coinvolgere nell'Amministrazione chiunque, a prescindere dal posizionamento politico-elettorale, avesse voluto lavorare per il bene comune, e solamente per il bene comune, e fare propri gli obiettivi che avevamo proposto alla città nel caso di elezione. Nino Cirino ha dimostrato di tenere tantissimo alla nostra Rometta ed ha lavorato senza remora alcuna quale esperto gratuito del Sindaco dimostrando generosità e passione politica, e ciò mi ha indotto a pensare a lui anche quale Assessore. L'agire politico di Nino si concilia perfettamente con i valori ed i principi di Vivi Rometta: servire gli interessi generali nel rispetto delle norme, con generosità, lealtà e solidarietà per i nostri concittadini meno fortunati. Non posso comunque sottacere un motivo anche di affetto dovuto al fatto che se nel 1999 avessi vinto le elezioni, proprio con la lista Vivi Rometta, in rappresentanza dell'allora PDS, avrei nominato quale Assessore anche Nino Cirino.

Con una commovente ed affettuosissima nota del 22 maggio 2018, la dott.ssa Melania Messina, avendo vinto la procedura concorsuale per assistente giudiziario con assegnazione presso il

Tribunale di Monza, non potendo conciliare l'impegno lavorativo assunto con l'attività politica, ha rassegnato le dimissioni, che di seguito trascrivo:

"Caro sindaco

Con molta commozione Le scrivo per rassegnare formalmente le mie dimissioni dalla carica di assessore comunale da lei conferitami nel maggio 2014.

Come Lei sa, la scorsa estate, per me molto impegnativa sotto tutti i profili, sono stata impegnata in una procedura concorsuale per diventare assistente giudiziario che, sia pure con tantissimi sacrifici, ha avuto esito positivo per me. Inutile dire che la cosa mi ha riempito di gioia, purtroppo non ho avuto la possibilità di rimanere a lavorare vicino casa o comunque in Sicilia, motivo per cui da poco più di un mese presto servizio presso il tribunale di Monza. Con grande piacere, dopo un colloquio con il dirigente del Tribunale, dott.ssa Ferraro, ho avuto la possibilità di poter scegliere tra area penale o civile e, seguendo quella che è stata la mia passione, sin dai tempi dell'università, ho optato per l'area penale, venendo assegnata nello specifico all'ufficio Gip.

Sin da subito mi è stato rappresentato che questa scelta avrebbe penalizzato un po' i miei spostamenti verso la Sicilia, come lei saprà l'ufficio Gip è uno di quelli in cui bisogna assicurare una presenza costante, sia pure con delle turnazioni. Vengo proprio al motivo di questa mia lettera, vero è che esistono degli strumenti, legislativamente previsti, per poter espletare un mandato amministrativo, anche quando si esercita un'attività lavorativa, sia pure a molti chilometri di distanza da casa ma, in questo momento, con grande onestà mi sento in dovere verso me stessa di compiere scelte che mi portano a rinunciare alla mia carica di assessore sia pure con un velo di tristezza. Non essendo presente costantemente sul territorio, non mi sentirei in pace con la mia coscienza a conservare una carica che invece richiede impegno e dedizione quotidiana che per il momento non posso garantire.

In ogni caso, quale che sia la Sua decisione finale circa il proseguo del mio percorso amministrativo al Suo fianco, preciso sin da adesso di voler rinunciare a percepire gli emolumenti connessi alla mia indennità di carica.

Non potrò certamente dimenticare le bellissime emozioni provate durante la campagna elettorale della primavera del 2014 quando per la prima volta mi sono affacciata su un mondo completamente nuovo e sconosciuto per me, non scorderò mai la sera dello spoglio elettorale quando con grande stupore appresi di aver ricevuto tanti consensi dai Romettesi. Durante la campagna elettorale tutti noi avevamo incontrato molto affetto tra i cittadini ma credo che nessuno potesse immaginare un consenso così ampio.

Per queste ragioni, colgo l'occasione per ringraziarLa per la possibilità datami, sono stati tre anni di crescita in cui ho avuto la possibilità di apprendere molto da una persona di grande spessore politico come lei. Ho cercato di dare il massimo, mettendo a disposizione tutto il mio tempo per cercare di svolgere con grande senso di responsabilità il delicato ruolo da lei affidatomi, cercando di compiere sempre le scelte migliori nell'interesse dei romettesi, senza alcuno interesse personale. Probabilmente non sempre ci sarò riuscita perché amministrare è molto difficile, ma di una cosa sono certa, ho agito sempre con onestà, buona fede e correttezza. Sono stati tre anni intensi di gioie, tormenti, e momenti divertenti che porterò sempre con me. Ho conosciuto tante splendide persone alle quali sono legata da profondo affetto, e so che questo non cambierà anche se sono un po' più distante.

Ho avuto modo di conoscere la sua profonda dedizione verso Rometta e tutti i suoi cittadini, ed il grande rispetto verso la legalità per questo sarò sempre degno della mia stima e, nel ringraziarla ancora una volta, le auguro un buon lavoro.

Con affetto,

Melania Messina"

Gli intensi rapporti che legano Melania a tutti noi, ed a me in particolare, sono noti ed è superfluo dire che ci manca molto e che siamo tutti convinti che molto presto la riavremo tra di noi per continuare il lavoro iniziato. Con nota del 23 aprile 2018 ha ritenuto di dimettersi dalla giunta comunale l'avv. Giuseppe Laface.

Con decreti nn. 10 e 11 del 28 maggio 2018, ho provveduto ad integrare e completare la Giunta comunale nominando, in sostituzione dei dimissionari, Paola Visalli e Pippo Messina. Con decreto n. 12 del 30 maggio 2018 ho attribuito la delega di Vice Sindaco a Pippo Messina.



Il ruolo che da un ventennio ha svolto Pippo Messina nell'Associazione Vivi Rometta -alla lista della quale associazione è stato attribuito il compito dagli elettori di amministrare il nostro comune- è noto a tutti i romettesi, non a caso è ancor oggi presidente di Vivi Rometta. Come è noto a tutti, da sempre, il generoso e disinteressato impegno profuso, da semplice cittadino o da referente del Sindaco, al servizio della nostra collettività. Da sempre al mio fianco, non potevo avere o desiderare un vice Sindaco, più leale, affettuoso e generoso nell'impegno politico, di Pippo.



La più piccola Consigliera comunale, che avrei desiderato avere nella Giunta comunale sin dall'inizio del mio mandato, per contribuire a formare politicamente una ragazza estremamente sensibile e capace, Paoletta Visalli, sin dall'inizio ha dimostrato, nell'importante delega che le ho attribuito, grande attitudine e stile nello svolgimento del compito assessoriale. Bravissima, poi, nel coordinare i riuscitissimi Mercatini di Natale dell'edizione 2018. Insieme a Melania ed a Maria ed altre splendide donne presenti nella nostra comunità, già rappresentano il futuro "roseo" nell'Amministrazione del nostro comune. Assumendo l'importante incarico di Assessore comunale, Paola Visalli, pur non avendone l'obbligo, si è dimessa da Consigliere comunale. A svolgere l'importante ruolo di Consigliere comunale è stato, pertanto, chiamato Andrea Venuto, primo dei non eletti.

9. Riduzione indennità di carica

Giusto impegno contratto con gli elettori, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco, dei componenti della Giunta Comunale (delibera n. 46 dell'11.06.2014). Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. In linea con quanto sopra,

inoltre, ancor prima della elezione delle Commissioni Consiliari permanenti, su proposta dell'Amministrazione, è stato modificato dal Consiglio Comunale il regolamento, che disciplina i lavori del Consiglio, nella parte in cui prevedeva, l'erogazione ai Consiglieri che partecipavano ai lavori delle Commissioni, il gettone di presenza, eliminando detta erogazione (delibera del Consiglio comunale n. 20 del 24 giugno 2014). I Consiglieri Comunali percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

In tale maniera si effettua su base annua un risparmio di circa € 55.000,00.

Ed in linea con gli impegni assunti, tali risorse economiche si sono anche distribuite alla parte economicamente più debole della società, con la realizzazione del servizio civico e del baratto amministrativo.

Con ciò si realizza con atti concreti quanto si è sempre pensato e, conseguentemente, ci si è impegnati ad attuare. La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste.

Contemporaneamente, ridistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto, anche se modesto, di solidarietà dal comunque rilevante valore emblematico e simbolico, che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

Inoltre: a) nessuna liquidazione di missione o rimborso spese è stata richiesta dagli amministratori comunali ; b) ogni amministratore, nella sua accezione più ampia (sindaco e assessori, presidente del consiglio e consiglieri), ha adoperato ed adopera esclusivamente i telefonini di propria proprietà.

10. Nomina esperti e collaboratori.

Con determinazioni sindacali n. 13, 14, 15 e 16 del 12 giugno 2014, n. 05 del 06 marzo 2015, e n. 18 del 29 giugno 2015, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati esperti volontari: - l'ing. Giacomo Cavallaro, esperto in materia urbanistica con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nello studio e rivisitazione dello strumento urbanistico; - il Geom. Antonino Visalli, esperto in materia di manutenzione con il compito di collaborare con il Sindaco nella organizzare della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio; - il sig. Bisazza Antonino, esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nelle materie di attività produttive, commercio ed artigianato; - il dott. Ettore Lombardo, esperto per la valorizzazione del patrimonio

naturalistico e politiche del bosco attrezzato; - l'ing. Rocco Lombardo, esperto "con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico" - il dott. Giuseppe Bottaro, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso. Successivamente, con decreti nn. 16, 17 e 18 del 23 agosto 2016, sono stati altresì nominati: - Luigi Politi, esperto per "l'attuazione della lotta all'evasione fiscale, in sinergia con l'Assessorato competente in materia di tributi"; - Nino Cirino, esperto in "attività agricola e cooperazione e finanziamenti europei"; -Alessandro Nava, esperto con il compito di "proporre eventi ed iniziative volte allo sviluppo delle attività del Comune nella Villa comunale in sinergia con l'Assessorato competente"; con decreto n. 16 del 13 settembre 2017 è stato nominato Salvatore Grillo, esperto in "pianificazione urbana"; con decreti nn. 1 e 2 del 18 gennaio 2018 sono stati, inoltre, nominati esperti Piero Gazzara, "con il compito di collaborare e supportare il Sindaco, nella promozione della storia di Rometta e del Palio di Erimata", e Fortunato Marcianò, con il compito di "supportare il Sindaco, in materia di promozione del territorio e della tradizione poetica di Rometta".

Alcuni di loro hanno concluso le loro funzioni, anche per altri incarichi a cui ho avuto modo di chiamarli (purtroppo è volato in cielo il nostro carissimo Ettore Lombardo), per cui attualmente gli esperti che collaborano gratuitamente con l'Amministrazione comunale sono: a) **Rocco Lombardo**, esperto "con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico"; b) **Giuseppe Bottaro**, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso; c) **Luigi Politi** esperto per "l'attuazione della lotta all'evasione fiscale, in sinergia con l'Assessorato competente in materia di tributi"; d) **Salvatore Grillo**, esperto in "pianificazione urbana"; e) **Piero Gazzara**, esperto per supportare il Sindaco nella "promozione della storia di Rometta e del Palio di Erimata"; f) **Fortunato Marcianò** con il compito di "supportare il Sindaco, in materia di promozione del territorio e della tradizione poetica di Rometta".

Inoltre, è stata istituita la figura dei **referenti di frazione** con il compito di informare al più presto l'assessore con delega alla manutenzione e, quindi, i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di pertinenza, relazionandosi, inoltre, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito da un dipendente tecnico e dall'Assessore delegato. Ciò per consentire al Comune di intervenire nel modo più celere possibile per eliminare le problematiche presenti sul territorio. Gli attuali referenti di frazione sono i sigg.ri: **Mario Caia, Giuseppe Saija, Angelo Saija, Franco Magazù, Santi Marmino, Giancarlo Di Mauro, Caterina Saija e Salvatore De Pasquale.**

11. Costituzione Commissione per la toponomastica cittadina.

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori .

Al fine di porre rimedio a tale non obiettivo modo di leggere la storia, ancorché l’intitolazione di strade, vie o piazze, rientri nella competenza specifica della Giunta comunale, si è ritenuto di istituire, con determinazione sindacale n. 23 del 12 ottobre 2014, la Commissione per la toponomastica, e di comporre detta Commissione tutta di donne, nell’attesa che detta istituzione ed il funzionamento della stessa venissero regolamentati. Tale scelta, al fine di dare un modesto contributo alla emancipazione femminile e per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d’Italia, raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante.

Con tale dichiarato scopo e per adempiere agli impegni assunti con gli elettori (e specificatamente con il “posto occupato” di Maria Andaloro) di intestare delle strade o piazze a donne vittime di violenza, è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta.

In particolare, la Commissione ha il compito di effettuare un approfondito studio volto alla valorizzazione del ruolo di cittadini insigni di Rometta, di uomini e donne che in ogni parte d’Italia e, particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono stati, in ogni forma, vittime della mafia o che hanno combattuto e perso la vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere.

Iniziativa molto apprezzata e che ha fatto raccogliere tantissimi riconoscimenti all’Amministrazione comunale. In particolare, nel corso del convegno “Le vie alle pari opportunità”, organizzato il 17 gennaio 2015 dalla Fidapa di Venetico, l’Amministrazione ha potuto raccogliere le entusiastiche felicitazioni di Maria Pia Ercolini, ideatrice di “toponomastica femminile”, e delle responsabili regionali e provinciali della Fidapa.

Con regolamento, adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 39 del 27 settembre 2016, è stata istituita e regolamentata la Commissione per la Toponomastica, ed, in adesione ai criteri ivi determinati, con provvedimento n. 4 del 16.02.2017 è stata ricomposta la Commissione toponomastica che risulta così composta: **Maria Saccà (Presidente), Emanuela Sciarrone**

(Segretaria), Salvatrice Abbate, Maria Andaloro, Caterina Giordano, Grosso Milena, Antonella Messina, Emanuela Nibali Lupica, Pasquita Patti, Carmen Russo, Rosaria Venuto.

Si è provveduto altresì ad individuare, nella sede della delegazione municipale di Rometta Marea, idonea saletta dove la Commissione potrà riunirsi per svolgere la propria attività.



12. Pro Loco San Leone

Dal 25 giugno 2009 era stata costituita la Pro Loco San Leone senza che la stessa avesse incominciato a svolgere l'indispensabile attività di promozione di Rometta e delle sue peculiari bellezze. Negli articolati scopi che si è proposto di attuare l'Amministrazione comunale, insieme con la realizzazione dei servizi essenziali e il recupero degli incantevoli siti storici presenti e degli edifici incompiuti esistenti sul territorio, oltre che a elaborare proposte di intrattenimento volte ad invogliare turisti ed utenti in genere ad abitare o quantomeno visitare Rometta, vi è stato da subito l'intendimento di stimolare la ricostituzione della Pro Loco e l'attivazione della stessa ed ha, al fine di consentire un ottimale svolgimento dell'indispensabile attività di promozione, dato in comodato alla stessa i locali adiacenti all'aula consiliare.

A febbraio del 2015 si è provveduto ad inaugurare detta sede e da allora è iniziata l'attività di promozione della Pro loco San Leone.



Successivamente, si è ritenuto opportuno costituire anche la sede distaccata di detta Pro loco, quale punto di informazione turistica, nella sede della delegazione municipale di Rometta Marea (delibera G.C. n. 62 del 28 giugno 2018).

Attualmente, il consiglio direttivo è retto dai sigg.ri:

Arnò Giovanni – Presidente, Pippo Pinizzotto – Vice Presidente, Saija Giuseppe – Segretario, Venuto Salvatore – Cassiere, Mondo Francesco – Consigliere, Saija Antonino – Consigliere, Saija Ina – Consigliere.

La sede decentrata di Rometta Marea si avvale della collaborazione dei sigg.ri:

Pasquita Patti, Conci Milazzo, Katia Abbate e Giuseppe Saija. Il punto di informazione turistica è coadiuvato da operatori del Servizio Civile.

13. Celebrazione Feste Nazionali

Nel corso della legislatura sono state celebrate, tutti gli anni -con delle cerimonie che partendo da piazza Margherita sono giunte in piazza Padre Sardo al monumento dei caduti e li posta una corono di alloro-, la festa della Repubblica del 2 giugno e la festa dell'Unita' d'Italia e delle Forze Armate del 4 novembre.



Si e' voluto anche iniziare, ponendo un'ancora (ritrovata sui fondali dello stretto di Messina e donataci dalla Capitaneria di porto) nello spazio antistante la Delegazione Municipale di Rometta Marea, la tradizione di celebrare il 25 aprile, in ricordo del 25 aprile 1945, giorno della liberazione dall'oppressione nazista e dalla dittatura fascista; ma anche con il significato di ricordare e commemorare tutte le vittime del mare e per rendere merito alle nostre Forze Armate di mare per la

quotidiana azione di salvataggio di vite umane e per l'inizio di una tradizione nella solidarietà fra le Istituzioni a favore della parte più debole della nostra società.



PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

14. Giudice di Pace.

Al momento in cui si è insediata questa Amministrazione comunale, il legislatore, in un quadro di riorganizzazione volto alla riduzione delle spese di giustizia, ha creato i presupposti, fra l'altro, per il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di Pace da Rometta a Messina. Al fine di scongiurare detta soppressione, oltre agli impegni assunti da tutti i Comuni presenti nel circondario del Giudice di Pace, l'Amministrazione comunale di Rometta si è fatta carico di individuare dei propri dipendenti da distaccare presso il Giudice di Pace ed ha provveduto a far loro frequentare i previsti corsi di formazione. Ciò non di meno, il Ministero della Giustizia, in modo palesemente illegittimo, ha adottato ugualmente il provvedimento di soppressione del Giudice di Pace di Rometta. Avverso detto provvedimento, il Comune di Rometta ha intrapreso tutte le azioni, giudiziarie ed amministrative, che l'ordinamento giuridico consentiva e si è ottenuto dal Ministro della Giustizia, il provvedimento di riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta, a decorrere dal 02 gennaio 2017.

Rometta è stato presidio di amministrazione della Giustizia da tantissimi secoli ed, in certi periodi storici, per tutta la riviera tirrenica da Ganzirri a Patti, si è amministrato la giustizia da Rometta. Proprio per dette tradizioni, Rometta ha dato i natali a tantissimi giuristi, in ultimo, oltre al già presidente della Corte Costituzionale Francesco Saija, Mario Giurba e Giacomo Gazzara, solo per citarne alcuni.

In data 14 gennaio 2017, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, dell'Avv. Placido Calabrò, chiamato a reggere l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

14 gennaio 2017: inaugurazione sede del Giudice di Pace di Rometta ed intestazione della via prospiciente al Giudice Cesare Terranova, già Pretore di Rometta.



15. Società Partecipate

Da tempo (dal 2005) il legislatore ha provveduto ad adottare tutta una serie di disposizioni legislative volte a razionalizzare le società partecipate, controllate direttamente o indirettamente dai Comuni, proliferate dagli anni 90 fino al 2004, nella sempre più consolidata consapevolezza che tale modus operandi lungi dal conseguire gli obiettivi auspicati, aveva tramutato dette società in duplicati e centri di costi e sperperi di risorse pubbliche. In ultimo con il D.L. n. 66.2014, convertito in legge n. 89.2014, e con legge n. 190.2014. Pertanto, al fine di rispondere al nuovo ruolo di governo in termini efficacia, efficienza ed economicità, innescando un processo di riorganizzazione che consenta un ottimale controllo delle risorse, e la loro tutela e valorizzazione, tenuto anche conto della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, n. 61.2016, è stato predisposto il “*piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” che è stato approvato, con delibera n. 17 del 14 marzo 2016, dal Consiglio Comunale.

Con detto piano sono stati dismessi: a) Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a.r.l. di cui il Comune di Rometta partecipava, insieme ai comuni della fascia tirrenica da Villafranca T. a Santa Lucia del Mela, con il 6,67%; b) Peloritani Spa, compartecipata con altri comuni ed enti, già in fase di scioglimento anticipato e messa in liquidazione; c) Consorzio ASI per la Provincia di Messina; d) Consorzio di ripopolamento ittico “Villafranca-Pace del Mela”, già, anch’essa, in fase di liquidazione.

Si è statuito, invece, di mantenere le società di cui ai successivi punti 15 e 16 come confermato anche in sede di revisione straordinaria delle partecipate possedute dal comune, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29 settembre 2017, ai sensi dell’art. 24 del DLgs. 175/2016.

Con delibere del Consiglio Comunale n. 29 del 29 settembre 2017 e n. 3 del 25/01/2019 si è preso atto della ricognizione e ridefinizione dell’area di consolidamento delle partecipate, procedura che, a seguito dell’approvazione dei bilanci 2018 e precedenti di ACAVN, ha reso possibile l’approvazione del bilancio consolidato del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica).

16. Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l. .

In questa fase di proliferazione di GAL (gruppi di azione locale), nell’elaborazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, ci siamo posti il problema di valutare la opportunità, insieme a mantenere o meno la compartecipazione, di decidere in quale Gruppo partecipare.

Il ruolo svolto dal Comune di Rometta nel Gal, sin dalla sua costituzione è stato pressoché nullo, non partecipando a livello progettuale e neanche alle riunioni dei vari organismi della società:

anche l'attività del Gal dimostra che in passato si è persa un'altra occasione per il nostro Comune e per il nostro territorio!

Questa Amministrazione ha ritenuto estremamente importante mantenere la compartecipazione nel “Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze”, al fine di elaborare, in sinergia fra il pubblico ed il privato, reali ed obiettive proposte progettuali di sviluppo locale che concorrano a determinare condizioni di ripresa socio-economica del vasto ed articolato territorio romettese.

Ed in tal senso il comune di Rometta si è adoperato; ed oggi è componente del consiglio di amministrazione del Gal dei Perolitani, con il sindaco che svolge anche le funzioni di Vice Presidente.

In particolare si evidenzia che obiettivo primario del GAL è quello di costituire una rete di condivisione di obiettivi per un rilancio unitario del territorio di riferimento, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo culturale e sociale. Valorizzare e migliorare la fruibilità del patrimonio rurale del territorio GAL peloritani (dalle aree protette, ai borghi rurali, dalle produzioni tipiche agroalimentari, all'artigianato tradizionale, dagli antichi mestieri, agli operatori del settore agricolo/aziende) in un'ottica di promozione turistica di prodotti e servizi. La responsabilità delle predette azioni è stata principalmente posta a carico dei soggetti pubblici del GAL nella consapevolezza che non può esserci reale sviluppo imprenditoriale senza una concreta e parallela azione di valorizzazione del contesto territoriale di cui i Comuni sono i principali artefici.

17. Azienda Consortile A.C.A.V.N.

L'azienda consortile A.C.A.V.N. è nata dalla fusione dei consorzi Vena e Niceto, tra i Comuni di Venetico, Spadafora, Valdina, Torregrotta e Rometta, per lo svolgimento in forma associata della estensione del servizio idrico integrato mediante la captazione, l'adduzione, la distribuzione d'acqua per usi civili, ivi compresa la tutela delle acque dall'inquinamento nel territorio delle municipalità consorziate, mediante progressiva estensione dei servizi di fognature e di depurazione, trattamento e riutilizzo delle acque reflue ai sensi delle normative vigenti. L'azienda, istituita il 06 febbraio 2007, ha completato il proprio assetto istituzionale in data 25.02.2009, e ad oggi gestisce il servizio ma solo, limitatamente, alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, per una popolazione di circa 25.000 abitanti, attraverso la manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile.

La società consortile risponde alle finalità istituzionali e risulta strategica in materia di servizi pubblici a rilevanza economica, in ossequio alla Legge di stabilità 2015 (che conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art.3 della legge 244/2007 legge finanziaria

2008) la stessa pertanto non può essere eliminata, nel breve-medio periodo, senza creare difficoltà e problematiche non risolvibili. Stante ciò, sono state adottate misure di contenimento della spesa per aderire ai principi di economicità voluti dalla sopra richiamata normativa. In particolare, l'Assemblea dei Sindaci, ha provveduto a decurtare l'indennità di carica dei componenti del CDA del 75% ed, in attesa della riorganizzazione complessiva, sono stati inseriti nell'organigramma per il funzionamento dell'Azienda il numero di dipendenti a tal fine indispensabile.

L'Azienda vanta, da tempo, come emerge dalle ripetute note del presidente del Consorzio e del direttore generale, un rilevante credito nei confronti dei Comuni di Spadafora, Venetico e Valdina che, oltre a compromette la funzionalità della società e del servizio idrico non consentendo nessun tipo di programmazione volto alla riduzione dei costi del servizio, è fonte di gravissimo danno erariale stante i debiti che il Consorzio ha, a sua volta, con l'Enel ed i fornitori di energia. La superiore grave e non responsabile situazione ha indotto il presidente dell'Acavn ed il Comune di Rometta ad intraprendere tutta una serie di iniziative volte a tenere indenne, il Comune stesso, dai danni conseguenti agli inadempimenti altrui.

Venuta meno, con le elezioni al comune di Torregrotta, la maggioranza dei soci che ha assicurato il governo dell'Azienda e nell'impossibilità di eleggere il nuovo presidente, la presidenza dell'Assemblea dei Sindaci è stata svolta dal Sindaco del comune di Rometta, che detiene il maggior numero di quote sociali. Più volte l'Assemblea dei soci (12 volte) è stata convocata per eleggere il nuovo Presidente ed adottare tutti gli altri atti necessari per il funzionamento del Consorzio e sempre senza sortire nessun esito per la sistematica e contemporanea assenza dei sindaci di Torregrotta, Venetico e Valdina, con grave pregiudizio per i servizi da erogare ai cittadini dei comuni facenti parte del Consorzio.

Dopo tale lungo periodo di stasi, il comune di Torregrotta, modificando il proprio comportamento ha permesso, con la costituzione di una nuova maggioranza, l'elezione del CDA e l'approvazione degli indispensabili atti di programmazione (bilanci di previsione e rendiconti di gestione fino al 31 dicembre del 2017 ed anche il bilancio di previsione del 2018-2020).

Da detti bilanci si evidenzia il persistere di una consistente morosità dei comuni di Venetico, Valdina e Spadafora che ha determinato rilevanti morosità di Acavn nei confronti dei fornitori e del manutentore e consequenziali consistenti aumenti di costi per l'importo complessivo di euro 1.100.000,00, che aggiunti alla morosità delle dovute quote dei comuni indicati, impediscono ad Acavn qualsiasi programmazione e gestione virtuosa dei servizi forniti. Ragioni per le quali il comune di Rometta, al fine di tutelare i propri contribuenti sta per intraprendere, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, il previsto procedimento arbitrale nei confronti dei comuni che hanno cagionato tali i gravi esborsi indicati impedendo peraltro qualsiasi tipo di programmazione.

E' da rilevare, per evidenziare la gravissima responsabilità di alcuni comuni, che qualora i comuni soci pagassero tutti le quote dovute eliminando la rilevante situazione creditoria vantata da Acavn nei loro confronti, tenuto conto della progettazione già effettuata da Acavn, il costo del servizio erogato sarebbe più che dimezzato.

Evidenziato quanto sopra, deve rilevarsi, andando oltre all'attuale contingenza, la necessità della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e della nefasta realizzazione dell'ATO idrica.

Nell'alveo della richiamata normativa regionale, così come rimodulata dal drastico intervento della Corte Costituzionale, nei limiti di quanto sarà possibile, non dovrà essere trascurata, in ogni caso, la possibilità di una gestione associata fra pochi comuni e diretta del servizio idrico integrato, avendo verificato come la gestione in forma associata a livello di ambito provinciale mai si è rivelata economicamente e funzionalmente conveniente, tramutandosi in baracconi sperpera soldi.

PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE

18. Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa.

Dal 31 luglio 2015 il comune di Rometta ha il segretario comunale titolare nella persona della dott.ssa Maria Donato. Fino ad allora e per oltre un anno, le funzioni di segretario comunale sono state svolte, a scavalco, da segretari titolari di altre sedi, fra i quali la dott.ssa Rossana Carrubba e la dott.ssa Pasqualina Di Mento, alle quali va il ringraziamento dell'Amministrazione per il qualificato supporto fornito.

L'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, al momento dell'insediamento, a dir poco sfilacciata e assolutamente lacunosa. L'utilizzo dei contrattisti e degli Asu, presenti all'interno della casa municipale, è apparso disorganico e lontano dalle funzioni per le quali detto personale deve essere utilizzato.

Si è, pertanto, da subito, incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

La giunta comunale, pertanto, ancor prima della nomina degli apicali responsabili delle varie aree, ha provveduto, con delibera adottata in data 11 novembre 2014, a rielaborare la struttura organizzativa e la dotazione organica con l'individuazione di quattro aree funzionali.

Si ha l'assoluto convincimento che senza l'attuata riorganizzazione della macchina burocratica comunale, l'Amministrazione, certamente, non avrebbe potuto raggiungere i prestigiosi obiettivi che si è prefisso e che ha conseguito.

Per quanto sopra, come era nei programmi dell'Amministrazione comunale, e come è stato previsto nel programma triennale del fabbisogno del personale, si è provveduto a coprire il posto di responsabile dell'Area Amministrativa, mediante procedura per mobilità esterna, con l'assunzione del dott. Antonio La Rosa e ad individuare il responsabile dell'Area Finanziaria, per concorso interno, con l'assunzione in categoria D della dott.ssa Antonella Pino.

Ogni Responsabile ha attribuito al personale assegnato alla propria area, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Su queste basi è stato possibile riordinare il sistema delle deleghe conferite dal Sindaco, soprattutto nell'ambito dei servizi demografici e del servizio elettorale, riconducendone le competenze al personale dell'Area Amministrativa in cui le colloca l'organigramma vigente, sotto la responsabilità del dott. La Rosa.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati con deliberazione della giunta Comunale n. 24 del 15.02.2016, sono strutturati per Aree e per Servizi.

Inoltre, massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio. Attraverso un complesso e sistematico lavoro di ricostruzione delle norme vigenti, nel tempo, in materia di personale è stato possibile determinare, con determinazioni dirigenziali, l'ammontare del fondo per gli anni dal 2012 al 2015 ed, in applicazione della legge di stabilità, anche quello del 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55.2016 è stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che, in attuazione del D. Lgs 150.2009, consente di erogare incentivi basati sul merito e sulla produttività sulla base del Piano dettagliato degli obiettivi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54.2016 sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine all'applicazione equilibrata di tutti gli istituti contrattuali voluti dalla legge e dal CCNL. A conclusione della suddetta programmazione, annualmente, viene approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale sono erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

Dopo una trattativa condotta in sintonia tra le parti, in data 09 settembre 2016, sono stati siglati i contratti decentrati integrativi del 2012, 2013, 2014, 2015 e il contratto decentrato integrativo parte normativa per il triennio 2016 – 2018. Quest'ultimo contratto ha consentito di giungere rapidamente alla stipula del contratto integrativo per l'anno 2016 conclusosi con l'accordo del 23 dicembre 2016 e, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione e l'autorizzazione della Giunta Comunale, la successiva sottoscrizione in data 06 febbraio 2017.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, di mansioni svolte senza avere i necessari titoli e di assenza di assunzioni di responsabilità per i previsti servizi, per grandi linee deve pertanto considerarsi conclusa.

Fermo restando il continuo impegno volto alla qualificazione di tutto personale, assume un rilievo fondamentale la stabilizzazione del personale ASU e contrattista, tenuto oltretutto conto dell'importante numero di precari presente nel comune di Rometta (36 su 55 unità).

Al riguardo la legge c.d. Madia e, ed adesso finalmente, la legge di stabilità regionale 2018 che ha modificato la legge regionale n. 27.2016, prevedono la possibilità di avviare il processo di stabilizzazione con una normativa non chiara e ed inoltre limitatamente ai contrattisti, ed a tal fine si stanno predisponendo i necessari atti amministrativi. Si auspica l'intervento del legislatore si assuma in modo chiaro l'onere della stabilizzazione dei contrattisti ed analogo intervento normativo che consenta anche la stabilizzazione dei c.d. Asu.

Si presterà la massima attenzione, inoltre, per usufruire di tutte le possibilità che il legislatore offrirà per impinguare il numero di operai e di vigili urbani, stante la carenza in organico in particolare di tali figure.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74.2017 si è deciso di dare un ulteriore impulso alla importante problematica del recupero dell'evasione fiscale con l'istituzione dell'Area tributi e la nomina di un responsabile, a tempo determinato, con affidamento dell'incarico al dott. Francesco Bondì.

19. Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P. A.

Il Comune di Rometta, all'insediamento di questa Amministrazione, non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione.

Con determinazione sindacale n. 24 del 23 ottobre 2014 si è provveduto a nominare il Segretario Comunale reggente dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, quale responsabile della prevenzione della corruzione e quale responsabile della trasparenza e, quindi, con successive determinazioni nn. 24 e 25 del 21 settembre 2015, il segretario titolare dott.ssa Maria Donato. Annualmente, in esecuzione delle disposizioni dell'ANAC, viene predisposta e pubblicata, nella sezione amministrazione trasparenza del sito istituzionale del Comune, la relazione del responsabile della prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione del piano anticorruzione ed, annualmente, viene approvato l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità con la precisa finalità di implementare i meccanismi individuati per prevenire il rischio di corruzione, coordinandoli con i tempi della programmazione dell'attività discendente dall'approvazione del bilancio di previsione e dalla conseguente programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici.

20. Infrastrutture informatiche e software.

Giova premettere, inoltre, che sin dal momento di insediamento di questa Amministrazione, con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo, è stata predisposta una attività di ricognizione ed analisi dello stato di fatto delle infrastrutture informatiche e software del Comune di Rometta con interventi mirati al superamento, nell'immediato, delle emergenze e criticità presenti e con l'obiettivo, nel lungo periodo, di una maggiore organizzazione ed efficienza. In particolare:

a) **Sito web istituzionale.** Il sito web istituzionale del Comune di Rometta, nonostante sia stato realizzato solo pochi anni fa, presentava una serie di criticità sia di carattere gestionale che di mancato adeguamento alle norme che ne disciplinano i contenuti e le funzionalità tra cui la trasparenza e l'albo pretorio. Si è proceduto immediatamente all'adeguamento del sito per ottenere la conformità all'allegato A del d. lgs.33/2013 (trasparenza ed anticorruzione). Inoltre dal primo gennaio 2015 è stata attivata la nuova sezione Albo Pretorio, mediante l'utilizzo di un software già acquistato dalla Maggioli Spa ma non utilizzato per anni. E' stata fatta una ricognizione sulle caselle di posta elettronica in uso definendo delle regole sulla loro generazione ed assegnazione e lasciando in uso solo quelle collegate al dominio istituzionale. Sono state eliminate le pec presenti lasciando in uso solo quella del protocollo.

E' proseguito l'aggiornamento del sito istituzionale con l'integrazione delle pagine informative su organizzazione uffici ed informazioni, l'automatizzazione della pubblicazione delle news e l'aggiunta di nuove sezioni informative (link al SUAP, indicazioni aliquote tributi, accesso diretto ai consigli comunale online, sezione raccolta differenziata, sezione carta identità elettronica). Sono state create delle sezioni per il "Palio di Erimata", per la rassegna teatrale "Saro Costantino" ed una sezione con i video che riguardano Rometta.

E' stata potenziata la gestione automatizzata della "sezione amministrazione trasparente", anche questa già fornita dalla Maggioli Spa, da tempo, ma mai messa in funzione.

L'utilizzo di tale funzionalità oltre a soddisfare gli obblighi normativi consente una notevole automazione del processo di pubblicazione con un importante risparmio di tempo degli operatori e minore probabilità di errore.

Nell'ultimo anno è stata inoltre creata una sezione per il calcolo online dell'importo della TARI ed aggiunta una sezione avvisi per la protezione civile

b) **Procedure software.** Non esistendo agli atti del Comune documentazione che riepilogava le procedure software acquistate ed utilizzate dall'ente, si è provveduto ad una ricognizione dei

software in essere al fine di valutare la reale organizzazione del sistema ed eliminare eventuali duplicazioni di costi. Anche la formazione del personale all'utilizzo delle procedure in essere era carente. Sono state aggiornate le procedure della Maggioli Spa che, per anni, non è stato tenuto in linea con le esigenze normative e gestionali.

Attivate varie procedure già in dotazione dell'ente ma non utilizzate o sfruttate solo parzialmente in relazione alla gestione tributi, anagrafe e flussi documentali.

Eseguiti gli aggiornamenti di legge e funzionali. Programmata ed in parte eseguita una notevole opera di formazione del personale.

Con delibera della giunta comunale n.162 del 6.11. 2015 sono state approvate le linee guida relative alla pubblicazione alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati pubblici e piano di informatizzazione dell'Ente .

E' stata attivata la emanazione delle determinazioni dei Responsabili di Area con firma digitale. Le delibere della Giunta e del Consiglio, da tempo ormai, sono pubblicate in copia conforme firmata digitalmente dal Segretario Comunale.

E' stata avviata la procedura di conservazione del registro protocollo, dei contratti, delle fatture elettroniche e di altre categorie di atti in conformità alle linee guida emanate dall'Autorità in esecuzione del Codice dell'Amministrazione digitale.

E' stata attivata anche una procedura per l'accesso ai dati anagrafici ad enti terzi da utilizzare mediante eventuali convenzioni.

E' in corso di attivazione un sistema SIT che comprende la digitalizzazione del PRG comunale adattandolo alla cartografia catastale al fine di consentire la velocizzazione della produzione dei certificati di destinazione urbanistica e porre le basi per avere dei sistemi integrati anche ai fini tributi (acquedotto, tari...).

La vetustà della cartografia del PRG sta purtroppo allungando i tempi della messa in esercizio di tale sistema.

- c) **Infrastrutture hardware e di rete** . Non esiste documentazione tecnica che descrive le infrastrutture realizzate per cui eventuali interventi (di modifica o per eliminare guasti) si presentano problematici e di difficile realizzabilità. Anche in questo settore, pertanto, è in corso una ricognizione dello stato di fatto anche in virtù di notevoli incompletezze che creano disagi e rallentamenti. Sono stati già attuati interventi sul centralino telefonico e sulle configurazioni di rete. E' stato anche acquistato e reso operativo un nuovo server per soddisfare le maggiori esigenze e sopperire alle carenze strutturali di quello esistente.

E' in corso il potenziamento delle linee di collegamento internet mediante attivazione di linee in fibra ottica per sopperire alle carenze strutturali riscontrate e la riorganizzazione della dotazione hardware.

Sono stati acquistati nuovi PC e rigenerati dispositivi esistenti al fine di migliorare la capacità operativa degli operatori in attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dalla giunta comunale nell'ambito della manovra di bilancio 2016-2018.

21. Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità, anche di carattere penale.

Con determinazione sindacale n. 25 del 13 ottobre 2014, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e prescritto dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008, si è provveduto a nominare il responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Nicolò Cannata, quale unità organizzativa per la realizzazione delle attribuzioni ed i compiti della richiamata normativa.

Conseguentemente si è iniziata la relativa procedura: a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 ottobre 2014 si sono assegnate le risorse finanziarie necessarie all'Area tecnica; b) con determinazione del responsabile dell'Area tecnica n. 278 del 29.10.2014, è stato avviato l'iter procedurale, attraverso l'instaurazione di una procedura negoziata, per l'individuazione del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** del Comune di Rometta e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e del piano prevenzione incendi ed evacuazione; c) con successiva determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. 03 del 12 gennaio 2015 è stata individuata tale figura nella persona dell'Ing. Filippo Maria Vitale che ha provvedere alla redazione del D.V.R. (documento valutazione rischi).

Con determinazioni del responsabile dell'Area tecnica n. 32 del 17 marzo 2015 e n. 90 del 19 maggio 2015 è stata indetta, inoltre, la procedura negoziata per l'individuazione del medico del lavoro competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La procedura si è conclusa con il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Agata Daniela Simona Golino, avvenuto con determinazione n. 380 del 3 settembre 2015.

Annualmente, dal 2016, con l'approvazione del PEG trovano organica previsione tutte le spese inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, risorse che l'Area Tecnica destina agli incarichi che vengono conferiti mediante selezione che consentono con l'aggiornamento del Documento di

rilevazione dei rischi di approntare le misure necessarie per tutelare la salute dei lavoratori che svolgono attività per il Comune.

22. Gestione del contenzioso.

La mancata tempestiva adozione degli strumenti di programmazione delle spese (si pensi che il bilancio di previsione, relativo all'esercizio finanziario 2013, è stato approvato dal Consiglio comunale solo il 27 dicembre 2013) nonché i continui ricorsi a "somme urgenze", eseguite senza che ve ne fossero le condizioni, e le sistematiche trattative private per lavori e per forniture in genere di ogni tipo, senza le previste procedure imposte dal legislatore e senza l'indispensabile copertura finanziaria, hanno fatto proliferare il ricorso ad azioni giudiziarie contro il comune di Rometta che, con non sempre una ottimale difesa, si sono tramutate in sentenze di condanna. Inoltre, una non idonea difesa diretta (per il tramite dei funzionari) nei tantissimi giudizi intrapresi dinanzi al Giudice di Pace, per la cosiddetta responsabilità extracontrattuale, dovuta alla presunta cattiva manutenzione delle strade e piazze comunali, ha ulteriormente impinguato il contenzioso negativo subito negli anni dal Comune di Rometta.

Ciò ha comportato il riconoscimento di debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze di condanna, per centinaia di casi da parte del Consiglio comunale nella passata legislatura ed, ancora adesso, non poche volte il Consiglio comunale, è stato chiamato a tali mortificanti e dispendiosi riconoscimenti.

Una attenta ed oculata difesa, sia nei giudizi intrapresi per lavori o forniture nel non rispetto della legge e senza copertura finanziaria, con la chiamata in causa del funzionario o dell'amministratore responsabili, che nei giudizi intrapresi per la responsabilità dovuta a presunta cattiva manutenzione delle strade e delle piazze comunali, ha consentito di limitare enormemente il contenzioso subito e dovuto alle irregolari procedure di affidamento effettuate nel corso delle precedenti amministrazioni. E' stato invece azzerato il contenzioso dovuto all'affidamento di lavori e servizi effettuati da questa amministrazione ed è consistentemente diminuito il contenzioso dovuto a responsabilità extracontrattuale.

Inoltre e, conseguentemente, il rispetto della legge, sia nella scelta dei contraenti che nel rispetto dei termini nell'adozione degli strumenti di programmazione dell'azione amministrativa, in uno con una corretta e competente gestione del contenzioso, ha prodotto anche una drastica, entro i termini fisiologici previsti dal legislatore, riduzione dei debiti fuori bilancio, cosa che è avvenuta per tutta l'attività svolta, sin dal suo insediamento, da questa Amministrazione.

Da ciò, ne discende, oltre alla completa garanzia della legalità e della trasparenza negli atti adottati da tutti gli organi del Comune con conseguente effetto che tutti i cittadini ed utenti sono uguali dinanzi ai servizi erogati dal Comune, anche un evidente risparmio che ha permesso e permette una maggiore qualità dei servizi ed una diminuzione dei loro costi. Non sfugge altresì l'ulteriore effetto di far riappropriare il Consiglio comunale delle sue principali funzioni di controllo e di indirizzo dell'azione amministrativa.

Si è provveduto ad adottare uno schema tipo di disciplinare per il conferimento di incarichi legali, con il dichiarato intento di ridurre le spese legali ed ancorare le scelte a dei principi di competenza e di equità. Fra le altre cose, infatti, in detto disciplinare, che sottoscrivono tutti gli avvocati al momento del conferimento dell'incarico, vi è l'impegno di accettare la liquidazione dei compensi secondo i minimi tariffari previsti dal D.M. 55.2014 *“decurtati 30% in caso di compensazione delle spese operata dal Giudice e decurtati del 50% in caso di soccombenza”*.

Il legislatore, con l'adozione del nuovo codice degli appalti (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016), ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 17, con la qualificazione di “servizio” legale, anche nella scelta degli avvocati ha reso cogente i principi di *“economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità”*, previsti dall'art. 4. In attuazione della superiore normativa, con delibera n. 94 della Giunta comunale del 21 settembre 2016, sono state dettate linee di indirizzo affinché nella scelta degli avvocati, a cui affidare la difesa del Comune, si rispettassero i principi fissati dal legislatore, a partire dalla selezione mediante avviso pubblico. Con l'atto di indirizzo richiamato, oltre ad uniformarsi ai principi fissati dal codice degli appalti, si sono individuati i requisiti per una qualificata e competente selezione. Nel contempo, i criteri di economicità e risparmio, già elaborati con precedente disciplinare, possono ora essere ulteriormente migliorati attraverso il sistema di selezione.

Sulla base della individuata procedura, la volontà relativa alla costituzione in giudizio rimane di competenza della Giunta comunale, la selezione del legale è compito del responsabile dell'Area amministrativa e sono stati individuati altresì criteri di rotazione negli incarichi al fine di evitare eccessivi cumuli di incarichi, per come verificatosi nel recente passato.

23. Parco mezzi e assicurazioni

Prima dell'insediamento di questa Amministrazione comunale (anno 2013), il costo complessivo delle polizze assicurative degli autoveicoli comunali, come si può evincere dal prospetto analitico redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, che si pubblica in calce, era di **euro 11.252.78**.

Dopo aver disposto l’emanazione di avvisi pubblici per la scelta degli assicuratori, alla scadenza delle varie polizze di assicurazione, nell’anno 2016 il costo complessivo è stato di **euro 6.571,61**.

SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE

AUTOMEZZI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
AA 823 WX	€. 919,48	€. 927,67	€. 748,00	€. 808,00
ABX 189	€.525,84	€. 368,00	€. 430,00	€. 390,00
AE 111 WS	€.1.024,04	€. 495,00	€.672,00	€. 776,00
AE 136 WR	€.634,65	€. 645,98	€. 245,00	€. 215,00
BL 288 NV	€.496,83	€. 509,10	€. 415,00	€. 405,10
BW 277 HB	€.622,35	€. 633,45	€. 245,00	€. 215,00
BW 686 HD	€.892,56	€. 593,66	€. 566,00	€. 576,00
CC 615 AF	€.924,62	€. 496,67	€. 682,00	€.692,00
CE 711 KG	€.875,53	€. 847,96	€. 254,56	€. 254,56
DB 72738	€. ---	€. ---	€. ---	€. ---
DS 72845	€. ---	€. 300,00	€. 370,00	€. 312,00
EJ 960 XV	€. 531,29	€. 953,0	€. 830,21	€. 629,95
ER 262 EF	€.1.274,54	€. 956,00	€. ---	€. ---
EW 119 XL	€. 1.308,95	€. 985,00	€. 905,00	€. 889,00
YA 570 AD	€. 1.222,10	€. 709,67	€. 399,00	€. 409,00
TOTALE	€. 11.252,78	€. 9.421,16	€. 6.761,77	€. 6.571,61

PARTE QUINTA -LA PROGRAMMAZIONE

24. Programmazione Finanziaria.

Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre e ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo.

In particolare, si è provveduto a mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare il piano triennale delle opere pubbliche ed il bilancio consuntivo 2013, ed ad adottare nel termine di proroga assegnato con D.M.I. del 18 luglio 2014 (30 settembre 2014), il bilancio di previsione relativo all'anno 2014.

L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), predisposto dalla precedente amministrazione, è stato approvato dal passato Consiglio comunale in data 27 dicembre 2013 (vale a dire alla fine dell'esercizio finanziario).

Non occorre molto per rilevare: - l'assoluta assenza della ben che minima programmazione, con l'evidente sostanziale annullamento, che ne discende, delle funzioni e del ruolo del Consiglio comunale; -il fiorire di somme urgenze e di trattative private, al di fuori di ogni regola; e, complice una estemporanea maniera di gestire il contenzioso (di cui si è detto in altra parte della presente relazione), il moltiplicarsi di moltissimi debiti fuori bilancio, con i quali ancor oggi questo Ente è tenuto a confrontarsi.

Si rileva quanto sopra, al solo fine di evidenziare lo stato di assoluta anarchia ereditato anche sotto il profilo finanziario-economico-programmatico.

Il primo bilancio previsionale predisposto interamente da questa Amministrazione, è stato approvato dall'attuale Consiglio comunale con delibera n. 7 del 27 febbraio 2015. Il Comune di Rometta è stato, già allora, il primo Comune in Sicilia ad approvare il principale strumento di programmazione.

Non è necessario alcun commento, agli occhi di chiunque, per rilevare il radicale cambiamento attuato, che ha, come cardine fondamentale, per i prestigiosi obiettivi programmati, anche il massimo rispetto e considerazione per le funzioni di programmazione e di controllo che deve esercitare il Consiglio comunale. Consiglio comunale, massimo organo istituzionale e democratico del Comune, letteralmente in passato espropriato delle sue funzioni. Ma si ritiene comunque utile, per sottolineare l'importante inversione di marcia, per il pregio etico ed istituzionale che rappresenta, ricordare l'intervento svolto, nel corso della seduta di approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 (del 27 febbraio), dal sig. Presidente del

Consiglio comunale dott. Andrea Cordaro : *“Il Presidente del Consiglio ... desidera esprimere il suo stato d’animo per l’esperienza maturata; personalmente ritiene che questo sia un momento particolare, visto che si sta andando ad approvare il bilancio, ricorda che nessuna Amministrazione precedentemente abbia messo questo Consiglio Comunale, che oggi come non mai si onora di rappresentare, nelle condizioni di approvare uno strumento così importante prima del tempo stabilito. Si sente orgoglioso di questo Consiglio e fa un plauso a chi ha dato loro l’opportunità di approvare questo bilancio, prima di tutto all’Assessore Lisa, non escludendo gli altri componenti della Giunta, per primo il Sindaco ed il Revisore dei Conti, Rag. Ridi, per l’impegno profuso. Per lui questo impegno resterà indimenticabile. Rometta, nel suo piccolo, sta dimostrando la tendenza a cambiare certe regole, l’orgoglio è accentuato dal fatto che Rometta è il primo Comune ad approvare il bilancio alla data odierna, lo è sicuramente a livello provinciale, ma pensa anche a livello regionale”.*

Al fine di consentire l’approvazione di un corretto rendiconto si è provveduto al riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi: operazione che in questo Comune i responsabili delle Aree non avevano mai effettuato ! Ciò ha comportato una enorme quantità di lavoro ed una lunga elaborazione di tutti i dati e una interminabile serie di riunioni con i responsabili delle Aree organizzative del comune. Il superiore imponente lavoro si è reso ancor più difficoltoso per una rilevante quantità di inadempimenti che si erano accumulati nel tempo.

Facendo seguito all’impostazione data, con presupposto fondamentale la corretta e tempestiva adozione degli strumenti di programmazione, in riferimento all’esercizio finanziario 2016, il Consiglio comunale di Rometta, con deliberazione n. 8, ha approvato il bilancio di previsione “armonizzato” il 25 gennaio 2016, primo comune in Sicilia e fra i primissimi in Italia. Precedentemente, con deliberazione n. 198 del 22/12/2015 la Giunta Comunale aveva approvato il DUP (documento unico di programmazione) e lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

E’ il primo bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs.118.2011, integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Con detta riforma della contabilità pubblica -che nella sostanza questa Amministrazione aveva già introdotto nel 2015 con la tempestiva adozione del bilancio di previsione- ha trovato piena attuazione nel 2016, il principio applicato della programmazione, che ne disciplina i processi, gli strumenti e i contenuti. Il DUP rappresenta il primo strumento di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione e rappresenta la guida strategica ed operativa dell’ente locale.

Con l'introduzione del bilancio armonizzato, inoltre, il legislatore, al fine di dare la massima garanzia di stabilità, ha introdotto, fra gli altri, uno strumento: il "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità". Detto fondo, toglie alla programmazione una grossa fetta delle risorse di cui l'ente dispone vincolandole a garanzie delle entrate previste di dubbia esigibilità (quali recupero evasione, proventi del servizio idrico, ecc.).

Come si è avuto modo di evidenziare, sotto altri profili, in altra parte della relazione (paragrafo 19), in attuazione della vigente complessa normativa che pone la programmazione (e la tempestività in particolare) quale cardine fondamentale della gestione della cosa pubblica, il comune di Rometta avvia il processo di pianificazione economica, già a luglio dell'anno precedente con l'approvazione del DUP (Documento Unico Programmazione) e poi con i piani di settore per completarlo a dicembre (sempre dell'anno precedente) con l'approvazione del bilancio di previsione triennale.

Immediatamente dopo, la Giunta comunale provvede all'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione), del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi.

Entro il 30 aprile il Consiglio comunale provvede tempestivamente ad approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e, quindi, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Giunta e conseguiti, viene attribuito ai dipendenti il salario accessorio e le indennità di risultato.

Il risultato di maggior pregio, in tema di programmazione economico-finanziaria è nella normalizzazione. Abbiamo infatti la pretesa di ritenere che si tratti di un risultato che non solo rende virtuoso il Comune di Rometta ma soprattutto segna uno spartiacque da cui non sarà più possibile ritornare indietro, senza assumersi responsabilità importanti: programmare nei termini stabiliti dalla legge si può e, quindi, i bilanci devono essere approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

In linea con l'impostazione intrapresa:

- in data 16 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019; e, sempre nei termini fissati dal legislatore, in data 30 aprile 2017 il conto di gestione relativo all'esercizio 2016;
- in data 15 dicembre 2017, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020; ed in data 17 aprile 2018 il conto di gestione relativo all'esercizio 2017;
- in data 14 dicembre 2018, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021.

25. Riduzione indebitamento

Nel corso delle amministrazioni precedenti, per la realizzazione di importanti strutture ed opere si è ritenuto di ricorrere all'indebitamento del comune con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 2.894.770,07, oltre agli interessi previsti.

Debiti mutui, contratti nel periodo 2001/2006, andranno a scadere nel periodo 2021/2026.

Al momento dell'insediamento di questa Amministrazione comunale, il debito complessivo (quota capitale più i dovuti interessi), che gravava sul comune di Rometta per i contratti debiti era di euro 2.153.463,86.

Come si può rilevare analiticamente dai sottosposti prospetti, nel corso della presente Amministrazione, si è dovuto corrispondere, per pagarli, rate di ammortamento per la complessiva somma di euro 1.296.825,46.

Senza entrare nel merito della scarsa qualità dei lavori realizzati, non si può non rilevare che per la realizzazione delle opere indicate nel prospetto sotto esposto, si sono traslati i relativi costi agli esercizi economici successivi, ivi incluso quelli della presente Amministrazione.

Nello specifico, questa Amministrazione comunale, ha dovuto sottrarre alla propria programmazione ed alla realizzazione dei proprio obiettivi, pertanto, il rilevante importo euro 1.296.825,46, corrisposto alla Cassa Deposito e Prestiti per il pagamento dei costi delle opere indicate in prospetto.

Data concessione	Opera	Norma finanziamento	Importo mutuo	Importo erogato	scadenza
22/11/2001	IMPIANTO ILLUMINAZIONE FILARI	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	106.684,50	106.684,50	2021
22/11/2001	IMPIANTO ILLUMINAZIONE Gimello	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	163.200,38	163.200,38	2021
22/11/2001	STRADE COMUNALI SOTTOCASTANETO	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	268.557,59	268.557,59	2021
28/11/2002	IMMOBILE DELEGAZIONE	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	2.065.827,60	2.058.597,14	2022
15/12/2005	IMMOBILE SALONI SOCIO PARROCCHIALI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	200.000,00	181.883,21	2026
16/02/2006	STRADE COMUNALI VIA MARTIN LUTHER KING	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	90.500,00	84.725,88	2026
		TOTALE	2.894.770,07	Oltre interessi	

AMMORTAMENTO		DEBITO AL 01.01.2014		2.153.463,86	
ANNO	Quota capitale	Quota interessi	TOTALE PAGATO	DEBITO RESIDUO	
2014	208.124,77	89.718,45	297.843,22	1.855.620,64	
2015	219.902,28	77.940,94	297.843,22	1.557.777,42	
2016	173.383,83	66.491,71	239.875,54	1.317.901,88	
2017	172968,8	57.662,94	230631,74	1.087.270,14	
2018	181761,46	48.870,28	230631,74	856.638,40	
				OLTRE INTERESSI	
TOT	956.141,14	340.684,32	1.296.825,46		

26. Pianificazione fiscalità locale

La situazione tributaria del Comune al momento dell'insediamento, sia nell'organizzazione e nell'applicazione di risorse umane nell'Area di pertinenza che nel conseguimento dei risultati, si è presentata in un quadro di assoluta drammatica anarchia: moltissimo personale applicato con scarsissimi risultati conseguiti, con conseguente consistente evasione fiscale ed aleatorietà dei criteri di accertamento dei contribuenti.

L'attuale contesto politico-finanziario in cui versa il paese, anche a causa degli enormi sprechi effettuati in passato, induce a ritenere che lo Stato (e con esso la Regione), per come già in maniera consistente ha effettuato, riduca sempre più i trasferimenti finanziari. Pertanto, dovranno essere i Comuni con proprie risorse finanziarie a dover provvedere agli indispensabili e primari servizi ed a sostenere i costi delle stabilizzazioni dei tanti precari.

Per quanto sopra, quello che è un preciso obbligo di ogni buon Amministratore (perseguire una politica di equità fiscale combattendo l'evasione fiscale), in tale contesto, diventa oggi un imperativo categorico da cui, nel proseguo degli anni, dipenderanno, non solo l'erogazione di servizi qualificati ed una graduale diminuzione delle imposte, ma anche la stabilità finanziaria dei Comuni medesimi.

Pertanto, uno degli obiettivi principali del programma di governo di questa Amministrazione Comunale è stato quello di perseguire una politica di equità fiscale, soprattutto per i cittadini meno abbienti, di controllo dell'esatto pagamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione fiscale.

Già sin dall'insediamento, l'Amministrazione Comunale ha assegnato un ruolo strategico a tali obiettivi che purtroppo non sono stati conseguiti; da tale mancata realizzazione degli obiettivi assegnati, ne è disceso l'adozione di importanti provvedimenti di riorganizzazione dei servizi, dell'Area di riferimento e dell'Area di Vigilanza.

Infatti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.1017 è stata rimodulata la struttura organizzativa dell'Ente approvando il nuovo organigramma ed il relativo funzionigramma che, nell'ambito dell'Area di vigilanza (Servizio vigilanza) individua e valorizza il "nucleo tributi locali" con le seguenti competenze: *"... è istituito il nucleo Tributi locali che svolge una attività di prevenzione e accertamento in materia di riscossione delle tasse e tributi locali in genere. In particolare di occupa della ricerca e segnalazione di evasori procedendo agli adempimenti di contestazione dei tributi di competenza specifica della Polizia Municipale e della segnalazione agli Uffici preposti alla riscossione"* e, successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 74.2017, si è deciso di dare un ulteriore impulso alla importante problematica del recupero dell'evasione fiscale con l'istituzione dell'Area tributi e la nomina di un responsabile, sulla base di una selezione pubblica, che si è perfezionata con decreto del Sindaco n.13 del 23 agosto 2017 e con

affidamento dell'incarico (a tempo parziale -18 ore settimanali- e determinato 11 mesi prorogabili fino alla scadenza del mandato del Sindaco) al dott. Francesco Bondi.

I tributi comunali, e segnatamente le tariffe relative al servizio dei rifiuti solidi urbani, già con il piano tariffario della Tari del 2015, hanno subito una consistente riduzione (di oltre il 20%) e nei piani tariffari successivi, degli esercizi 2016 e 2017, hanno avuto ulteriori riduzioni per complessivamente circa il 10%. Già da uno studio effettuato dalla dott.ssa Maria Lisa nel 2016 i tributi comunali corrisposti dai contribuenti romettesi erano, raffrontati con tutti i Comuni limitrofi, i meno elevati.

Nello specifico, per quel che attiene alle tariffe relative alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, con la realizzazione della raccolta differenziata, come si rileva dall'osservatorio prezzi e tariffe per il 2017 di Cittadinanza Attiva, la Tari nel comune di Rometta, in termini assoluti, è più ridotta, e di gran lunga, sia rispetto alle tariffe medie di tutti i comuni d'Italia che rispetto a quelle di tutti i comuni siciliani. Infatti, per un nucleo familiare di 3 utenti con una abitazione di 100 mq, la tariffa media in Italia è pari a 300 euro, in Sicilia 396 euro, a Rometta 191 euro; vale a dire, meno della metà della tariffa media pagata in Sicilia e meno di un terzo dalla media delle tariffe pagate in tutti i comuni italiani.

Rifiuti: il costo nelle Regioni (3 persone x 100 mq di casa)			
Regione	2017	2016	Variazione 2017/2016
Abruzzo	€ 308	€ 289	6,5%
Basilicata	€ 228	€ 248	-8,1%
Calabria	€ 296	€ 296	0%
Campania	€ 418	€ 427	-2,3%
Emilia R.	€ 282	€ 278	1,3%
Friuli V.G.	€ 223	€ 226	-1,7%
Lazio	€ 332	€ 330	0,6%
Liguria	€ 326	€ 325	0,2%
Lombardia	€ 233	€ 234	-0,7%
Marche	€ 235	€ 234	0,6%
Molise	€ 230	€ 228	0,9%
Piemonte	€ 278	€ 283	-1,8%
Puglia	€ 367	€ 355	3,4%
Sardegna	€ 363	€ 351	3,4%
Sicilia	€ 396	€ 382	3,7%
Toscana	€ 329	€ 331	-0,9%
Trentino	€ 197	€ 188	5,1%
Umbria	€ 295	€ 295	0,0%
Valle D'Aosta	€ 288	€ 291	-1,0%
Veneto	€ 234	€ 229	2,2%
Italia	€ 300	€ 297	0,8%

Rometta anno 2018 € 191 oltre TEFA pari ad € 9,00

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi e tariffe, 2017

Dati eloquenti, ove si considera oltretutto che Rometta è la città più pulita di tutta la nostra zona e che la percentuale di raccolta differenziata, come si avrà modo analiticamente di dire in altra parte della relazione, ha raggiunto nei primi 10 mesi del 2018 (gennaio-ottobre) la percentuale l'82,40%, mettendo il comune di Rometta al primo posto fra tutti i comuni virtuosi della Sicilia.

Uno degli obiettivi principali, nella riorganizzazione complessiva dei tributi, è quello, come già detto, di far pagare i tributi a tutti gli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dal Comune. Già dall'aumento della base impositiva ne discende, infatti, l'effetto diretto della diminuzione delle tasse e imposte comunali per ogni singolo utente: pagare tutti per pagare di meno.

Da uno studio e da verifiche effettuate da Francesco Bondi (responsabile dell'Area Tributi), è emerso che a pagare i tributi comunali a Rometta siano meno del 50% degli utenti. In particolare, risulta che non hanno pagato i tributi, negli anni, il 35% circa dei contribuenti iscritti a ruolo ed il 20% circa di evasori totali non conosciuti dall'Ufficio Tributi e che usufruiscono dei servizi comunali.

Da quanto sopra ne discende che il carico fiscale dei servizi erogati dal Comune è stato, da sempre, sopportato da una esigua percentuale di utenti, non compatibile con una società matura e responsabile e con, oltretutto, la difficile situazione economico-finanziaria dei Comuni tenuto conto dei consistenti tagli ai trasferimenti effettuati dallo Stato e dalla Regione: il tempo delle vacche grasse e della tolleranza dei furbi deve essere considerato definitivamente chiuso, quantomeno al Comune di Rometta.

Infatti, per fare fronte alla grave ed iniqua situazione sopra descritta, gli Uffici dell'Area Tributi, diretti da Francesco Bondi, hanno intrapreso una complessa ed articolata attività volta ad impedire la prescrizione dei crediti vantati dal Comune nei confronti dei contribuenti morosi e, nel contempo, costruendo le banche date dei vari tributi comunali, attraverso riscontri incrociati, si sono create le basi per individuare anche gli evasori totali che fino a questo momento erano rimasti sconosciuti. Detta attività sta incominciando a produrre importanti risultati, sia nell'individuazione degli evasori totali (con un incremento di gettito per il 2018 già di circa 12.000,00 euro), sia nell'indurre il 5-6% (del 35%) dei contribuenti morosi a corrispondere spontaneamente il dovuto, precedentemente non corrisposto. Proprio in questo periodo l'Ufficio Tributi sta provvedendo a notificare avvisi di ingiunzioni di pagamento e diffide nei confronti dei tanti contribuenti ancora morosi.

Con il piano Tari 2018 si sono ulteriormente diminuite le tariffe per i cittadini meno facoltosi e per tutti gli operatori economici dotati di partita Iva. La effettuata modulazione della tariffa ha prodotto però degli eccessi di importi per i possessori di case di grande dimensioni e con uno o due utenti che con il piano finanziario del 2019 si è posto rimedio, diminuendo ulteriormente anche le tasse per i ceti medio-bassi.

Inoltre, già con il piano Tari 2017 si sono introdotti degli specifici sgravi fiscali per i possessori di compostiere domestiche pari al 25% della parte variabile della tassa e, con il piano relativo all'esercizio economico 2018, si sono introdotti degli sgravi minimi che in ogni caso sono riconosciuti a tutti i contribuenti dotati di compostiere. Precisamente: 15 euro per nuclei familiari con un componente, 25 euro per due componenti, 35 euro per tre, 45 euro per 4, 55 euro per 5, e 65% euro per 6 o più di sei. Con il piano Tari relativo all'esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 40 del 25 settembre 2018, per i possessori di compostiere, oltre ad aumentare gli sgravi fiscali sulla parte variabile della tassa al 30%, sono stati ulteriormente, e di non poco, aumentati i minimi degli sgravi che in ogni caso saranno riconosciuti. E precisamente: 30, 50, 70, 90, 110, 130 euro per i nuclei familiari rispettivamente di 1, 2, 3, 4, 5, e 6 o più di sei. Nel 2018 i contribuenti dotati di compostiere sono stati 258, è intendimento dell'Amministrazione comunale incentivare l'uso delle compostiere per raggiungere entro la fine del 2018 il numero di compostiere utilizzate a Rometta di non meno 500 contribuenti. Accanto alle compostiere domestiche, inoltre, saranno nel corso dell'esercizio 2019 introdotte anche le compostiere di quartiere o di comunità.

Nel piano finanziario della Tari 2019 sono stati altresì previsti ulteriori sgravi fiscali di 50 euro per le famiglie con anziani ultrasettantenni o con disabili, purché con redditi non elevati. E' noto infine, che, già dall'esercizio finanziario 2017, per i cittadini meno abbienti è possibile non pagare le tasse facendo dei piccoli lavori, attraverso l'istituto del baratto amministrativo.

In particolare ed inoltre, si evidenzia con non celato orgoglio che, già a decorrere dal mese di novembre 2018, ogni contribuente romettese, entrando nel sito web del comune, inserendo in apposito link (<http://consiglio.comune.rometta.me.it/simulatoretari.aspx>), solo tre elementi di conoscenza (numero delle persone che formano il proprio nucleo familiare, metri quadri del proprio immobile e se possiede o meno la compostiera), potrà determinare l'esatto importo della Tari che dovrà corrispondere nel corso del 2019. Ciò oltre ad eliminare ogni errore in cui in passato si è incorso, permetterà l'immediato aggiornamento dei dati e di avere piena cognizione delle consistenti riduzioni dei tributi che si stanno attuando a Rometta, segnatamente della Tari con l'introduzione della raccolta differenziata, e di avere un quadro di assoluta trasparenza.

Come si è avuto modo di rilevare in altra parte della presente relazione (parag. 40), il Comune di Rometta avendo superato il 65% di raccolta differenziata nel corso del 2017, insieme ad altri 30 comuni siciliani, usufruirà di un premio economico riconosciuto dalla regione siciliana (su un importo complessivo a tal fine previsto di 5 milioni di euro), di oltre 164.000 euro, che potranno essere utilizzati per migliorare ulteriormente il servizio e che dovrebbe essere a breve erogato. E' evidente che ciò comporterà un ulteriore miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti e, se

possibile, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione comunale, una ulteriore diminuzione delle tariffe Tari.

Fatto il quadro complessivo dal punto di vista finanziario dei tributi comunali, ed in particolare dalla Tari, con tutti gli evidenti risultati e vantaggi conseguiti, sia in termini di riduzione delle imposte e delle tasse comunali sia nella qualità dei servizi erogati, non si può non evidenziare, in conclusione, che non sfuggono anche i vantaggi ambientali che contribuisce a portare il Comune di Rometta portando in discarica meno del 18% dei rifiuti prodotti e non portando nelle apposite discariche, già adesso, l'umido prodotto da circa 18000 utenti romettesi.

27. Pianificazione territoriale

A. Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).

L'art. 4 della L. R. 29 novembre 2005 n. 15 ha rimesso, alle previsioni dei Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM) la disciplina delle attività e delle opere consentite sul demanio marittimo regionale ed, in esecuzione ai principi sanciti con dette disposizioni legislative, con decreto dell'Assessorato territorio ed Ambiente del 04 novembre 2011, sono state approvate le linee guida per la redazione da parte dei Comuni costieri del PUDM. *“Considerata l'inadempienza di questo Comune, già a far data dal 14 febbraio 2012, a redigere un così importante strumento di assetto della pianificazione demaniale quale volano di ogni attività imprenditoriale da svolgere sulla fascia demaniale costiera di Rometta Marea e rilevata la necessità di adempiere agli obblighi di legge ...”*, con delibera della G.C. n. 75 del 27 maggio 2015, l'Amministrazione comunale, nel formulare preciso atto di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per l'installazione (ed il controllo) di chioschi e/o insediamenti di attività produttive (in ordine in modo particolare al rispetto della soglia di rumorosità ed all'occupazione del suolo pubblico), ha dato mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di redigere il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge). Piano spiagge che è stato redatto dall'Ufficio Tecnico, nei termini assegnati e trasmesso all'assessorato Ambiente e Territorio per il completamento del procedimento di adozione dello stesso. Mai avvenuto.

Con legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016 sono state emanate nuove disposizioni per la redazione ed approvazione del c.d. Piano Spiagge in adempimento delle quali il Comune di Rometta, secondo anche quanto previsto dalle nuove linee guida del 5 agosto 2016 nonché della circolare del 27 giugno 2017, deve rielaborare il già adottato piano spiagge.

Con nota dell'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente del 8 giugno 2018, si è, finalmente, consentito ai Comuni costieri l'accesso al sistema informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) e, quindi si è potuto iniziare l'aggiornamento secondo le linee guida di cui alle disposizioni legislative (legge reg. n. 3.2016). Con delibera n. 128 del 27 dicembre 2018, la Giunta Municipale ha preso atto dell'aggiornamento del piano di utilizzo del demanio marittimo prospiciente il territorio comunale effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

B. Pianificazione urbanistica Rometta Due Torri

Con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un centro commerciale. In tale circostanza ed in conseguenza di ciò, è stata stravolta la viabilità pubblica subordinandola agli interessi imprenditoriali, peraltro neanche attuati, ed è stato ostacolato il completamento dell'ivi edificando ponte, che da allora è rimasto incompiuto. Nella complessa ed articolata procedura, che ne è seguita, sono emerse non secondarie responsabilità anche in capo al Comune ed agli amministratori che si sono susseguiti, e ne è seguito anche un conseguente contenzioso con richieste di risarcimento di danni.

Sin dal suo insediamento, l'Amministrazione comunale, visti i rilevanti interessi pubblici in campo, ha agito con estrema cautela riappropriandosi comunque del governo del territorio verso una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la trasformazione dell'area, e delle soluzioni progettuali già approvate, verso attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta. In linea con detti intendimenti dell'Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, la società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l. ha avanzato una proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 vigente, con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica che consente un ritorno al pristino stato con il collegamento diretto dal costruendo ponte al Corso Francesco Saija anche attraverso la realizzazione di una rotatoria ed una ridefinizione non più di un antiquato centro commerciale ma di *“un centro polifunzionale ad attività turistiche ricettive che, nel rispetto del territorio, daranno l'opportunità di creazione di oltre 400 posti di lavoro e l'offerta di nuovi servizi alla collettività”*. Inoltre, nella previsione progettuale proposta sono previste la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie da realizzarsi in convenzione con il Comune e la rinuncia a qualsiasi richiesta giudiziaria avanzata nei confronti del comune di Rometta. Nel riordino urbanistico della zona è prevista altresì la rotatoria all'imbocco dell'Autostrada Pa-Me, il legittimo accesso ad alcuni condomini ed, in via preliminare alla stessa convenzione, un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegna a realizzare, nel termine di mesi 6 dalla

sottoscrizione della convenzione, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il corso Francesco Saija.

Detta proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7, è stata adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29 settembre 2017 con delibera n.32, e, quindi, scaduti i termini per la presentazione di opposizioni e/o osservazioni, è stata adottata nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2018 dal Consiglio comunale, recependo anche, in accordo con la Soprintendenza BB. CC.AA., le direttive di cui al piano d'ambito n. 9, introdotte dal D.A. 6682 del 29.12.2016 ed operative dalla data di pubblicazione del decreto avvenuta il 31 marzo del 2017.

La variante in argomento, quindi, è stata trasmessa al competente Assessorato Territorio ed Ambiente che sta procedendo alla valutazione ambientale strategica, prima di provvedere alla definitiva approvazione. Per quel che concerne il completamento del ponte di Saponara, il relativo progetto, a seguito della svolta conferenza di servizio, è stato approvato in forma esecutiva e trasmesso alla Protezione Civile, Ente finanziatore, per l'espletamento delle procedure di gara e l'affidamento dei lavori.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale, nelle more che si completino le superiori procedure, realizzare una rotatoria viaria con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare al fine di predisporre puntuale e precisa variante in attuazione del progetto complessivo; per procedere, quindi, al completamento del ponte di Saponara e della bretella di collegamento con il Corso Francesco Saija.

Detta programmazione è in fase di realizzazione. Infatti, i lavori per la realizzazione del ponte che dovrà unire Saponara a Rometta sono stati aggiudicati alla ditta C&G Costruzioni srl di Restifo Gerlando che inizierà i relativi lavori entro il mese presente mese di febbraio e i lavori relativi alla realizzazione della rotatoria viaria con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, sono stati aggiudicati alla ditta Dekorando di Trovato Vito che inizierà i lavori entro il mese di marzo 2019.

C. Piano comunale di protezione civile.

L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), così come modificato dalla legge n. 100 del 2012, dispone che *“il Comune approva con deliberazione consiliare entro 90 dalla entrata in vigore della presente disposizione il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali”*.

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta.

Le recenti molteplici emergenze hanno evidenziato la necessità di una ulteriore rivisitazione del Piano di protezione civile che è opportuno che venga elaborato e portato all'attenzione del Consiglio comunale nel corso del presente anno. Per, poi, procedere, con il supporto ed il coinvolgimento di tutti i ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie di Rometta, a svolgere le prove pratiche di simulazione di evacuazione affinché si pervenga al risultato che ogni cittadino sappia esattamente cosa deve fare nel caso del verificarsi di uno dei rischi presenti sul territorio romettese.

PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE

28. Piazza Margherita.

Piazza Margherita, per tutti, rappresenta il salotto di Rometta e, per quei romettesi non più giovanissimi come me, è fonte di tantissimi ricordi collegati con gli anni spensierati della giovinezza e con tantissimi amici e concittadini che non ci sono più. Sono passati esattamente 50 anni, cari Andrea Cordaro e Paolo Saija, da quando, giovanissimi studenti dell'Istituto Santa Maria De Pace, in una per noi memorabile notte, contestando l'Amministrazione del tempo, che non realizzava il tanto sognato campo sportivo, sul sedile che fiancheggia la vasca abbiamo scritto la frase *“anche i giovani hanno i loro diritti”*, che ancor oggi si intravede.

Siamo cresciuti -generazioni di romettesi sono cresciuti- con il “nostro salotto” deturpato da una delle vergogne più grandi che hanno caratterizzato la storia civile e sociale della nostra Rometta: il rustico incompiuto di un edificio che da oltre 40 anni testimoniava il non rispetto di Rometta, della sua storia e degli interessi generali del nostro comune. Insieme a tale non degna situazione di degrado, la vasca di piazza Margherita si presentava, al momento del nostro insediamento, completamente abbandonata a se stessa.

Un impegno assoluto che ho preso -con me stesso e con la mia Rometta - al momento in cui sono stato eletto, è stato quello di restituire, prima di andarmene, il bellissimo nostro “salotto”, per come era quando ragazzini ci giocavamo a pallone, anzi meglio di allora. Non c'è stato giorno, da allora, in cui non ho dedicato una piccola parte del mio tempo a tale prospettiva: ed oggi, a costo anche di tantissimi sacrifici personali, i romettesi possono già ammirare una bellissima piazza Margherita.

Rifatta ed arricchita anche la vasca con splendidi giochi d'acqua e di luci, per completare il lavoro intrapreso è inoltre necessario realizzare l'illuminazione, anche della Chiesa e del campanile, sperando di acquisire l'autorizzazione del parroco, e rifare la pavimentazione assolutamente degradata, ancorché realizzata da non molto tempo.



29. Palazzo satellite.

Uno degli impegni prioritari assunti in campagna elettorale era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. **"Uffici di decentramento"**.

Dal momento dell'insediamento non vi è stata giornata che non abbiamo dedicato, nei primi mesi della nostra Amministrazione, con maniacale costanza, a permettere alla nostra comunità, di entrare in possesso, dopo tantissima attesa, di detta struttura comunale. Si sono completati i lavori ed il collaudo statico, si è effettuato il collaudo amministrativo, si è riusciti ad ottenere una fornitura speciale dall'ENEL ed a fare eseguire gli allacci telematici e telefonici.

Abbiamo altresì provveduto, contemporaneamente, a rescindere con l'invio delle disdette, il contratto di locazione relativo all'appartamento nel quale era allocata la scuola materna, trasferendo detta scuola nei più adatti e comodi locali della scuola elementare, ed il contratto di locazione relativo all'immobile in cui era allocata la delegazione comunale. In tale maniera, oltretutto, abbiamo conseguito un risparmio annuo di 45.000,00 euro: euro 23.000,00 dalla rescissione della locazione degli uffici adibiti a delegazione comunale ed euro 22.000,00 dalla rescissione della locazione dei locali adibiti a scuola materna.

I necessari lavori di completamento sopra descritti e da noi eseguiti in pochi mesi, benissimo avrebbero potuto essere realizzati prima, visto che l'edificio era già da anni nelle stesse condizioni in cui versava al momento del nostro insediamento. Non può sfuggire il danno creato, con tale grave negligenza, alla collettività romettese che ha contestualmente sopportato, oltre ai costi dei canoni di locazione, i costi delle rate del mutuo assunto per la realizzazione degli Uffici di decentramento (che continua a sopportare), ed il non secondario disagio di erogare servizi, in quel periodo, in locali non adeguati ed angusti.



30. Fondi rustici di proprietà comunale.

Si è volta l'attenzione altresì verso l'esercizio della pastorizia, che si esercita, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale.

A fronte di irrisorie somme (qualche centinaio di euro l'anno) che venivano corrisposte e **dalla inesistenza agli atti del Comune, di regolari contratti di affitto**, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, erano asserviti all'esercizio della pastorizia.

L'Amministrazione Comunale è venuta in possesso di numerosi attestati, sottoscritti dai sindaci precedenti, con i quali si è attestata l'effettiva esistenza di tali rapporti di affitto, utilizzati dalle ditte che esercitavano il pascolo per poter richiedere alla Comunità Europea i previsti finanziamenti o contributi. L'ultimo dei quali sottoscritto in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262, vale a dire meno di due mesi prima delle ultime elezioni amministrative.

Detti attestati, nonostante regolarmente protocollati, non sono stati reperiti nella Casa Comunale avendone, comunque, l'Amministrazione ottenuto copia da altri diversi Uffici.

In particolare, si sono rilasciate *“attestazioni di concessione terreni comunali”* con il seguente contenuto: *“Il Sindaco, ... visti gli atti d'ufficio, attesta che la Soc. Coop. ..., a decorrere dal 18 marzo 1997 a tutt'oggi e fino al 31 dicembre 2014, occupi in affitto gli appezzamenti di terreno di proprietà di questo Ente e che meglio si identificano in catasto come sotto meglio elencato ... il Sindaco dott. Roberto Abbadessa”* (attestato rilasciato, in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262). Identici attestati risultano altresì rilasciati dal precedente Sindaco prof. Enrico Etna.



A fronte di una evidente incompetenza del Sindaco a rilasciare dette attestazioni, di sicura competenza gestionale e quindi del responsabile della relativa Area, si evidenzia il rilascio dell'ultima attestazione poco più di un mese prima che si verificassero le consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale e del Sindaco. Come pure è di tutta evidenza la non veridicità delle attestazioni rilasciate, i contributi conseguentemente ottenuti e l'enorme danno cagionato all'erario comunale, che pur avendo avuto asserviti oltre 369 ettari a pascolo, per quanto peraltro attestato, a decorrere dal 18 marzo 1997, non si è provveduto alla stipula dei relativi contratti e, quel che è ancora peggio, si è ... trascurato di far corrispondere agli affittuari i dovuti canoni.

Si è provveduto immediatamente ad impartire agli uffici gli indispensabili ordini per avere un quadro completo e per avere delle esplicative relazioni su tale non edificante situazione. In particolare, si è ordinato di richiedere agli affittuari i dovuti emolumenti, anche al fine di interrompere i termini prescrizionali per il sistemico utilizzo dei fondi rustici comunali, senza la corresponsione delle dovute congrue controprestazioni.

Infatti, con atto di indirizzo del 16 luglio 2014, prot. n. 8145 (vale a dire poco più di un mese dopo dall'insediamento), inviato al responsabile dell'Area Tecnica, si è disposto: *“oggetto: contratti agrari inerenti i fondi rustici di proprietà comunale. Vorrà predisporre dettagliata relazione relativi a tutti i contratti agrari, di qualsiasi natura, inerenti i fondi rustici di proprietà comunale, allegando copia di detti contratti e di tutta la documentazione esistente in atti. Vorrà altresì predisporre, con immediatezza, messa in mora relativa ai canoni, e di quant'altro dovuto, nelle forme e modalità di legge, al fine di interrompere i termini prescrizionali dei diritti vantati dal Comune. La presente richiesta riveste carattere di massima urgenza”*. Con successiva nota dell'01 ottobre 2014, prot. n. 11485, si è sollecitato quanto sopra richiesto.

Conseguentemente, si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa “La Valle del Conte a r.l.”, che esercita la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data.

Con deliberazione n. 87 del 17 giugno 2015, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di transazione relativo a circa 340 ettari di terreni boschivi, detenuti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività pastorizia dalla Società Coop. “La Valle del Conte a r.l.”. Con detta transazione si è dato atto che, in vigenza del termine prescrizionale quinquennale, la società detentrica dei terreni è tenuta al versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in mora (21 ottobre 2015). Si è

altresì convenuto, in ordine alla quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di euro 49.534,00. Si è accordato il pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1801,10. E ciò al fine di regolarizzare le incresciose e dannose situazioni di irregolarità pregresse e di recuperare le corpose somme non corrisposte, nei limiti di quanto oggi sia ancora possibile, consentendo alle nostre aziende che svolgono la pastorizia, così facendo, di avere i presupposti di regolarità indispensabili per poter accedere ai cospicui finanziamenti previsti per la Regione siciliana dalla Comunità Europea e di poter, quindi, sviluppare le aziende.

Inoltre, con nota del 22 maggio 2015, prot. n. 5085, del Responsabile dell'Area Amministrativa, inviata al Responsabile dell'Area Tecnica, si è ravvisato la necessità “... *nel rispetto dei canoni di imparzialità, trasparenza a buon andamento dell'attività amministrativa ... di procedere immediatamente alla messa in mora nei confronti di altri soggetti detentori dei terreni utilizzati di fatto a pascolo o, ovvero, qualora siano stati messi in mora, di avviare il procedimento per la formalizzazione dell'auspicabile accordo transattivo agli stessi patti e condizioni stabiliti con la società sopra menzionata*”.

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa.

Al fine di regolarizzare per l'avvenire (a decorrere dal 01 gennaio 2016) la gravissima situazione ereditata, si è predisposto, inoltre, “*regolamento per la disciplina dell'uso e dell'affitto a pascolo dei terreni di proprietà del comune di Rometta*” che, con delibera n. 18 del 28 aprile 2015, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare. In detto regolamento sono stati previsti, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento ed gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso.

Conseguentemente, con determina n. 46 dell'8 febbraio 2016 del responsabile dell'Area Tecnica, è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l' “*assegnazione dei terreni da destinare a pascolo di proprietà del comune di Rometta*” e, con successiva determina n. 134 del 15 marzo

2016, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva alla Società Cooperativa Agro Zootecnica “*La Valle del Conte*”, per l’importo complessivo di euro 9.493,82, l’affitto dei terreni destinati a pascolo, ed inferiori come entità a quelli precedentemente detenuti. In data 14 giugno 2016 è stato stipulato regolare contratto di affitto fra il Comune di Rometta e la Società Cooperativa “*La Valle del Conte*” per il canone annuo di euro 9.493,82 e per la durata di anni dieci.

In conseguenza di quanto sopra, oltre alla regolarizzazione delle posizioni ed al recupero delle somme dovute, che fino ad oggi non erano state corrisposte, si è ottenuto l’ulteriore non secondario effetto, di attribuire ai pastori affittuari, insieme agli obblighi, **dei diritti soggettivi**, sottraendoli a ... condizionamenti che gli amministratori hanno esercitato, e che avrebbero per il futuro potuto esercitare, determinando, oltre a condizioni di legalità, ancor più importanti condizioni di libertà e di dignità civile e sociale.

31. Gestione dei beni immobili comunali.

Come è ben noto, il Comune di Rometta, in modo particolare nella parte montana, è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, senza alcun criterio ed in modo assolutamente illegittimo è stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell’assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario.

Sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità (o forse anche arbitrarietà) anche - in questo campo- che si è riservata l’Amministrazione comunale, insieme all’assoluta gratuità dell’uso, non determina un “diritto” delle Associazioni che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la “concessione dell’uso”, in nient’altro che, in “una generosa concessione” dell’Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l’uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente può toglierlo. E’ evidente che la libertà dei cittadini e degli elettori in tali maniere è particolarmente ... vulnerata. Siamo nel Medioevo dei diritti e dei doveri.

Anche sotto il profilo finanziario, come ha univocamente evidenziato la Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale, ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l'uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere "pieni" diritti ai concessionari, si è provveduto a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, a proporlo al Consiglio Comunale per l'approvazione. Nella seduta del 27 febbraio 2015, con deliberazione n. 8, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il proposto regolamento.

Con l'indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per attività diverse da quelle commerciali (art. 5): a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che *"per gli immobili assegnati in uso per finalità diverse (da quelle commerciali, aziendali o direzionali private) ad enti ed associazioni ... il canone e/o il corrispettivo della concessione ... potrà essere corrisposto, a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all'ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d'uso del bene pubblico"*.

Si è, successivamente, provveduto ad individuare gli immobili che possono essere concessi in locazione od in uso, e la loro consistenza, e a determinare, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del regolamento, il canone o corrispettivo relativo. Quindi, si è effettuato un avviso pubblico e tutte le associazioni interessate hanno potuto far pervenire istanza per avere concessi in uso i locali di proprietà comunale disponibili con le controprestazioni proposte.

Valutata la congruità delle controprestazione da apposita commissione ed approvato dalla G.C. lo schema di convenzione (delibera n. 53 del 29.04.2015), sono state stipulate le convenzioni con le varie associazioni richiedenti con l'individuazione delle varie controprestazioni che dovranno essere effettuate per come si evince dalla determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 31 del 18.02. 2016 e dallo schema che di seguito si trascrive:

n.	Denominazione associazione	Istanza assunta in Protocollo	Locale da fruire	Controprestazione
1	Ass. GLOBUS	Prot. n.7546 del 15.07.2015	Imm. Ex Scuola media R.C.	1) Attività natalizie (tombolate festa per bambini); 2) Mostra fotografica; 3) Supporto manifestazioni estive organizzate dalla Amm/ne Comunale - 20 unità.
2	Ass. Circolo Italia	Prot. n.17805 del 21.07.2015	Imm. Ex Uff. Collocamento R.C.	Vigilanza scolari plesso scolastico via Giurba
3	Ass. San Rocco	Prot. n.8279 del 29.07.2015	Ex scuole Gimello	1) Pulizia territorio di Gimello almeno 2 volte l'anno (strade interne ed esterne comprese le piazze).
4	Ass. Mari e Monti	Prot. n.8275 del 29.07.2015	Stanza n. 5 (mappa uff. tecn.) locali Opera Pia R.C.	1) Pulizia Villa castello 2) Pulizia Zona adiacente Chiesa S. Antonio
5	Ass. Banda Musicale Città di Rometta	Prot. n.8383 del 30.07.2015	Stanze nn. 1, 2, 3, 4, (mappa uff. tecn.) piano terra ex scuole medie R.C.	1) Sfilata 1° gennaio ogni anno 2) Sfilata 20 febbraio ogni anno 3) Sfilata giorno di Pasqua ogni anno 4) Manifestazione a Volontà dell'Amm/ne Comunale da svolgersi a Rometta
6	Ass. Marduk	Prot. n.8437 del 31.07.2015	Stanza n. 4 (mappa uff. tecn.) locali Opera Pia R.C.	1) Esibizione di tamburi e musicisti (mercatini di natale) 2) Esibizione di tamburi e musicisti con corografia e figuranti (corteo storico) 3) Supporto manifestazioni estive organizzate dalla Amm/ne Comunale - 20 unità.
7	Ass. Complesso Bandistico Città di Rometta	Prot. n.7955 del 23.07.2015	Ex scuole S. Domenica	1) Concerto estivo 2) Concerto Natalizio 3) Manifestazione a Volontà dell'Amm/ne Comunale da svolgersi a Rometta
8	Ass. La Pantera	Prot. n.8063 del 27.07.2015	Stanza Ex Scuola Sant'Andrea	1) Supporto di Vigilanza manifestazioni organizzate dal Comune (50 unità)
9	Ass. Sempre Giovani	Prot. n.8143 del 28.07.2015	Saletta Villa Martina R.M.	1) Saltuaria vigilanza Villa Martina; 2) Supporto alla Polizia Municipale entrata uscita bambini scuola Rometta Marea.
10	Ass. Fan Fable			Supporto alle Manifestazioni a scelta dell'Amministrazione Comunale
11	Ass. club Tre Torri	Prot. n.8304 del 29.07.2015	Stanze nn. 8 e 9 (mappa uff. tecn.) piano primo ex scuole medie R.C.	Irrigazione durante i mesi estivi degli alberi piantati alla pinetina nel boschetto creato per ogni bambino nato

Dal Medioevo dei diritti e dei doveri e dalle “generose e pelose concessioni” dell’Amministratore di turno che arbitrariamente metteva gratuitamente a disposizione il patrimonio comunale, imperante fino a prima del nostro insediamento, ai diritti soggettivi pieni ed al riconoscimento formale del ruolo di alta valenza sociale svolta dalle Associazioni che effettivamente svolgono attività di volontariato. Dall’anarchia e dall’uso arbitrario ed irresponsabile dei beni comunali con conseguente, anche in questo caso, rilevante danno erariale, alla legittimità degli atti e dell’uso dei beni comuni, che sono beni di tutti e a cui tutti possono accedere attraverso criteri obiettivi predeterminati. Dallo sperpero delle risorse al coinvolgimento delle stesse verso la concordia ed il bene comune e la crescita economica sociale e politica della collettività.

Il giorno dopo la notte: nulla di meno!

32. Recupero strutture ed edifici inagibili o incompleti.

a) Ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale da destinare a Pizzeria/Ristorante.

Fra i tanti edifici fatiscenti e le tante opere incompiute presenti nel centro storico del nostro Comune, peraltro sito in uno dei posti più belli e di pregio storico di Rometta, vi sono, come è conosciuto da tutti, i locali, un tempo ormai molto remoto, destinati a mattatoio comunale ed un chiosco. In un quadro complessivo di recupero, di completamento e di ristrutturazione di tutti detti edifici, e secondo anche gli indirizzi dati dall'Amministrazione e dal Consiglio comunale, con l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, l'ufficio tecnico comunale ha provveduto a redigere il progetto definitivo di *“Ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale, sito in via Porta Messina, da destinare a pizzeria/ristorante”* per l'importo complessivo di euro 293.000,00.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell'opera, si è intrapresa una procedura aperta di project financing per l'affidamento della concessione della progettazione esecutiva dei due fabbricati (ex macello e chiosco) da destinarsi ad attività di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande e della manutenzione dell'area destinata a verde attrezzato (villa comunale “Castello”), nonché della loro gestione economica finanziaria. Procedura che è andata deserta e che potrebbe e si dovrebbe riproporre.

b) Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell'ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.

E' conosciuto da tutti che, da ormai tanti anni, in località Urna, insiste un immobile, adibito a poligono da tiro al piattello, che peraltro non è mai entrato in funzione, e che, le vigenti disposizioni legislative in materia, non consentono più il completamento e la realizzazione, in tale località, di detto impianto. Come pure, per l'ormai sempre più crescente fenomeno del c.d. randagismo, appare necessario sotto il profilo sociale e culturale e conveniente sotto il profilo economico per la nostra comunità, trasformare detti locali in un canile comprensoriale.

In tal senso è stato impartito atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che ha provveduto a redigere il relativo progetto esecutivo, per l'importo complessivo di euro 175.000,00. L'indicato progetto è stato approvato, anche in variante allo strumento urbanistico, dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 20 del 06 maggio 2015.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell'opera, l'amministrazione comunale ha avviato una procedura aperta, ex art. 143 e seguenti del D. Leg.vo n. 163.2006, di project financing per l'affidamento della concessione della

progettazione esecutiva, per la realizzazione di un canile comprensoriale previo adattamento dell'ex poligono di tiro (sito in località ulna), nonché della loro gestione economica finanziaria. Procedura che è andata deserta e che potrebbe e si dovrebbe riproporre.

c) Villa Comunale Rometta Marea.

La Villa comunale Martina, con l'annessa saletta e servizi, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, si trovava in uno stato di degrado assoluto, peraltro da tutti conosciuto: nella saletta pioveva dentro, i servizi erano fatiscenti e la vasca con gli animali, ospitava anche acqua putrida e puzzolente, senza sistema di scarico; l'anfiteatro in tutte le componenti, ivi inclusi i muretti adoperati come sedili, con i ferri arrugginiti che fuoruscivano dagli intonaci, le siepi da tempo abbandonate a se stesse e le panchine inutilizzabili.

Fra le tante priorità, anche rimodulando l'azione amministrativa, si è predisposto un programma di interventi pluriennale, cercando di individuare le necessarie risorse finanziarie, per ridare lustro all'unico centro di aggregazione di Rometta Marea.

Nel 2015 sono stati eseguiti i lavori necessari per restituire alla fruibilità la saletta ed i servizi igienico-sanitari per l'importo di 52.000,00; nel 2016 altri 20.000,00 per interventi di messa in sicurezza; e nel 2017 per oltre 200.000,00 per la completa ristrutturazione delle vasche, del viale e dell'anfiteatro. E' intendimento di questa Amministrazione inoltre, effettuare altri interventi di completamento con la realizzazione anche degli allacci dei servizi per due esercizi commerciali.



d) Ponte di collegamento Rometta-Spadafora.

Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi è il progetto per “la realizzazione del ponte di collegamento della variante alla statale 113 (oggi corso Francesco Saija) con il lungomare di Spadafora”.

Per la realizzazione dell’importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico dalla Giunta comunale, addirittura, con delibera n. 320 dell’11 maggio 1991, all’ing. Domenico Sindoni. Dopo molto tempo, detta opera è stata inserita, per l’importo di lire 4.150.000.000 nel Patto Territoriale del Tirreno (Gallo-Niceto) per il riassetto territoriale ed il completamento della viabilità balneare fra Villafranca Tirrena e San Filippo del Mela (asse del mare), costituito con D.M. n. 2205 del 26 febbraio 2004.

Dopo tanti ritardi accumulati e la concessione di ben quattro proroghe, con delibera n. 134 del 21 maggio 2012, la Giunta regionale ha concesso una ulteriore quinta ed “ultima proroga”, evidenziando che la mancata concessione avrebbe comportato *“la revoca dell’intervento da parte del Ministero dello sviluppo Economico e la relativa dote finanziaria, costituendo economia, sarebbe stata oggetto di riprogrammazione secondo le regole, gli indirizzi ed i criteri previsti dalla delibera CIPE n.1.2011”*. A costo di tantissimo impegno e risolvendo tanti problemi di ogni tipo siamo, riusciti a completare i lavori collaudarli ed ad inaugurare l’importante opera di collegamento con il comune di Spadafora.



e) Ponte Saponara-Rometta e collegamento con corso Francesco Saija.

Rimandando a quanto già analiticamente esposto, nella parte riservata alla pianificazione territoriale di “Rometta Due Torri” (parag. 27/2), qui si rileva che la proposta di variante alla prescrizione esecutiva n.7 -già adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29 settembre 2017 (delibera n.32), e nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell’11 gennaio 2018-, è stata trasmessa al

competente Assessorato Territorio ed Ambiente che sta procedendo alla valutazione ambientale strategica, prima di provvedere alla definitiva approvazione. Nelle more: a) si sta procedendo a completare il ponte di collegamento di Rometta con Saponara, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta C&G Costruzioni srl di Restifo Gerlando che inizierà i relativi lavori entro il mese presente mese di febbraio; b) si sta provvedendo a realizzare una rotatoria viaria con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare al fine di predisporre puntuale e precisa variante in attuazione del progetto complessivo; detti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Dekorando di Trovato Vito che inizierà la realizzazione entro il mese di marzo 2019.

f) Strutture incomplete presenti nel centro storico.

Come è noto, numerosi immobili di proprietà comunale presenti nel centro storico sono fatiscenti o incompleti. Attraverso la vendita, come è avvenuto per i locali che avrebbero dovuto divenire “asilo nido”, la finanza di progetto o comunque eventuali idonei bandi pubblici a cui partecipare, è intendimento dell'Amministrazione comunale ristrutturarli e renderli fruibili, destinandoli ad attività che, insieme alle altre tante iniziative che nei vari settori si ha intenzione di intraprendere (ivi incluso la realizzazione di ottimali servizi, ad incominciare da quelli essenziali), possano consentire una netta inversione di tendenza anche nella residenzialità e nel consentire, in ogni caso, la fruibilità delle bellezze storiche architettoniche ed ambientali che in nostro centro storico può vantare.

PARTE SETTIMA

CULTURA ED AMBIENTE - SPORT SPETTACOLO E TURISMO

33. Biblioteca Comunale.

Come si è potuto constatare dalle numerose foto pubblicate, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, tutti i numerosi e spesso pregiati libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso.



Parallelamente alla sistemazione dei locali per renderli utilizzabili, si è provveduto ad una prima sistemazione dei libri negli scaffali per, quanto meno, salvaguardarli; quindi, si è proceduto ad individuare una soluzione software per la gestione della biblioteca.

Nell'organigramma elaborato dalla Giunta ed adottato con delibera del 11 novembre 2014, si è provveduto altresì a creare un apposito autonomo servizio: "*Biblioteca Comunale*". E ciò, per il rilievo che questa Amministrazione ha inteso dare alla cultura, ed ai libri in particolare, affinché nessuno abbia più a vergognarsi nel vedere, per l'avvenire, lo stato di assoluto abbandono e degrado in cui abbiamo trovato i "nostri" libri.

Si è quindi provveduto a: a) con delibera di G. C. n. 162 del 16 dicembre 2014, assegnare al responsabile dell'Area di Vigilanza le risorse economiche necessarie per l'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca comunale, e, quindi, con determinazioni n. 12.2014 e n. 3.2015 del Responsabile dell'Area, ad acquistare detto software; b) predisporre il regolamento della biblioteca comunale che, con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 28 aprile 2015, è stato adottato dal consiglio comunale; c) alla formazione degli addetti (dipendenti asu Roberto Saija e Giovanna Luca) e, quindi, al lavoro di sistemazione dei libri: -schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; -verifica della registrazione cronologica del libro; -marcatura del libro con apposita etichetta; -sistemazione in apposito scaffale. Grazie

all'encomiabile impegno del personale applicato, che han lavorato con grande passione, anche fuori dell'orario di lavoro, si è completato nei termini provisti quanto avevamo programmato.

In virtù dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di Maria Andaloro, con "dà un libro all'altro", si è costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicata nel Palazzo Satellite.

Pertanto, la biblioteca di Rometta (con complessivi al 30 settembre 2018 9772 libri) ha due sezioni, la storica biblioteca ubicata a Rometta (che attualmente è costituita da 8621 libri), e la sezione della biblioteca di Rometta Marea (con attualmente 1151 libri).

Il 29 agosto del 2015, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della Biblioteca comunale, alla presenza, oltre di un folto pubblico, della prof.ssa Rosa Gazzara Siciliano e della giornalista Rosaria Brancato.



Con il servizio "*Biblioteca Comunale*" oggi è possibile:

- consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) *erga omnes*;
- conoscere la sede in cui il volume è disponibile;
- registrarsi al sito (mediante conferma in sede);
- effettuare prenotazioni online;
- ricevere online comunicazioni relative alla disponibilità del libro prenotato;
- consultare in sede i libri;
- accedere al prestito;
- decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Inoltre, annualmente l'Amministrazione comunale assicura, con l'acquisto di libri, l'adeguamento della dotazione libraria alle esigenze degli utenti ed, in particolare, dei ragazzi.

34. Festa degli alberi.

In Italia la prima "*festa degli alberi*" fu celebrata nel 1898. Successivamente è stata istituzionalizzata, per iniziativa del Ministro della P.I. Guido Baccelli, con Regio Decreto del 30.12.1923 che all'art. 104 prevedeva: "*E' istituita nel Regno la festa degli alberi. Essa sarà celebrata ogni anno nelle forme che saranno stabilite dai Ministeri...*". E' con la legge n° 113 del 1992 che è "*obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione*

anagrafica". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: *"La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani"*.

Nonostante le indicate disposizioni legislative vigenti, i Comuni hanno avuto scarsa attenzione per la "Festa degli alberi". E Rometta non si è discostata da tale negativo disinteresse.

Nel 2009, quando "Vivi Rometta" è stata all'Amministrazione per meno di un anno, detta festa è stata realizzata, ed in tale occasione era stato piantato, alla Pinetina, un albero per ogni bambino nato in quell'anno. Alberi che, successivamente, sono stati totalmente abbandonati a se stessi e, quindi, sono tutti rinsecchiti.



Gli alberi sono stati tutti ripiantati da questa Amministrazione, e sono state rimesse le targhette identificative con il nome dei bambini allora nati.

I superiori fatti, si ritiene, si commentino da soli.

In adesione con gli impegni assunti e con il supporto dell'Associazione Vivi Rometta, la "Festa degli alberi" è divenuto ormai un appuntamento divenuto tradizione:



Infatti: il 21 novembre 2014, con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole medie ed elementari, abbiamo celebrato la "*Festa degli alberi*", piantando un albero per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013. Sono stati piantati nel corso della manifestazione n. 54 alberi.

In data 20 novembre 2015, sempre con il coinvolgimento dei ragazzi delle nostre scuole e con il supporto dell'Associazione Vivi Rometta, è stata reiterata la "*festa degli alberi*" con la messa in sicurezza anche del pozzo ivi esistente; nel corso della manifestazione sono stati piantati n. 61 alberi pari al numero dei bambini nati nel 2014;



Nel 2016 (22 novembre), sempre alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, si è provveduto a piantare per ogni bambino nato nell'anno precedente (2015) un albero (n.56); nel 2017 (21 novembre) n. 58 alberi, pari ai bambini nati a Rometta nel 2016; nel 2018 (30 novembre) n. 36 alberi, pari ai bambini nati a Rometta nel 2017.

Su proposta dell'Amministrazione comunale, il Consiglio comunale ha istituito il "*Premio Ambiente Ettore Lombardo*" da assegnare alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto per la difesa dell'Ambiente.



35. Realizzazione manifestazione “Mercatini di Natale 2014”.

Con il supporto ed organizzazione dell’Associazione Erimata, si è stata realizzata il 6, 7 e 8 dicembre 2014, in Piazza S. Pio di Rometta Marea, la manifestazione “Mercatino di Natale 2014” che ha avuto un rilevante successo di partecipazione ed un grande gradimento dei nostri commercianti e dei nostri concittadini.



Esperienza estremamente positiva ed apprezzata, oltre ad essere stata molto partecipata, che è stata reiterata, sempre in Piazza Padre Pio, dal 5 al 13 di dicembre del 2015, dal 6 all’11 di dicembre 2016 e dal 6 al 10 dicembre 2017. Manifestazione reiterata anche nel 2018, con il prezioso supporto questa volta dell’associazione FabFable, sempre in Piazza Padre Pio, dal 17 al 23 dicembre 2018.



36. Rometta, le associazioni e le sagre

La via dei sapori. Ormai l'appuntamento estivo della "Via dei Sapori", organizzato dall'Associazione Globus, è giunto alla quattordicesima edizione. L'apprezzata e partecipata manifestazione si svolge nello splendido scenario del centro storico di Rometta ("il giro dei cappuccini") ed è divenuta ormai una tradizione ed un'importante appuntamento nel panorama degli eventi culinari della nostra provincia e nella programmazione delle manifestazioni del comune di Rometta, inserendosi perfettamente in un'offerta turistica di alta qualità.



La sagra degli asparagi pungitopo. Giunta alla nona edizione, la sagra degli "asparagi pungitopo", organizzata dall'Associazione Vivi Rometta, mira a mettere in evidenza un prodotto tipico del nostro territorio che caratterizza da sempre la cucina dei romettesi. Peculiare sagra molto apprezzata e frequentata, che si svolge in San Cono di Rometta nel mese di maggio, il sabato successivo alla festa di San Leone (prima domenica di maggio).



Il borgo degli antichi sapori. Una peculiare manifestazione ecogastronomica, molto legata ai prodotti tipici ed ai cibi della nostra terra, sapientemente cucinati con i metodi dei nostri nonni, che ci restituisce antichi sapori ed abitudini che devono essere conservati. “Il borgo degli antichi sapori”, è organizzato dall’Associazione San Rocco, e si svolge nello scenario dello splendido ambiente di Gimello, frazione montana di Rometta.



Ottobrata romettese. Ultima arrivata in ordine di tempo delle manifestazioni culinarie romettesi, ha delle potenzialità e delle prospettive di assoluto rilievo e già, dopo sole quattro edizioni, si pone sicuramente a livello delle più prestigiose analoghe manifestazioni siciliane. “L’Ottobrata romettese”, già adesso, infatti, con la quarta edizione, non ha nulla da invidiare alle più conosciute ottobrate di Zafferana Etnea e di Floresta, ed ho il pieno convincimento che la strada che Albero Magazù, ed i ragazzi dell’Associazione Rymtà Haya, hanno intrapreso concorrerà a far riprendere alla nostra Rometta il ruolo di assoluto prestigio che le compete.



Manifestazioni di grandissima qualità, organizzate dalle Associazioni romettesi, che vedono impegnati centinaia di cittadini che, in modo assolutamente gratuito, dedicano non poco del proprio tempo, con grandissima fatica ed impegno, alle varie manifestazioni ed alla loro Rometta.

Essere veramente cittadini, consapevoli di avere avuto la fortuna di essere nati e vissuti nella nostra città, e fare delle “cose” per la nostra collettività è, sicuramente, dopo i sacrifici e gli impegni per le nostre famiglie, fra le attività, a cui ognuno di noi possa attendere, più appaganti che concorrono, in modo rilevante, a farci stare bene con noi stessi, con i nostri amici e con il nostro territorio.

Dare, e dare tanto, come fanno molti miei concittadini, invece di chiedere o peggio di pretendere, è il miglior investimento nel futuro dei nostri figli e della nostra Rometta ed, io di questo sono particolarmente grado ed orgoglioso.

37. Toponomastica cittadina

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori .

Al fine di porre rimedio a tale non ottimale modo di leggere la storia, è stata istituita, sin da subito, con le motivazioni e per le ragioni esposte al precedente paragrafo 9 al quale si rimanda, la Commissione per la toponomastica, costituita tutta di donne.

A. Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna

Anche al fine di caratterizzare la propria azione, anche a livello emblematico, con il rispetto della legalità e, quindi, con la lotta al malaffare ed alla mafia, oltre che per rendere onore a Graziella Campagna, L'Amministrazione comunale ha intestato piazza stazione, alla piccola vittima della mafia, con una toccante cerimonia alla presenza dei familiari e delle massime autorità civili e militari provinciali.



B. Intestazione strada al Presidente Francesco Saija

Con delibera n. 43 del 16 giugno 2011, la G. C. dell'epoca ha congiuntamente deliberato di: - *“modificare la via attualmente denominata Viale della Libertà rinominandola via “Francesco Saija”*; - *intitolare “Avv. Pasquale Midiri” l’aula del Consiglio del Comune di Rometta*; - *intitolare “Antonino Currò” il campo sportivo sito in contrada Filari”*. Detta deliberazione, non è stata né eseguita né revocata dalla precedente Amministrazione, ancorché munita di autorizzazione governativa e parere della sovrintendenza.

Ovvi e chiari motivi legati alla continuità amministrativa ed al senso delle Istituzioni, peraltro in una materia estremamente delicata sotto il profilo socio-politico e procedurale, quale quella della modifica della toponomastica cittadina, ancorché il sopra indicato deliberato nella parte in cui si sostituiva “Viale della Libertà” con “Corso Francesco Saija” non era condivisa dall’attuale Amministrazione che riteneva più adeguata, e con meno disagi per la cittadinanza, intestare altra piazza al grande romettese, hanno comunque indotto l’Amministrazione a dare seguito al deliberato procedendo alla sua esecuzione e, quindi, ad intestare “Corso Francesco Saija” al posto di “Viale della Libertà”. Molto rammarico ha destato la petizione proposta da cittadini volta alla revoca del deliberato e non poche riflessioni ha provocato la pochezza di qualche precedente amministratore comunale che, ancorché fosse stato fra gli artefici della inopportuna scelta, ha ritenuto ipocritamente e furbescamente di sottoscrivere anch’egli la proposta petizione. E’ proprio vero, anche in questa circostanza, che ognuno può dare solo quello che ha e non altro.

L’intestazione della strada si è verificata il 5 dicembre 2015 alla presenza anche dei familiari del Presidente Francesco Saija.



C. Intestazione aula consiliare all' Avv. Pasquale Midiri

In data 28 aprile 2015 prima dello svolgimento del Consiglio comunale alla presenza dei Consiglieri, di tutti gli Amministratori comunali, nonché dei familiari dell'Avv. Pasquale Midiri, con una sobria cerimonia si è proceduto a intestare l'aula consiliare del comune di Rometta al Sindaco Avv. Pasquale Midiri.



Si dovrà provvedere all'intitolazione, infine, del campo sportivo "Filari", al compianto "Tonino Currò", dando seguito alla terza parte del deliberato ereditato. Manifestazione che è opportuno eseguire subito dopo i lavori, già finanziati, necessari per rendere finalmente agibile la struttura sportiva di Filari.

D. Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 09 ottobre 2014, si è deciso l'intitolazione di Via Roma al giudice Cesare Terranova. Su la già via Roma –è noto a tutti- insiste la sede del Giudice di Pace (già Pretura); come è sicuramente conosciuto che nella Pretura di Rometta ha svolto le sue funzioni di magistrato, il giovane dott. Cesare Terranova, poi trucidato dalla mafia. Come è noto, all'arrivo di questa Amministrazione, il legislatore, in un contesto di riorganizzazione degli uffici dei Giudici di Pace, ha creato i presupposti per l'eliminazione del Giudice di Pace di Rometta. Avverso detta decisione adottata dal Ministero della Giustizia, il Comune di Rometta ha intrapreso tutte le iniziative consentite dall'ordinamento giuridico, sia sotto il profilo giudiziario che amministrativo. Con decreto del Ministro Orlando, le iniziative del Comune di Rometta hanno sortito l'effetto desiderato ed, a decorrere dal 7 gennaio 2017, Rometta ha riavuto il proprio Ufficio del Giudice di Pace. Con la presunzione di sempre di tale risultato eravamo convinti, per cui da tempo avevamo adottato la delibera di intestazione di Via

Roma al Giudice Cesare Terranova, procrastinando l'evento al raggiungimento del risultato della riapertura della sede del Giudice di Pace.

In data 14 gennaio 2017, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, dell'Avv. Placido Calabrò, chiamato a reggere l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

E. Intestazione di una strada a Rosa Balistreri

Con deliberazione n. 129 del 23 ottobre 2014 della G. C., si è intitolato l'ultimo tratto del Corso della Libertà di Rometta Marea, che si collega con il realizzato ponte Rometta-Spadafora, alla cantautrice palermitana Rosa Balistreri. La cerimonia di intestazione si è effettuata l'08 agosto 2015, e nella stessa giornata si è svolta nella villa Martina di Rometta Marea una memorabile manifestazione con la cantante Valentina Balistreri dedicata alla cantautrice, alle sue canzoni ed al suo impegno sociale e civile.



F. Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano

Con deliberazione n. 140 del 6 novembre 2014 della G. C. si è provveduto ad intitolare lo slargo esistente in Via Umberto I°, alla piccola Angelina Romano, che a soli 9 anni è stata barbaramente uccisa nel 1862 dai Savoia, nell'intento di reprimere brutalmente una sommossa. Nell'estate 2017 nel corso di una manifestazione estiva, nell'ultima settimana di luglio, è stata effettuata la cerimonia di intestazione.



G. Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi

Dopo tantissimi anni siamo riusciti a realizzare il ponte di collegamento con il comune di Spadafora. In sinergia con l'Amministrazione comunale di Spadafora, abbiamo deciso di intestare il ponte a Don Pino Puglisi, sacerdote ucciso dalla mafia a causa del suo impegno sociale (a Palermo il 15 settembre 1993). Detta decisione per il significato di "inclusione" che è insita in ogni...ponte ed anche per ricordare e che l'impegno contro la mafia, ed i collusi e fiancheggiatori, deve essere sempre al massimo livello, in linea con altri segnali netti -quali l'intestazione di piazza stazione a Graziella Campagna e l'ex via Roma a Cesare Terranova- per ribadire da quale parte bisogna stare, sempre ed in ogni occasione.

Detta cerimonia, svoltosi il 23 maggio 2017, è stata preceduta, alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, dalla proiezione del film "alla luce del sole", sul vile assassinio di don Pino Puglisi da parte della mafia.

H. Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a "Rita Atria", giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a "Costanza D'Altavilla".

Su iniziativa della Commissione per la toponomastica, gli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria, hanno scelto, con vere e proprie votazioni, di proporre l'intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a "Rita Atria", giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a "Costanza D'Altavilla", madre di Federico II°.

I. Intitolazione villetta a Peppino Impastato

Graziella Campagna, Cesare Terranova, don Pino Puglisi, Rita Atria e, infine, Peppino Impastato. Tutti siciliani che, nei più diversi ambienti e con le più diverse qualificazioni, con un comportamento nitido e coerente, hanno nobilitato la nostra terra con il loro sangue contro il peggiore cancro che la caratterizza. Nella lotta alla mafia non bisogna stare nella zona grigia, o si sta con il bianco o con il nero: o si sta con lo Stato, con le Istituzioni e con la legge o si sta con la mafia, con il malaffare e con la corruzione.

Nell'estate del 2018, con l'intestazione della villetta a Peppino Impastato, abbiamo concluso il percorso programmatico che ci siamo proposti ad inizio della legislatura, con le modifiche o integrazioni della toponomastica cittadina, finalizzate a dare, ai nostri giovani un chiaro messaggio sui veri valori che bisogna servire quando si è siciliani e, soprattutto, quando si opera al servizio della cosa pubblica.

Il vile assassinio di Peppino Impastato rappresenta, forse più di ogni altro, il caso più emblematico della difficile lotta contro la mafia. Figlio di mafiosi, sapendo chiaramente i rischi a cui andava incontro e la solitudine e le incomprensioni che avrebbe vissuto anche all'interno della propria famiglia, si è scagliato contro i potenti mafiosi che dominavano il suo paese. E come spesso è capitato, sarebbe stato ucciso per una seconda volta da una indegna parte deviata delle Istituzioni, che l'avrebbe fatto apparire come un dinamitardo e non come una vittima della mafia, senza l'intervento coraggioso dei compagni di Peppino.



J. Intitolazione strada alle vittime dell'eccidio di Bronte in sostituzione di Nino Bixio

Con la costituzione della Commissione per la toponomastica fra gli scopi che si sono intesi perseguire vi è stato quello di effettuare una rilettura della nostra storia, rappresentata nella toponomastica spesso in molto parziale e contraria alla verità, con particolare riferimento alla storia risorgimentale, come ormai la recente corposa storiografia dimostra in modo inconfutabile. In tal senso, si è provveduto già ad intestare uno slargo ad Angelina Romano (superiore punto 6) e, quindi, a sostituire via Nino Bixio con via Vittime dell'Eccidio di Bronte. Senza prestare il fianco a nessuna strumentalizzazione, non vi è dubbio alcuno che Nino Bixio, per quanto ha fatto e per come ha fatto, non merita di restare nelle toponomastiche delle città siciliane e, per quel che ci riguarda, sicuramente, nella toponomastica di Rometta.

L'eliminazione di via Nino Bixio dalla toponomastica di Rometta è un fatto di indubbia rilevanza non solo perché è stato deciso da un comune della Sicilia ma anche perché detta intestazione è stata sostituita con "Via Vittime dell'Eccidio di Bronte". Diventa un fatto di portata storica per la

circostanza che per la prima volta l'indicata sostituzione, e il conseguente radicale capovolgimento della lettura dei fatti caratterizzanti il risorgimento che ne discende, è stata effettuata per la prima volta -almeno per quel che è dato conoscere- dalla Prefettura e, quindi, dallo Stato. La condivisione e l'entusiasmo che hanno voluto manifestare all'Amministrazione comunale di Rometta per detta iniziativa decine di migliaia di meridionali ed, in particolare, di siciliani, oltre a farci enormemente piacere, conferma la opportunità di andare avanti nella strada che abbiamo iniziato a percorrere per rendere onore alla verità della nostra storia.



L. Intitolazione del campo polivalente di Rometta Marea ad Annarita Sidoti

Nel corso della manifestazione di inaugurazione del campo polivalente sito nello spazio frontistante la scuola elementare di Rometta Marea, alla presenza dei familiari e del prof. Coletta, del Prefetto, del Questore e dei colonnelli dei Carabinieri e della Guardia di Finanze nonché di un numerosissimo pubblico, si è provveduto ad intestare detta struttura Sportiva alla compianta campionessa Annarita Sidoti.

M. Intitolazione della strada verso porta Messina a Saro Costantino

Con deliberazione n. 33 del 16 aprile 2018 della Giunta Comunale si è provveduto ad intitolare la via che va dall'abitazione di Saro Costantino verso porta Messina, al nostro compianto concittadino che ha iniziato un percorso artistico teatrale a Rometta che, ci si augura possa continuare nel tempo divenendo una importante tradizione.

N. Intestazione dello slargo frontistante la Chiesa Bizantina al prof. Giacomo Scibona

Con deliberazione n. 14 del 11 febbraio 2019 della Giunta Comunale si è provveduto ad intitolare lo slargo antistante la Chiesa Bizantina all'archeologo prof. Giacomo Scibona che tante ricerche e scavi ha effettuato a Rometta che hanno consentito di meglio conoscere le prestigiose origini del nostro comune.

37. Sport spettacolo e turismo.

Numerose sono le iniziative che ha intrapreso l'Amministrazione comunale, che, facendo leva anche sulla millenaria e prestigiosa storia di Rometta, possa costituire, insieme alle bellezze paesaggistiche ed ambientali ed agli storici e monumentali edifici, volano di ripresa del comune di Rometta e di sviluppo anche dal punto di vista occupazionale.

Oltre alle specifiche iniziative intraprese dalle associazioni presenti nel nostro Comune, l'Amministrazione comunale ha inteso realizzare manifestazioni che è bene che diventino tradizionali appuntamenti dell'estate romettese:

a) la Rassegna teatrale "Saro Costantino" .

La rassegna teatrale viene realizzata dal Comune, con la partecipazione dell'Associazione teatrale "Saro Costantino", con il fine di ricordare il compianto amico e romettese ed anche per dare un modesto ma significativo contributo per la continuazione a Rometta dell'arte teatrale.

La prima edizione, svoltasi nell'estate del 2016, alla quale sono state ammesse quattro compagnie, è stata vinta dal Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta, con la commedia "*L'arte della beffa*". Hanno anche partecipato: l'Associazione artistico-culturale "Ettore Petrolini" di Barcellona PG, con "*Guai a lu pour fattu riccu*", l'Associazione culturale Saro Costantino di Rometta, con "*Cani e gatti*", e l'Associazione culturale San Tommaso D'Aquino di Messina, con "*Don Ciccio Preficu*".

Per la seconda edizione sono state selezionate cinque compagnie, è stata vinta dalla compagnia teatrale Dietro le Quinte di Milazzo con "*Tesoro non è come credi*". Hanno anche partecipato: il teatro instabile di Messina con "*Signore e Signora in cinquanta e dintorni*", Ass. Culturale Colapesce di Pace del Mela con "*Non ti pago*", Associazione Le Nuove Immagini di Merì con "*A.A.A. cercasi*" e il Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta con "*Un ladro per amico*".

Nell'estate del 2018 si è svolta la terza edizione per la quale sono state selezionate cinque compagnie teatrali, con la partecipazione fuori concorso del Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta. La rassegna è stata vinta dalla Compagnia "San Tommaso D'Aquino" con lo spettacolo "Gennaro Belvedere testimone cieco" hanno partecipato anche:

Compagnia teatrale "Dietro le quinte" di Messina con "*Non sono un gigolò*", Compagnia "Il Carrozzone" di Palermo con "*Funny Money*", Associazione teatrale "Le nuove immagini" di San Filippo del Mela con "*T'aspettu 'n Paradisu*", Compagnia "Il Quadrotondo" con "*Non mi lasciare mai*".

b) "Il Palio di Erimata".

Anche per detto evento il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il relativo regolamento. Come già evidenziato al paragrafo 3 della presente relazione, al quale si rimanda, al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, si è inteso istituire il "*Palio di Erimata*"; e cio',

anche al fine di favorire l'integrazione sociale delle comunità romettesi e per incentivare l'attività sportive a tutte le età. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori viene consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada su un piedistallo con la scritta *“Indiano è questo brando; pesa censettantamithkal e molto ferì dinanzi l'apostol di Dio”*. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta del 964-965 e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso. La prima edizione (2016) è stata vinta dai Bizantini, la seconda (2017) dai Saraceni. L'ultima edizione svolta (2018) è stata vinta dai Bizantini.

c) Rievocazione della caduta di Rometta sotto i saraceni.

Come esposto al terzo paragrafo della presente relazione, all'interno del “percorso” costituito dal Palio di Erimata, si è inteso inserire detta manifestazione, volte alla rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i saraceni, che costituisce una delle più prestigiose pagine della storia di Rometta, con un progetto proposto all'Assessorato regionale alla cultura, e dallo stesso finanziato. Detta rievocazione è stata realizzata per la prima volta il 6 agosto 2017 e, quindi, la seconda edizione il 5/6 agosto 2018.

d) Gemellaggio con il Comune di Casalvecchio Siculo.

Le tradizioni musicali e bandistiche presenti sia nel Comune di Rometta che nel Comune di Casalvecchio Siculo, affondano le loro radici nel lontano 1866 e, pertanto, per entrambi le realtà bandistiche (“Banda Musicale Città di Rometta” e “Complesso Bandistico di Casalvecchio Siculo”), nell'anno 2016 si è celebrato il 150° anniversario dal loro inizio. In virtù di detto peculiare legame, si intendono concretizzare i rapporti di collaborazione e di reciproca amicizia fra i due Comuni, attraverso un programma di scambi e di iniziative, che ha trovato la sua prima attuazione in alcune serate musicali; una delle quali si è svolta il 22 luglio 2016 nel Comune di Casalvecchio Siculo, e l'altra a Rometta il 20 agosto 2016 per festeggiare l'importante anniversario. Da detto inizio di percorso di scambio di amicizia e di collaborazione, su ogni aspetto della vita sociale e culturale, si auspica che si possa pervenire al gemellaggio fra i due Comuni.



e) cenacolo letterario di villa Martina.

Sin da subito dopo la completa ristrutturazione della Villa Comunale Martina e la realizzazione della bellissima vasca, è apparso naturale, come se fosse stato predisposto per tale finalità, adoperare lo spazio esistente proprio di fronte alla vasca, per eventi culturali e letterali. Nell'estate del 2017, infatti, in tale stupendo posto, sono stati presentati 2 libri: "I tragediatori" di Francesco Forgione e "Raccontare il Vangelo o la terra di missione" di Padre Pasquale Castrilli. Nell'estate del 2018, con la produzione letteraria di giovani romettesi, sono stati presentati in Villa Martina 5 libri di grande impegno civico e sociale: - "In un istante" dei romettesi Roberta Faustini e Antonio Bertino; - "La traversata" di Aurora Amico romettese di adozione; - "Lucido Delirio" proposto da Rosario Armeli Iapichino; - "Camurria" di Francesco Lisa giovane romettese al suo terzo romanzo; -in occasione dell'intestazione della villetta in Via Mezzasalma a Peppino Impastato, il Prof Augusto Cavati, presidente della scuola di Formazione etico politica Giovanni Falcone di Palermo, ha proposto il libro "Peppino Impastato martire civile- contro la Mafia e contro i mafiosi".

PARTE OTTAVA

L'AMBIENTE ED I SERVIZI PRIMARI

38. L'ambiente

Fra i presupposti e gli scopi fondamentali con i quali si è inteso caratterizzare l'Amministrazione comunale, oltre al rispetto della legge ed alla realizzazione dei migliori servizi cui il comune è preposto con i minori costi possibili, vi è stato, sin da subito e complessivamente, il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio.

In tal senso si è data assoluta priorità alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, facendo sin da subito partire la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" e raggiungendo in pochi anni percentuali superiori all'80%, con rifiuti indifferenziati quindi che vengono portati in discarica che sono passati dal 100% a meno del 20%. Da una media, quindi, di 2300 tonnellate l'anno portate in discarica si è passati a meno di 400 tonnellate. Contemporaneamente, abbiamo incentivato l'uso delle compostiere superando già il numero di 500 compostiere. In entrambi le attività siamo il primo comune della Sicilia e ciò importa, oltre ad un consistente risparmio, un grande contributo all'ambiente del nostro territorio e della nostra regione.

Grande attenzione è stata data alla realizzazione o al potenziamento dei depuratori comunali, mettendo in sicurezza l'obsoleto depuratore di Rometta Marea, procedendo alla realizzazione dei depuratori di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica ed iniziando la procedura per la realizzazione del depuratore di Rometta.

Si è completata il procedimento, con il censimento di tutti i fondi che sono stati interessati da incendi negli ultimi dieci anni, volto a vietare su detti fondi l'esercizio della pastorizia, della caccia e dello ius edificandi e ciò al fine di scoraggiare i numerosi e dannosi incendi che accompagnano le nostre estati con l'eliminazione di migliaia di alberi a volte secolari.

Effettuiamo ogni anno, insieme ai nostri ragazzi e con la scuola: -la festa degli alberi piantando per ogni bambino che nasce a Rometta un albero; -ed effettuiamo la giornata dell'ecologia pulendo la nostra spiaggia.

Il comune di Rometta ha istituito il "*Premio Ambiente Ettore Lombardo*", che verrà assegnato alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto per la difesa dell'Ambiente.

Queste attività svolte con assoluto convincimento, per il significato anche di carattere emblematico che hanno, sono volte a produrre effetti per la salvaguardia dell'ambiente a breve termine ma anche a medio-lungo termine con l'esempio e la condivisione con i nostri ragazzi, affinché dimostrino per l'avvenire un maggior senso di responsabilità ed una maggiore lungimiranza che la mia generazione, anche per quel che attiene all'ambiente, non ha dimostrato di avere.

39. Rete Idrica ed acquedotti.

Rometta: dopo tantissimi anni di razionamento non manca più l'acqua! L'acquedotto che serve la parte montana di Rometta è gestito, come è noto, direttamente dal Comune attraverso una rete idrica esterna che dalle gallerie site in contrada Brignoli alimenta il serbatoio sito nel centro di Rometta, in località Torre. Detta rete idrica è vetusta, ed in alcuni tratti molto deteriorata oltre che non sufficientemente interrata, per cui continui sono gli interventi straordinari che si è chiamati ad effettuare soprattutto nella stagione estiva. L'Amministrazione comunale è intervenuta nei posti più critici per prevenire i sistematici guasti, nelle more dell'acquisizione di necessario finanziamento che renda possibile il completo ammodernamento della rete idrica esterna ed interna.

Vetuste sono anche le gallerie di captazione dell'acqua e prive da notevole tempo di manutenzione. Come è noto la quantità di acqua erogata non era, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, sufficiente, soprattutto nella stagione estiva-autunnale, ad andare incontro alle esigenze della comunità. Sin da subito, pertanto, si è provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignoli e, completati i lavori ed eseguite le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, si è *“triplicata”* la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione. Dopo decenni di razionamento dell'acqua nel periodo estivo-autunnale, per la prima volta nella recente storia di Rometta centro, si è in grado di non razionare l'acqua fornendola per l'intera giornata. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione ha raggiunto, che si commenta da solo, e che assume un significato delle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella nostra Rometta centro. Anche se bisogna rilevare che il consistente utilizzo a scopo irriguo, che viene effettuato in estate da non pochi, richiede un intervento che ne disciplini le modalità per rendere sempre prioritario e possibile l'uso domestico.

Rometta Marea: Rometta Marea è servita, per quel che attiene al servizio idrico, limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, dall'Acavn che provvede alla manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. La manutenzione alla rete idrica interna, che si presenta anche in questo caso vetusta ed in molti tratti assolutamente critica, viene effettuata direttamente dal Comune. Nelle more di un ammodernamento complessivo della rete idrica interna, si è approntato un programma di sostituzione dei tratti più vetusti posti i continui guasti che bisogna fronteggiare. Lavori di manutenzione straordinaria -le cui risorse finanziarie (frutto dei risparmi e dei maggiori introiti conseguiti) per l'importo di oltre 150.000,00

che sono stati eseguiti nel corso del 2016.

Servizio idrico integrato: costituzione di un micro ambito. Come già rilevato in altra parte della relazione, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e delle parti successivamente dichiarate costituzionalmente illegittime dalla Corte Costituzionale, vi è la necessità, con la costituzione dell'ATO idrica, della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato tenuto anche conto della esistenza del consorzio Acavn di non certa legittimità ed economicità.

40. Rete fognaria ed impianti di Depurazione.

La situazione della rete fognaria comunale e, soprattutto, degli impianti di depurazione ereditata è a dir poco catastrofica; sicuramente, non degna di una città europea moderna che vuole guardare a prospettive di sviluppo collegate con il turismo e con la ricezione di ospiti che possano godere delle bellezze e delle caratteristiche del territorio romettese.

Pertanto, si è ritenuto necessario, con la prima relazione sullo stato di attuazione del programma, alla quale si rimanda, fare il quadro complessivo dello stato della rete fognaria e degli impianti di depurazione esistenti e funzionanti su tutto il territorio comunale, al momento di insediamento di questa Amministrazione, al fine di demarcare, anche in questo settore, le responsabilità politiche con le Amministrazioni precedenti ed anche per evidenziare il drammatico punto da cui è partita l'azione di normalizzazione intrapresa.

-Rete fognaria ed Impianto di depurazione di Rometta. La rete fognaria che serve Rometta e San Cono, si presenta vetusta ed incompleta. Manca l'impianto di depurazione, completamente danneggiato nel corso del nubifragio verificatosi nel 2011. Si sta procedendo alla redazione del relativo progetto onde rendere possibile la partecipazione ai prossimi bandi per poter conseguire le necessarie risorse finanziarie.

-Rete fognaria ed impianti di depurazione Gimello e Santa Domenica. Anche in dette frazioni la rete fognaria è vetusta e largamente incompleta e sono sprovviste da sempre di impianti di depurazione. L'Amministrazione comunale ha reperito, con il bilancio di previsione 2017, le risorse finanziarie necessarie (250.000,00 euro) per dotare Gimello-Monaci, Gimello e Santa Domenica di impianti di depurazione. Sono ormai in fase di approvazione da parte dell'Assessorato regionale all'Ambiente le relative necessarie varianti al PRG, che il Consiglio comunale ha già adottato, posto che il PRG non prevedeva la realizzazione di tutte indispensabili strutture, per cui, selezionato il contraente, entro il presente esercizio economico (2019), Gimello, Gimello-Monaci e Santa Domenica saranno dotati finalmente di depuratori.

- **Impianto di depurazione di Rometta Marea e stazioni di sollevamento.** Subito dopo l'insediamento, dal sopralluogo effettuato in data 10 giugno 2014, è emersa la drammatica situazione descritta nella nota dell'allora Vice Sindaco Avv. Giuseppe La face (prot. n. 6412 dell'11.06.2014), di cui si è riferito con la prima relazione sullo stato di attuazione del programma, alla quale si rimanda. Alla stessa relazione si rimanda altresì per quel che attiene ai consistenti risparmi conseguiti, alle complesse iniziative intraprese ed alle corpose risorse economiche utilizzate per mettere in sicurezza l'impianto di depurazione, le pompe di sollevamento e per la eliminazione dei fanghi di oltre 7 anni di utilizzo del depuratore.

-**Impianto di depurazione di Sant'Andrea.** E' stata ripristinata funzionalità per scarico nei limiti tabellari. Si sta pensando anche qui ad un intervento per implementare l'ossigenazione del processo depurativo al fine di consentire un ulteriore abbattimento dei limiti tabellari di scarico.

41. Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Avvio della raccolta differenziata porta a porta.

Raccolta e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani.

Al momento dell'insediamento, il servizio di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, veniva effettuato con l'affidamento diretto alla ditta Sicilcoop soc. coop. a.r.l con un costo per tonnellata di rifiuti raccolti di euro 137,00 (iva inclusa).

Subito dopo l'insediamento, con ordinanza sindacale n. 20 del 24 giugno 2014, nelle more della costituzione dell'Aro comunale e delle SRR, **si è posto fine alle trattative private dirette** disponendo di *"... dare corso alla presente ordinanza, attraverso tutti gli atti di natura gestionale ed attuativa finalizzati all'espletamento del servizio ordinato avendo cura di espletare le relative procedure per l'affidamento del servizio nel rispetto dei principi di trasparenza, invitando il maggior numero di ditte in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria ..."*.

Espletato, conseguentemente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il cottimo fiduciario fra più ditte (6), il servizio fino al 30 settembre 2014, è stato aggiudicato alla ditta Ecolandia s.r.l., con un ribasso del 52% ed un costo per *tonnellata* ad euro 80,16, oltre Iva (verbale di gara del 30 giugno 2014).

In data 09 ottobre 2014, è stato effettuato, per l'affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2014, altro cottimo fiduciario, con l'aggiudicazione alla ditta Sicilcoop Società coop. a.r.l. del servizio,

con un ribasso d'asta del 58% per un importo unitario per tonnellata di rifiuti, al netto di ribasso d'asta pari a 70,14 (al netto di Iva).

Da quanto sopra emergono due eloquenti dati di fatto: 1) la fine delle trattative private imperanti con le passate amministrazioni e l'inizio di procedure ad evidenza pubblica; 2) i conseguenti corposi risparmi conseguiti: da 137 euro a tonnellata a 70,14 euro a tonnellata.

Inizio del servizio di raccolta differenziata e scelta del sistema porta a porta.

Ancorché l'atto di indirizzo per la realizzazione del *“piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro”*, rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale, al fine di consentire il maggior coinvolgimento di tutte le forze politiche, si è ritenuto di investire di detta funzione il Consiglio comunale che, con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, ha ritenuto *“di approvare la scelta del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata”*.

Detto Piano, che prevede il sistema “porta a porta” su tutto il territorio comunale secondo le scelte adottate dal Consiglio comunale, è stato redatto con priorità assoluta dall'Ufficio tecnico comunale, con il relativo piano finanziario per l'importo complessivo di euro 997.526,31, ed è stato approvato dallo stesso Consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta del 13 agosto 2014 (deliberazione n. 36). Il *“piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro”* è stato, quindi, trasmesso al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità, per l'approvazione. Con decreto n. 248 dell'11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio ha approvato il Piano ARO del Comune di Rometta.

Nelle more, si è inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata *“a livello sperimentale”* e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche, con degli interventi specifici che si inseriscono in un programma di educazione ambientale perché possa essere compreso da tutti che la valutazione dei costi-benefici della raccolta differenziata non può e non deve limitarsi alla sola gestione dei rifiuti, ma deve tener conto anche di fattori sociali ed ambientali quali: - la riduzione dei rifiuti da avviare al trattamento e smaltimento finale; - la riduzione del consumo di materie prime.

Rilevato quanto sopra, con non poca soddisfazione, si evidenzia che si sono conseguiti dei risultati estremamente lusinghieri, superiori anche ad ogni più rosea aspettativa.

Non è difficile ricordare, senza avere la necessità di avere un'eccelsa memoria, la situazione di degrado e di sporcizia in cui versava la nostra Rometta all'inizio del 2014, con cassonetti strapieni e

sacchetti della spazzatura riversati ovunque. La situazione di degrado era pari solo a quella esistente nel comune capoluogo, mentre altri comuni, anche nella nostra zona, avevano iniziato già da tempo la raccolta differenziata.



Oggi, Rometta, a detta di tutti e come tutti possono notare, è una delle città più pulite della nostra Provincia.

Da quanto sopra ne discende che il comune di Rometta, all'epoca dell'insediamento di questa Amministrazione, era fanalino di coda nella graduatoria dei 390 comuni della Sicilia, in tema di percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti soliti urbani. Come sopra evidenziato abbiamo incominciato questo importante percorso della raccolta differenziata l'08 febbraio 2015, conseguendo già in quell'anno una percentuale di raccolta differenziata del 40,21%. Nel 2016, con il consueto rigore nei calcoli, siamo giunti alla percentuale di raccolta differenziata del 60,17%. Nel 2017, sempre calcolando su base annuale, abbiamo raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 72,49%. Ciò ha consentito al comune di Rometta di raggiungere i primi posti in Sicilia e di essere annoverato fra i comuni siciliani più virtuosi, in tema di raccolta differenziata.

12 aprile 2018



Il Comune di Rometta, con il raggiungimento del sopra indicato obiettivo, insieme ad altri 30 comuni siciliani, usufruirà di un premio economico riconosciuto dalla regione siciliana, per quel che si ha avuto modo di sapere, per l'importo di circa 164.000,00 euro, che potranno essere utilizzati per migliorare ulteriormente il servizio e che dovrebbe essere a breve erogato.

Come è emerso dai risultati ufficiali dell'Assessorato all'Ambiente, che si trascrive sotto, per i primi dieci mesi dell'anno 2018 (gennaio-ottobre), il comune di Rometta ha raggiunto l'82,40% di raccolta differenziata e con, esso, il primo posto fra tutti i 390 comuni siciliani.

Comune	%TOT	Pos
Rometta	82,4%	1
Zafferana Etnea	81,8%	2
San Giuseppe Jato	81,0%	3
Licodia Eubea	80,8%	4
Prizzi	80,2%	5
Giardinello	79,7%	6
San Michele di Ganzaria	79,3%	7
Monterosso Almo	78,6%	8
Sambuca di Sicilia	78,1%	9
San Cipirello	77,0%	10
Limina	76,5%	11
Butera	76,5%	12
Santa Teresa di Riva	76,4%	13
Joppolo Giancaxio	75,8%	14
Longi	75,4%	15
Lucca Sicula	75,0%	16
San Giovanni Gemini	75,0%	17
Ribera	74,8%	18
Cammarata	74,8%	19
Santa Elisabetta	74,5%	20

Inoltre, il comune di Rometta è anche il comune della Sicilia più virtuoso in tema di volumi di compostaggio domestico con oltre 550 compostiere domestiche che consentono di non portare in discarica oltre il 25% dell'umido prodotto.

Prestigiosi risultati che vanno ascritti ai nostri ragazzi che hanno insegnato a tutti noi come iniziare ad effettuare la raccolta differenziata, ed ancora prima al "mio" esperto il compianto Ettore Lombardo, a tutti i cittadini di Rometta ed utenti in genere, ai tanti amici che tanto si sono prodigati, ai VV.UU., al responsabile del servizio ed alla ditta che effettua la raccolta per il tramite di bravissimi operatori.

Il 4 settembre 2017, l'Urega ha completato la gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per il prossimo quinquennio ed a decorrere dal 2018. Ciò ha consentito di superare la fase di sperimentazione, che ha dato i superiori eccellenti risultati, e di avviare il sistema

di raccolta “porta a porta” in modo strutturale ed organico, e, con la realizzazione del C.C.R. (centro comunale di raccolta), i numerosissimi virtuosi cittadini di Rometta, oltre a beneficiare del rilevante grado di pulizia, oltre ai rilevanti sgravi fiscali di cui già usufruiscono, potranno usufruire per l'avvenire di ulteriori corpose diminuzioni della Tari.

42. Cimiteri

L'Amministrazione comunale (Etna), con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 13 luglio 2000, ha ritenuto di dare in concessione, ai sensi dell'art. 42 ter della L. R. n. 21.85, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea.

E' stata richiesta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico la redazione di una relazione sullo stato di attuazione della concessione dei cimiteri, in particolare alla verifica di tutti gli adempimenti contrattuali da parte della ditta concessionaria, e si è programmata, in ogni caso, la realizzazione di nuovi loculi o l'utilizzo di loculi ormai vetusti in vista dell'esaurimento degli attuali.

Criteri obiettivi per l'assegnazione gratuita di loculi. Senza entrare nel merito -in questo momento- della nefasta decisione adottata per gli interessi generali della collettività e per i singoli diritti dei cittadini romettesi, si rileva che la convenzione sottoscritta -fra l'altro- prevede, all'art. 15, la cessione gratuita al Comune di Rometta di 38 loculi a colombaio che *“ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, possono essere concesse a persone indigenti o in stato di bisogno”*. Deve osservarsi, inoltre, che il regolamento di Polizia Mortuaria non ha mai disciplinato le modalità di assegnazione gratuita dei 38 loculi né ha mai stabilito i criteri e/o i requisiti per l'accertamento dello stato di indigenza o di bisogno dei potenziali beneficiari. Da quanto sopra, ne discende che per quasi 15 anni, in maniera assolutamente illegittima ed arbitraria, gli amministratori comunali hanno ritenuto di poter assegnare i loculi a disposizione per i bisognosi e per gli indigenti *“a proprio insindacabile giudizio”*, senza alcun criterio obiettivo al quale ancorare le proprie decisioni di assegnazione.

Come ben conosce il Consiglio Comunale, l'attuale Amministrazione Comunale ha provveduto a predisporre proposta di deliberazione di integrazione del regolamento di Polizia Mortuaria con l'aggiunta, in calce all'art 90 del regolamento, del seguente comma: *“I loculi ... vengono concessi gratuitamente a favore dei soggetti indigenti o bisognosi qualora i richiedenti e gli altri eventuali familiari, eredi o aventi causa del defunto che ha diritto di sepoltura nel cimitero comunale ai sensi dell'art. 50 del presente regolamento, non posseggano, in proprietà enfiteusi o diritto di superficie , beni immobili, ad eccezione di quello costituente abitazione principale di residenza. I*

medesimi soggetti, inoltre, non devono possedere beni mobiliari sotto forma di depositi bancari, titoli azionari o obbligazionari, buoni postali fruttiferi, titoli di Stato o altri beni della medesima natura. Le persone sopra indicate non devono essere, infine, singolarmente considerate, percettori di reddito superiore al reddito sociale”. Detta proposta è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 06 maggio 2015. Ed in base a detti obiettivi criteri l'Amministrazione comunale valuta la sussistenza dei presupposti per riconoscere il diritto all'assegnazione dei loculi riservati ai bisognosi ed agli indigenti.

43. Interventi per la sicurezza - Installazione telecamere.

In un contesto territoriale quale quello di Rometta, articolato su tantissime frazioni, fra di loro anche non poco distanti, e con un corpo di polizia municipale ereditato di due vigili e quattro ausiliari, oltre al comandante, e con i numerosi servizi di istituto da effettuare, garantire un minimo di sicurezza ed il rispetto delle regole e delle leggi, si è presentato un'impresa non poco ardua. E, da subito, si è programmato, nei punti più opportuni o più critici, l'installazione di telecamere. Si è iniziato la realizzazione di detto programma, con l'installazione in San Cono, delle telecamere che consentono di monitorare tutti gli autoveicoli in transito, sia in entrata che in uscita, per Rometta e per le frazioni montane. Come è noto, spesso di recente si sono verificati in Rometta centro dei furti, sicuramente anche per l'assenza di un minimo di prevenzione. Con l'installazione delle telecamere si è iniziato un percorso che mira a rendere Rometta sempre più sicura. Stessi e più articolati interventi sono stati effettuati anche in Rometta Marea, oltre che per esigenze di sicurezza del territorio, per fare fronte, installando le telecamere nei punti critici, al fenomeno di inciviltà diffuso di riversare i rifiuti solidi urbani in luoghi che diventano vere e proprie discariche. Ciò, oltre a deturpare e rendere insalubri molti ambienti, con tutte le conseguenze igienico-sanitarie, rende più difficoltoso il risultato di raccolta differenziata dei rifiuti che l'Amministrazione comunale intende conseguire. Risultato che, soprattutto nel periodo estivo, viene vistosamente compromesso, con la presenza di tanti utenti che non vivono stabilmente a Rometta. Si sono effettuate, utilizzando tutte le risorse economico-finanziarie disponibili, delle modifiche per andare incontro alle esigenze dei nostri ospiti prevalentemente estivi ed è stata aperta una chat con tutti gli Amministratori dei condomini, per supportare chi non vivendo stabilmente a Rometta sappia come differenziare i rifiuti. Nel contempo, si sono impartite delle severe indicazioni al comando di polizia municipale per sanzionare coloro che con inciviltà e superficialità inquinano Rometta. Si sono installate e si installano nei vari punti critici delle foto-trappole.

PARTE NONA -SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

44. Servizi Socio-assistenziali.

Una particolare attenzione vi è stata, da parte di questa Amministrazione, nei confronti della parte più debole della nostra società; in modo particolare nei confronti degli anziani, degli ammalati, dei portatori di handicap e di coloro che versano in cattive condizioni economiche. A tal fine si sono adottate tutta una serie di iniziative e si sono attuati degli strumenti operativi, ed in particolare:

- a) **Servizio Civico.** Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati - ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la concessione dell'assistenza economica temporanea-, è stato istituito il "servizio civico" attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte, finanziandolo con le risorse derivanti dalla riduzione dell'indennità di carica degli amministratori. L'obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare da un verso, e, da altro verso, di concorrere a realizzare servizi sempre più qualificati. Infatti, fra i vari servizi che attualmente i partecipanti stanno svolgendo, oltre alla pulizia degli uffici comunali, vi è anche la raccolta manuale giornaliera di pulizia della spiaggia, ad integrazione di quella effettuata dalla ditta aggiudicataria del relativo appalto.
- b) **Baratto Amministrativo.** Con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 25/01/2016 è stato approvato il Regolamento del Baratto Amministrativo, in attuazione all'art. 24 della legge 164/2014, per consentire ai contribuenti in difficoltà economica di poter assolvere al pagamento dei tributi e canoni mediante una prestazione di pubblica utilità. Tale regolamento è stato modificato con deliberazione n. 24 del 29/04/2016 al fine di uniformare lo stesso all'orientamento della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo Emilia Romagna n. 27/2016 (non ammissibilità del baratto amministrativo per tributi comunali di esercizi passati). A tal proposito nei vari bilanci sono previste le congrue necessarie somme ed è stato predisposto un bando per consentire agli interessati di ricorrere a tale importantissimo strumento.
- c) **Associazione "Sempre Giovani".** L'Amministrazione comunale, come si è evidenziato in altra parte della relazione, ha completamente ristrutturato la Villa Comunale e, con essa, anche la saletta esistente all'ingresso della stessa. Da sempre Rometta Marea è stata sprovvista di un centro di aggregazione sociale per anziani per cui tanti dei nostri anziani ancorché abitanti a poca distanza tra di loro non hanno mai avuto neanche la possibilità di vedersi, vivendo l'ultima parte della vita isolandosi sempre più e non sentendosi utili per la società nell'inedia e con l'atteggiamento psicologico che la terza età porta con sé. Pertanto, completata la ristrutturazione della saletta della Villa comunale Martina, si sono realizzati gli atti e

procedimenti necessari -invogliando nel contempo i nostri anziani a costituire l'Associazione "Sempre Giovani"-, per poter dare in gestione la saletta comunale quale sede della costituita Associazione, concordando, quale controprestazione, la vigilanza della villa e delle modeste attività di controllo a supporto dei Vigili urbani. Oggi, per me è un piacere vedere tantissimi anziani frequentare, in assoluta serenità e spensieratezza, la sede dell'Associazione "Sempre Giovani" e la nostra bellissima Villa Martina.



d) Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (Distretto D26).

Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (legge 328.00), si è attivato, nel territorio comunale di Rometta, il progetto del Distretto socio-sanitario d26, relativo al servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Per tale servizio, già effettuato con fondi comunali nei confronti ad una numerosa fascia di popolazione anziana, con l'indicata riprogrammazione, si è previsto un'implementazione di assistenza domiciliare, tenuto conto del numeroso numero di anziani che necessitano di essere supportati, nella gestione del quotidiano, presso il proprio domicilio. L'assistenza domiciliare è una strategia volta a prevenire situazioni di dipendenza, cronicizzazione ed isolamento dell'anziano. Gli interventi e le prestazioni svolte all'interno dell'ambiente di vita sono tese a consentire il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale di appartenenza il più a lungo possibile.

Gli anziani che ad oggi usufruiscono del servizio del distretto D26 sono in tutto 36, di cui 12 per i quali non era stato possibile in precedenza erogare il servizio comunale e 24 che già usufruivano del servizio comunale ma che, stanti le loro particolari situazioni di disagio e di isolamento, si è attuato un potenziamento del servizio di assistenza

e) Assistenza domiciliare ai portatori di handicap. Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio di assistenza domiciliare per i portatori di handicap. Il servizio è attivato ad un disabile grave, e

prevede un intervento di 2 ore giornaliere per 5 giorni e 3 ore di servizio per un giorno, per un totale di 13 ore settimanali.

- f) **Servizio trasporto disabili.** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio del trasporto dei disabili. Il servizio trasporto garantisce la mobilità del disabile attraverso mezzi adeguati per promuovere l'autonomia, supportare le famiglie e migliorare le relazioni personali e sociali. Il servizio viene ad oggi erogato ad un numero di 10 utenti che necessitano di trasporto verso Istituti scolastici o centri riabilitativi.
- g) **Servizio di educativa domiciliare.** Sempre nell'ambito della stessa riprogrammazione, si è attivato il servizio di educativa domiciliare. Detto servizio prevede attività di sostegno allo studio, accompagnamento educativo, attivazioni delle reti informali, accompagnamento presso luoghi socio-ricreativi-sportivi, sostegno psicologico, azioni di filtro rispetto ai servizi con i quali interagisce il nucleo, affiancamento del minore o del genitore negli atti quotidiani della vita.
- h) **Regolarizzazione della convenzione con l'AIAS.** A favore dei soggetti disabili gravi l'Amministrazione comunale ha inteso continuare ad assicurare per 6 soggetti disabili gravi il servizio di trasporto presso il centro riabilitativo Aias di San Filippo del Mela.

45. Strutture Scolastiche.

Il primo obiettivo che ci siamo prefissi, subito dopo l'insediamento, è stato quello di trasferire presso il plesso scolastico Falcone-Borsellino le tre classi della **scuola dell'infanzia di Rometta Marea** che fino ad allora erano allocati in non adeguati, se non fatiscenti, locali di proprietà privata, con un canone annuo peraltro di 22.000,00 euro. Pertanto, eseguiti i necessari lavori abbiamo provveduto al trasferimento nei più adeguati ed adatti locali della nostra scuola, con un conseguente risparmio annuo di 22.000,00 euro e con una allocazione ben più adeguata alle esigenze dei nostri bambini.

Inoltre, sono stati eseguiti i lavori necessari per rendere agibili e funzionali i locali destinati ad auditorium/conferenza, siti al piano terra della scuola secondaria di primo grado di Via Giurba di Rometta, dichiarati da anni inagibili.

Sono state realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 93.000,00.

Nella scuola elementare “Mario Giurba” di Rometta centro sono stati realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse. Anche questi lavori erano inseriti nell’ambito del “Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici” dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 150.000,00.

Al fine di avere la certezza, anche formale, dei necessari requisiti di sicurezza di tutti i plessi scolastici esistenti a Rometta, si sono effettuati i sopralluoghi e si stanno eseguendo le verifiche di sicurezza necessarie per dotare le nostre strutture scolastiche delle indispensabili previste certificazioni, con l’affidamento dell’incarico all’Ing. Sergio Agresta.

46. I Ragazzi, il nostro futuro.

Festa degli Alberi. Come emerge in altra parte della relazione, alla quale si rinvia, sono stati anche i ragazzi della nostra scuola gli artefici della **festa degli alberi**, nel corso della quale i genitori di ogni bambino nato nell’anno precedente, hanno piantato, nell’apposito spazio della Pinetina, un albero.

Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi. Con l’obiettivo di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, l’Amministrazione comunale, ha posto tra i suoi obiettivi l’educazione dei ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo così un’idonea crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l’istituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei ragazzi. Scopo di tale iniziativa è quella di rendere informati e partecipi gli alunni della scuola primaria e secondaria dell’istituto comprensivo rendendoli protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l’eventuale partecipazione a sedute del consiglio Comunale del Comune e di Commissioni Consiliari. Perciò, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20.04.2010, per lungo tempo rimasto inattuato, questa Amministrazione ha organizzato le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi, che si sono svolte nella giornata del 25 febbraio 2016 ed in esito delle quali è stato eletto baby Sindaco Karol Panzera.



Appena eletto, il neo sindaco ha costituito la propria giunta nominando vicesindaco Rocco Felice ed assessori Barberi Manuel, Martino Deborah e Venuto Simona.

Il consiglio comunale, risultato eletto dalle elezioni, è così costituito: **maggioranza:** D'Angelo Antony, Lombardo Angelo, Alessi Sofia, Vitanza Lima Sonia, Frisone Elisa, Giacobbe Chiara, De Gaetano Giuseppe, Patti Simone, Bruno Federica, Saija Elisa; **minoranza:** Rizzo Angela, Venuto Gaia, Mondo Antonino, Andronico Serena, Venuto Dario. Successivamente, nell'aula consiliare del Comune, alla presenza degli Amministratori e Consiglieri comunali e del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On.le Faraone nonché di un folto pubblico, si è insediato il Consiglio comunale che ha provveduto ad eleggere il baby presidente Consiglio comunale (Elisa Frisone) ed il vice presidente (Serena Andronico).



I ragazzi e la raccolta differenziata. Come evidenziato in altra parte della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta differenziata porta a

porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole.

Infatti, si è provveduto a rendere edotti sulle modalità di svolgimento di detto servizio, oltre a tutte le associazioni di volontariato, i ragazzi delle scuole elementari (IV e V classe) e delle scuole medie di Rometta, con delle assemblee effettuate, sia nell'aula consiliare di Rometta che in quella della delegazione di Rometta Marea. Abbiamo quindi provveduto a suddividere il territorio di Rometta in circa 120 microzone, in ognuna delle quali risiedono da 20 a 25 famiglie; per ogni microzona, abbiamo costituito un gruppo formato da 2/3 ragazzi ed un volontario adulto, curando di far coincidere la residenza dei ragazzi con la microzona assegnata. Sono stati i nostri ragazzi a distribuire i kit alle famiglie (coincidenti spesso con le loro e con le famiglie vicine alle loro abitazioni) ed a spiegare loro le modalità di realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

La giornata dell'ecologia. Insieme ai ragazzi delle nostre scuole ed a tanti volontari, ogni anno all'inizio di giugno, si è provveduto alla ripulitura della nostra spiaggia in prossimità della stagione estiva:

5 giugno 2015

8 giugno 2016



...giugno 2017



...giugno 2018



- Realizzazione di un murales sulla parete della Delegazione Municipale di Rometta Marea.

L'IIS Renato Guttuso di Milazzo e il Comune di Rometta hanno sottoscritto una convenzione, in base alla quale, gli studenti delle classi III e V del liceo artistico di Spadafora dell' Istituto, hanno realizzato, sulla parete degli Uffici della Delegazione municipale di Rometta Marea, un murales denominato "Rimtah", in omaggio alla millenaria storia di Rometta, della quale sono stati riprodotti i principali monumenti ed alcuni dei bellissimi luoghi che caratterizzano il territorio romettese. Il Murales, delle dimensioni di metri 3 x 2, è stato realizzato nell'ambito del percorso formativo di Alternanza Scuola-Lavoro e rappresenta un esempio di valorizzazione urbana attraverso l'arte. Il 24 maggio 2018 è stata effettuata una sobria cerimonia nel corso della quale è stata scoperta l'insegna-legenda che illustra i monumenti romettesi rappresentati nell'opera. Un sentito ringraziamento, da parte mia e dell'Amministrazione comunale, per la splendida opera realizzata, va al Dirigente Scolastico Prof.ssa Delfina Guidaldi, agli insegnanti, in particolare al prof. Riccardo D'Agostino, e, non ultimi, ai ragazzi che hanno realizzato il bellissimo murales.



47. I Servizi Scolastici.

Questa amministrazione, anche con le esigue risorse economiche disponibili, pone particolare attenzione nei servizi scolastici di propria competenza, avendo la qualità della vita degli studenti una rilevante funzione educativa.

L'Amministrazione Comunale considera il **trasporto scolastico** un servizio da fornire al maggior numero di utenti che ne facciano richiesta al fine di facilitare l'adempimento dell'obbligo scolastico e rendere più agevole la frequenza dei bambini alle attività didattiche. Il nostro esiguo autoparco comunale disponeva di due scuolabus di 40 posti circa. Si trattava di mezzi vetusti per i quali, nei primi due anni di mandato, sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione e soprattutto di riparazione, con rilevanti esborsi economici. Pertanto, l'Amministrazione, a seguito di una verifica interna che ha rapportato costo e

qualità del servizio nel suo complesso e tenendo anche conto delle spese di personale, di carburante e dei costi sostenuti in questi anni dall'Ente per la riparazione dei mezzi, è giunta alla conclusione che solo attraverso l'esternalizzazione sarebbe stato possibile innalzare la qualità del servizio il cui mantenimento al contrario rischiava di essere compromesso dallo stato di deterioramento dei mezzi di proprietà, dall'estrema difficoltà di effettuare investimenti e dalle limitazioni in materia di assunzioni di personale. Coerentemente con ciò, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 24.11.2015 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado per cinque anni scolastici, e l'affidamento in appalto del servizio, garantendo concorrenzialità fra le Imprese del settore, e adottando un criterio di valutazione delle offerte che ha tenuto conto di una pluralità di elementi indicativi soprattutto della qualità del servizio erogato. Conseguentemente, dall'anno scolastico 2017.18, il servizio è complessivamente svolto dall'Ati aggiudicataria Di Paola viaggi e Pollicino Elio. Per quel che riguarda il trasporto scolastico extraurbano, tenendo conto della situazione di disagio economico in cui versano numerose famiglie, che in taluni casi potrebbe essere così grave da compromettere addirittura il diritto allo studio dei propri figli, questa Amministrazione ha inteso sollevarle dall'onere di anticipare le spese di trasporto scolastico interurbano, provvedendo all'acquisto diretto dei titoli di viaggio per i mezzi di trasporto di linea (bus/treno) così come indicati dalle famiglie. Si è ritenuto più in linea con la lettera della legge regionale n.24 del 1978 procedere alla concessione del beneficio di trasporto scolastico interurbano gratuito in maniera perequativa garantendolo, a quanti effettivamente si avvalgano di servizi pubblici di linea per recarsi presso la scuola frequentata, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica.

In un momento di particolare difficoltà economico-finanziarie in cui versano i Comuni, che non riescono neanche a rimborsare ai genitori degli alunni le somme pagate per il trasporto dei ragazzi, è il comune, a Rometta, che paga direttamente al vettore le risorse economiche occorrenti, senza che i genitori abbiano da anticipare neanche un centesimo.

Al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze della popolazione scolastica Romettese e, dunque il miglior funzionamento dell'Istituzione scolastica, nell'ottica della reciproca collaborazione, inoltre, l'Amministrazione, a seguito di una generica richiesta di erogazione fondi per **acquisto di prodotti di igiene e pulizia**, formulata dal Dirigente Scolastico, ha predisposto un articolato accordo triennale che assicura all'Istituto

comprensivo risorse adeguate, pari a €. 1800 euro all'anno.

I nostri ragazzi sono stati artefici di tante iniziative volte a cambiare la nostra collettività proiettandola nel futuro, con un approccio culturale diverso in cui il patrimonio comunale non è cosa di nessuno, ma bene che appartiene ad ognuno di noi, con l'indispensabile tutela del nostro peraltro bellissimo ambiente.

PARTE DIECI -IL VOLONTARIATO

48. Corretta accezione dell'attività politica, inestimabile valore del volontariato.

Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti, già al 2016 assommava ad oltre 2.184 miliardi di euro, debito che continua ad aumentare in modo considerevole. Prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. “vacche grasse”, nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a “prendere” dalla gestione della cosa pubblica (l’aspettativa del posto pubblico e della maniera con la quale ottenerlo, un esempio per tutti). E, nel contempo, tale fiume di denaro pubblico ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica. Anche Rometta in tali fenomeni degenerativi della vita pubblica si è inserita a pieno titolo, alimentando un approccio con la cosa pubblica parassitario e culturalmente nefasto, il peggiore degli esempi dell’attività politica che si potesse dare alle giovani generazioni, producendo, oltre tutto, una infinità di strutture incomplete e non fruibili. Ma quello che è peggio e non più tollerabile, rubando il futuro alle giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani. Ed ancora, come la cronaca di tutti i giorni ci dimostra e come emerge da determinati atteggiamenti, che vengono tenuti anche nella nostra comunità, si pensa di potere continuare!

Alle Istituzioni (ed in particolare al Comune) ci si avvicina, e ci si deve avvicinare, per “dare” non per “prendere”. La strada, la piazza, ecc ..., non sono cosa di nessuno, sono cosa di tutti, come cosa di tutti sono l’ambiente, gli alberi, l’aria, i boschi, la spiaggia, il mare, ecc ... Tali insegnamenti sono, ancora una volta, autorevolmente arrivati, con la lettera enciclica “Laudamo si”, da papa Francesco. E’ la vera e sola “rivoluzione”, non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere, l’unica strada da percorrere per restituire il futuro ai nostri giovani. La strada del “dare” alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa pubblica per “dare”, un po’ del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse, alla propria collettività. E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato e vorrebbe continuare a lucrare. Di

Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono “dare”, estromettendo definitivamente i pochi romettesi che sono stati sempre abituati a “prendere” per arricchirsi o, più semplicemente, per sbarcare il lunario o trarre profitto, a danno della collettività. Di Rometta si devono appropriare definitivamente i nostri giovani e, con essa, si devono appropriare del loro futuro.

^^

Per tali ragioni e per tali motivazioni, oltre che per risolvere problemi e donare servizi alla collettività, si sono prese che fiancheggiano le iniziative che istituzionalmente adotta il Comune; fra le tante:

a) La Pinetina:

Al momento dell’insediamento di questa Amministrazione, la Pinetina si trovava in uno stato di assoluto abbandono. Notoriamente, come si dirà in altra parte della relazione, lo stadio, sin dalla sua edificazione, è inagibile avendo avuto omologato solo il rettangolo di gioco; inoltre, lo spazio che era stato destinato a boschetto per svolgere la festa degli alberi era stato completamente abbandonato e tutti rinsecchiti e ricoperti di sterpaglie gli alberelli, che erano stati piantati nell’unico anno in cui tale manifestazione era stata effettuata (2009). Anche questo si è avuto modo di rilevare in altra parte della relazione.

La Pinetina vera e propria, priva della ben che minima manutenzione da oltre trenta anni, versava in uno stato di assoluto abbandono con gli alberi sommersi da sterpaglie e da rovi.

...i romettesi al lavoro...

Sin da subito dopo l’insediamento si è provveduto a ripulire tutta la pinetina con tante giornate di volontariato con la partecipazione di tantissimi romettesi che hanno dedicato molte giornate di lavoro a ridare decoro alla bellissima nostra struttura ed a prepararla per i più articolati interventi oggetto di lavori dati in appalto



Completati i corposi lavori preparatori da parte dei volontari, si è predisposto da parte dell’Ufficio Tecnico il progetto per la realizzazione di uno spazio attrezzato per camper, con barbecue e tavoli.

Si è inaugurato lo spazio attrezzato, in uno con le grotte saracene e con i lavori eseguiti a Piazza

Margherita ed in Piazza Garibaldi, il 24 luglio 2017, con una sobria e sicuramente bella cerimonia. Molti sono stati i romettesi meravigliati e commossi a rivedere la “loro” Piazza Margherita.

b) Grotte Saracene:

Il lato ovest delle pareti che circondano Rometta, contrada “Sotto San Giovanni”, è caratterizzato da escavazioni disposte su uno stesso filare con la presenza di uno degli esempi più antichi in Sicilia di edilizia rupestre con destinazione culturale: una Moschea Mussulmana nella roccia. Dette antichissime escavazioni sono state adoperate, nel periodo dell’invasione e dell’assedio di Rometta dai “Saraceni”, da qui la denominazione di “grotte saracene”. Da secoli, detti importanti luoghi della storia di Rometta, sono stati adoperati a supporto della povera attività agricola che i luoghi impervi consentono con la sovrapposizione, in tempi recenti, di strutture, per consentirne, oltre l’utilizzo come depositi, anche come ricovero ed allevamento di animali.

Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari delle “grotte”, dopo avere provveduto qualche anno fa al recupero della stradella che le collega con la strada provinciale attraverso la realizzazione di un cantiere lavoro, si è provveduto, attraverso tante giornate di volontariato effettuato da tantissimi romettesi, a ripulirle con l’eliminazione di tutte le brutte sovrastrutture che erano state sovrapposte ed a realizzare l’illuminazione sia della stradella che delle grotte con appositi faretti. Ciò al fine di potere consentire la visita di tali luoghi, già da subito, così importanti nella storia di Rometta e della Sicilia intera, ai nostri ospiti che difficilmente possono essere ammirati altrove e che può costituire anche importante motivo di interesse turistico.

...volontari al lavoro....



c) Chiesa di San Domenico di Rapano:

... lo stato della chiesa...



Con tante iniziative (libere donazioni, lotterie, aste di oggetti donati, offerte di mandarini, ecc...), la comunità romettese, coinvolta dall'Amministrazione comunale e dal Parroco Padre Nino Cavallaro, ha raccolto parte delle risorse necessarie per intervenire e salvare dal degrado più assoluto in cui versa la chiesa di San Domenico di Rapano. La raccolta effettuata fino ad adesso assomma a circa 17.000,00 euro. Grazie a tale impegno, la Curia Arcivescovile di Messina ha deciso di co-finanziare i lavori necessari per recuperare, nella sua interezza, la Chiesa di San Domenico, per il tramite dei fondi della Conferenza Episcopale Italiana. I relativi lavori di recupero, iniziati ormai da tempo e gestiti dalla Curia, ci si augura che presto possano concludersi.

d) Distribuzione dei kit per la raccolta differenziata:

Come evidenziato in altra parte della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole, accompagnati da volontari adulti.



e) Giornata della pulizia della spiaggia:

Ogni anno, nel mese di giugno, i ragazzi delle nostre scuole insieme ai volontari delle associazioni romettesi ed agli amministratori comunali, hanno trascorso una giornata sulla nostra spiaggia al fine di ripulirla, in prossimità della stagione estiva.



PARTE UNDICI - LAVORI PUBBLICI

49. Lavori realizzati

-Lavori di sistemazione Piazza comunale della frazione Santa Domenica. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 27 novembre 2014 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione della strada Santa Domenica/Barrera ed ai lavori di sistemazione Piazza comunale di Santa Domenica. Svoltata la relativa gara, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta “*Profas Costruzioni s.r.l.*” che ha provveduto ad eseguire ed ultimare i lavori.

-Lavori di “Recupero e riqualificazione del Villaggio Rapano”.



E' stato concesso dall'Assessorato regionale all'Agricoltura un finanziamento (di euro 636.229,06) per il recupero e la riqualificazione del villaggio Rapano. Esperita la gara, i lavori sono stati aggiudicati, con un ribasso del 38,4247, alla ditta “*Nasa Costruzioni s.r.l.*” che, al fine di non pregiudicare il finanziamento collegato con la necessità della rendicontazione

nei termini fissati dalla Regione siciliana, hanno dovuto eseguire con assoluta tempestività i lavori, che hanno consentito all'Ufficio tecnico di rendicontare nei termini assegnati e non pregiudicare il finanziamento e la realizzazione dell'opera.

-Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Rometta Marea. Come già evidenziato al punto 13) della presente relazione, anche in relazione allo stato di assoluto degrado in cui versava l'impianto di depurazione di Rometta Marea al momento di insediamento di questa Amministrazione, è stata disposta l'urgente messa in sicurezza dell'impianto. Redatto dall'Area Tecnica il relativo progetto, per l'importo complessivo di oltre 150.000,00 euro, lo stesso è stato approvato in linea tecnica in data 27 aprile 2015 ed in linea amministrativa con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 15 maggio 2015; progetto, quindi, sottoposto al parere degli Enti interessati, ed approvato in conferenza dei servizi in data 08 giugno 2015. Redatto ed approvato il progetto esecutivo, è stata esperita la gara e scelto il contraente. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta “*Mantarro Agatino*”, con un ribasso del 32,1177%, e sono stati eseguiti e completati.

Il depuratore di Rometta Marea come si è avuto, più volte, modo di verificare, nonostante il sottodimensionamento per il numero di utenti presenti nella stagione estiva in Rometta Marea, è in perfetto stato di efficienza, insieme anche alla rete fognaria ed alle pompe di sollevamento.



Lavori di potenziamento captazione gallerie contrada Brignole. Quando si è insediata questa Amministrazione, l'acqua immessa nei serbatoi comunali, misurata nel mese di settembre, era di circa 120 litri al minuto; ciò ha importato, da tantissimi lustri, in tutto Rometta centro e frazioni montane, il razionamento dell'acqua nel periodo estate-autunno.

Si è provveduto: a) ad eseguire dei primi lavori di potenziamento (anno 2015) della captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignole e, completati i lavori (dalla ditta Venuto Antonino), ad eseguire le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, che hanno dato (sia nella quantità che nella qualità) un esito estremamente favorevole; b) nel 2016, si sono eseguiti ulteriori lavori di potenziamento della captazione dell'acqua (ditta Rizzo Francesco) anch'essi con esito estremamente favorevole.

Oggi, l'acqua che viene immessa nel serbatoio comunale è di circa 300 litri al minuto e non è più necessario provvedere al razionamento dell'acqua. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione raggiunge, che assume un significato, anche emblematico, nelle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella parte montana della nostra Rometta.

-Lavori di messa in sicurezza e di ripristino della funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta. Con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 29 aprile 2015 sono state assegnate al Responsabile dell'Area tecnica le risorse necessarie (22.000,00 euro) per i lavori

di messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta. E' stato redatto il relativo computo metrico ed esperita la gara per la scelta del contraente. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta "Preve Antonino", con un ribasso del 44,8888%, e sono stati eseguiti ed ultimati ed è stato possibile restituire, finalmente, l'auditorium alla fruizione della scuola.

-Manutenzione straordinaria della strada comunale "Conduri". I lavori straordinari per la strada comunale per Conduri sono stati aggiudicati alla ditta "Capobianco Giuseppe", che ha offerto un ribasso del 24,9999%. I lavori sono stati completati.

-Manutenzione straordinaria della strada agricola Esa in contrada Magazzita e Cisterna. Con provvedimento n. 583.2014, è stato concesso il finanziamento, dall'Ente di Sviluppo Agricolo (Esa), per la manutenzione straordinaria delle strade agricole Esa site in contrade Magazzita e Cisterna, per l'importo complessivo di euro 35.000,00. E' stata effettuata la gara ed aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta "C & C Infrastrutture s.r.l.", che ha offerto un ribasso dell'11,0235, per un importo netto contrattuale di euro 24.495,30. I lavori sono stati completati.

-Lavori per realizzare un'area di sosta attrezzata per camper e di un'area per pic-nic nell'area della Pinetina. Il parco la Pinetina, al momento dell'insediamento di questa amministrazione, da oltre 30 anni era stato abbandonato a se stesso e rovi e sterpaglie la facevano da padrone, ricoprendo anche gli stessi alberi ad alto fusto. Dopo consistenti lavori preparatori effettuati generosamente da tanti volontari romettesi, si è provveduto a predisporre il progetto per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di camper, con barbecue e tavoli, ad effettuare la gara per la scelta della ditta ed ad eseguire i relativi lavori. (ditta "Preve Antonino", che ha offerto un ribasso del 40,8888%). I lavori sono stati regolarmente completati.

-Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora. Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi è il progetto per "la realizzazione del ponte di collegamento della variante alla statale 113 (oggi corso Francesco Saija) con il lungomare di Spadafora".

Per la realizzazione dell'importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico dalla Giunta comunale, addirittura, con delibera n. 320 dell'11 maggio 1991, all'ing. Domenico Sindoni. Dopo molto tempo, detta opera è stata inserita, per l'importo di lire 4.150.000.000 nel Patto Territoriale del Tirreno (Gallo-Niceto) per il riassetto territoriale ed il completamento della viabilità balneare fra Villafranca Tirrena e San Filippo del Mela (asse del mare), costituito con D.M. n. 2205 del 26 febbraio 2004.

Dopo tanti ritardi accumulati e la concessione di ben quattro proroghe, con delibera n. 134 del 21 maggio 2012, la Giunta regionale ha concesso una ulteriore quinta ed “ultima proroga”, evidenziando che la mancata concessione avrebbe comportato *“la revoca dell’intervento da parte del Ministero dello sviluppo Economico e la relativa dote finanziaria, costituendo economia, sarebbe stata oggetto di riprogrammazione secondo le regole, gli indirizzi ed i criteri previsti dalla delibera CIPE n.1.2011”*. Ulteriore ultima proroga di cui il comune di Rometta da atto al dott. Giuseppe Pappalardo, sindaco del comune di Spadafora, di averla, all’epoca, autorevolmente perorata.

Approvato il progetto definitivo e quindi il progetto esecutivo, è stata espletata la gara dall’Urega, ed in data 31.12.2012 sono stati aggiudicati i lavori all’ATI (Ca.Ti.Fra. srl /Costruzioni Camardo srl), per l’importo di euro 1.027.115,33.

A giugno del 2014 è subentrata l’attuale Amministrazione comunale, ed in data 5 agosto 2014 sono stati consegnati i lavori e nei tempi contrattuali previsti sono stati eseguiti oltre l’80% dei lavori, e per completare il pagamento dei lavori eseguiti, documentandone la spendibilità, il comune di Rometta ha chiesto con assoluta tempestività all’Ente Finanziatore la corresponsione del previsto importo di euro 1.238.833,35.

La partecipazione nella realizzazione della infrastruttura di ben cinque Enti (Comune di Rometta, Patto per il Tirreno, Regione Siciliana, Ministero per lo Sviluppo Economico e Cassa DD.PP.) e un certo modo di intendere il proprio ruolo, soprattutto di alcuni funzionari regionali, ha fatto emergere una situazione ai limiti dell’assurdo ed è sembrato veramente di combattere contro la più ignobile burocrazia che tutto ha a cuore tranne gli interessi generali.

Nel frattempo la ditta esecutrice dei lavori ha sospeso unilateralmente i lavori in conseguenza dei dovuti mancati pagamenti ed ha iniziato, inoltre, un giudizio contro il Comune di Rometta per aver ristorato i danni per i ritardi; nel quale giudizio, il comune di Rometta ha chiamato in causa per vedersi tutelato e garantito gli Enti che hanno con le loro omissioni e con i loro ritardi cagionato i danni lamentati dall’impresa.

Ad ulteriore complicazione della già complicata situazione, con decreto n. 83763 del 16 settembre 2015, il Prefetto di Messina, verificatesi l’ipotesi di contiguità mafiose, deve intervenire nominando due amministratori straordinari della Ca.Ti.Fra. srl, ai sensi e per gli effetti del comma 10 dell’art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, con i poteri e le funzioni di organi di amministrazione della suddetta società, con il compito di completare i lavori di realizzazione del ponte di collegamento fra il comune di Rometta ed il comune di Spadafora.

Grazie esclusivamente alle centinaia di richieste, formali ed informali, a tutti gli Enti, ed ai relativi funzionari, che dovevano, in qualche misura adottare dei provvedimenti per consentire l'erogazione delle dovute somme, da parte del comune di Rometta e del Vice Prefetto dott.ssa Mulè, a costo anche di non poche "umiliazioni" dovute alla protervia di non poche risposte, in data 30 novembre 2016, abbiamo, finalmente, avute accreditate le necessarie risorse finanziarie.



Corrisposte immediatamente le somme dovute all'impresa ed ordinata la ripresa dei lavori, questi sono stati completati (con assoluta tempestività) il 23 febbraio 2017 e, quindi, sono stati effettuati i necessari collaudi. Il 23 maggio del 2017, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, e di tantissimi cittadini, il ponte è stato inaugurato dai sindaci di Rometta e di Spadafora.



In altra parte della relazione, si riferisce del significato socio-culturale che si è voluto dare alla realizzazione del ponte anche con l'intitolazione a don Pino Puglisi, facendo precedere peraltro la cerimonia di inaugurazione dalla proiezione del film, alla presenza dei ragazzi delle nostre scuole, "alla luce del sole", sul vile assassinio di don Pino da parte della mafia.

-Lavori di messa in sicurezza della scuola di Rometta Marea.

Sono state realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 93.000,00.

-Lavori di messa in sicurezza delle scuola primaria "Mario Giurba" di Rometta. Sono stati realizzati e completati i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella scuola elementare "Mario Giurba" di Rometta Centro; manca solo qualche particolare di dettaglio, che sarà ultimato prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2017-2018, per il completamento dei lavori. Anche questi lavori erano inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici

scolastici” dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 150.000,00.

-Lavori di manutenzione straordinaria Villa Comunale Martina. La Villa comunale Martina, con l’annessa saletta e servizi, al momento dell’insediamento di questa Amministrazione, si trovava -come tanti altri beni comunali- in uno stato di degrado assoluto, peraltro da tutti conosciuto: nella saletta pioveva dentro, i servizi erano fatiscenti e la vasca con gli animali, ospitava anche acqua putrida e puzzolente, senza sistema di scarico; l’anfiteatro in tutte le componenti, ivi inclusi i muretti adoperati come sedili, con i ferri arrugginiti che fuoruscivano dagli intonaci, le siepi da tempo abbandonate a se stesse e le panchine inutilizzabili.

Fra le tante priorità, anche rimodulando l’azione amministrativa, si è predisposto un programma di interventi pluriennale, cercando di individuare le necessarie risorse finanziarie, per ridare lustro all’unico centro di aggregazione di Rometta Marea.

Nel 2015 sono stati eseguiti i lavori necessari per restituire alla fruibilità la saletta ed i servizi igienico-sanitari per l’importo di 52.000,00; nel 2016 altri 20.000,00 per interventi di messa in sicurezza; e nel 2017 per oltre 200.000,00 per la completa ristrutturazione delle vasche, del viale e dell’anfiteatro.

In data 16 giugno 2017, è stata inaugurata la “nuova” Villa Martina alla presenza di tantissimi cittadini che hanno espresso un entusiastico univoco apprezzamento, sia con le bellissime vasche con giochi d’acqua e di luci che per il comodo completamente ristrutturato bel anfiteatro. Un fiume di messaggi e di complimenti. Un ringraziamento non rituale a tutti coloro che hanno reso possibile l’indiscusso prestigioso risultato, dal rup al direttore dei lavori, alle maestranze ed alle tante ditte che hanno gratuitamente regalato un pò della loro attività per la realizzazione dell’ottimo risultato.



Nel nuovo completamente ristrutturato anfiteatro è stata rappresentata, gratuitamente offerta dall'Associazione teatrale "Saro Costantino", la stessa sera dell'inaugurazione, la commedia brillante in tre atti, "Storia popolare: cannuluvani ca birritta russa" scritta da Saro Costantino.

-Realizzazione di una struttura polivalente in Rometta Marea. Sulla base del finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2006 per l'importo di euro 300.000,00, inserito in un più articolato progetto, pregiudicato anche dalla revoca del finanziamento concesso dall'allora Provincia regionale (struttura polifunzionale), questa Amministrazione ha impartito delle direttive al progettista per la rimodulazione del progetto al fine di realizzare un campo polivalente. Ad onore del vero, stante il consistente lasso di tempo trascorso senza alcun provvedimento adottato, alla data di insediamento di questa Amministrazione stava per essere revocato anche il finanziamento statale. Il rimodulato progetto, tenendo conto delle risorse finanziarie ancora disponibili, è stato finalizzato alla realizzazione di un campo polivalente con tribune, locali spogliatoi ed una pista di atletica nell'area frontiera stante le scuole primarie di Rometta Marea. Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio comunale, con delibera n. 25 del 29 aprile 2016, ai fini anche dell'adozione in variante allo strumento urbanistico generale; completati le procedure di esproprio dei terreni interessati, sono state effettuate le operazioni di gara, con l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Coco s.r.l. di Paternò (ct), con un ribasso del 28,28% e per un importo contrattuale di euro 102.370,07; consegnati ed iniziati i lavori (23.4/4 5. 2018), quindi, gli stessi sono stati completati collaudati e presi in consegna dal comune nell'ottobre 2018.

La struttura polivalente è stata inaugurata, alla presenza delle massime autorità civili e militari della Provincia di Messina, il 15 novembre 2018. Infatti, sono intervenuti alla manifestazione -fra gli altri-, alla presenza di un numerosissimo pubblico, il sig. Prefetto ed il sig. Questore di Messina, ed i comandanti provinciali dei Carabinieri e della guardia di Finanza. Nel corso della manifestazione si è anche provveduto ad intestare la struttura alla compianta campionessa Annarita Sidoti, alla presenza del marito e dei figli, del prof. Coletta mitico allenatore di Annarita, e dei responsabili provinciali della Fidal.



-Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà-San Leone. Con decreto di finanziamento n. 100 del 03 marzo 2015 dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, notificato in data 27 marzo 2015, è stato concesso un finanziamento di euro 62.000,00 per “lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà-San Leone”. E' stata effettuata la gara ed aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta PRO.A.CO. s.r.l. che ha offerto un ribasso dell'10,89995, per un importo netto contrattuale di euro 41.019,51. Consegnati i lavori il 1 agosto 2017, gli stessi sono stati ultimati, collaudati e consegnati al comune nel mese di ottobre 2017.

-Lavori di “realizzazione aree di sosta, arredo urbano, valorizzazione itinerario di grande interesse artistico e monumentale nella frazione di Sant'Andrea”. Con D.M. n. 14004 del 1 marzo 2006 è stato concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il contributo di 200.000,00 euro per la “realizzazione aree di sosta, arredo urbano, valorizzazione itinerario di grande interesse artistico e monumentale nella frazione di Sant'Andrea” e, da allora, sono stati ripetutamente prorogati i termini per la realizzazione dei lavori senza che il Comune di Rometta ponesse in essere alcun adempimento. In ultimo, siamo riusciti ad ottenere una ulteriore ultima proroga fino al 27.12.2017, pena la restituzione del contributo. Completato il progetto ed approvato, è stata effettuata la gara per la scelta della ditta che ha eseguito i lavori (La Greca Palmiro con un ribasso del 22,1361%); lavori che sono stati ultimati e collaudati, con delle economie peraltro di circa 10.000,00 euro.

- Lavori di Manutenzione straordinaria delle strade comunali e dei servizi essenziali

Nella pianificazione complessiva degli obiettivi da conseguire, nella seconda parte del percorso di questa amministrazione, dopo aver realizzato le opere strutturali da tempo attese dalla collettività romettese, si è programmata tutta una serie di interventi di manutenzione straordinaria delle principali strade di Rometta e di Rometta Marea da lungo tempo letteralmente abbandonate a se stesse che sono state puntualmente realizzate.

In via preliminare, con l'esercizio finanziario del 2017 si è data copertura finanziaria per l'importo di circa 150.000,00, ad interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica e fognaria e di sostituzione di tratti di rete idriche vetuste (perennemente oggetto di continui interventi di somme urgenze) in molti punti critici delle vie di Rometta Marea. Quindi, con risorse scritte nei bilanci relativi agli esercizi 2018 e 2019, per l'importo di circa 200.000,00, si sono effettuati, lavori di manutenzioni straordinaria nelle sotto elencate strade da decenni prive di qualsiasi tipo di intervento di manutenzione:

Via Portaro e scalinata Portaro, Via Falcone e Borsellino, Via Blasco, Impianto di illuminazione Via Fiorina Sardo lato-mare, Via Barrera, Via Mezzasalma lato mare, Via Pioppi, Via XXV Aprile Via V. Emanuele, Via Cucinotti, Via Mazzabruno e Via del Mare oltre a tanti altri interventi minori.

50. Lavori in corso

-Opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Marea.

Al fine di salvaguardare la nostra spiaggia e proteggere e consolidare le abitazioni a rischio, è stato ottenuto, con D.D.G. n. 1161 del 09 dicembre 2014, dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, il finanziamento di euro 907.141,81 (*Mitigazione rischio idrogeologico - opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Mare*). Il Commissario straordinario delegato ha provveduto ad effettuare la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163.2006, per la scelta della ditta che dovrà eseguire i relativi lavori che è risultata essere l'Impresa Terramare SR, che si è aggiudicato i lavori con un ribasso percentuale del 45,3563, per un importo complessivo di euro 415.014,22, oltre Iva. Per incomprensibili diatribe tra il Commissario delegato e l'Assessorato territorio ed ambiente i lavori sono stati lungamente sospesi, e, di recente, finalmente sono stati ripresi, ed a breve dovranno essere ultimati con la realizzazione della necessaria struttura per salvaguardare l'abitato di Rometta Marea.

- Lavori di bonifica e di messa in sicurezza dell'ex discarica sita in contrada Pelato.

Con decreto n. 1152 del 31 luglio 2017 e' stato finanziato, dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilita', il progetto volto alla bonifica dell'ex discarica sita in contrada Pelato.

E' stata svolta la gara con l'aggiudicazione dei lavori all'impresa Pinto Vraca S.r.l.. Il contratto d'appalto dell'importo di 228.308_euro è stato stipulato in data 05.10.2018 ed in data 06.11.2018 sono stati consegnati i lavori. Sono in corso i relativi lavori di bonifica.

- Lavori di riqualificazione di Piazza Cappuccini

Uno dei posti più caratteristici e belli, fra i tanti di Rometta centro, indubbiamente è piazza Cappuccini. Dopo gli interventi effettuati su Piazza Margherita che è ritornata a splendori anche superiori del passato, si è provveduto a redigere un progetto per la riqualificazione anche di Piazza Cappuccini, ed in particolare della vasca ivi esistente con la colonna sormontata dalla statua della Madonna. Con due interventi (per un importo complessivo di meno di 35.000,00) che sono stati aggiudicati per la parte muraria alla ditta Preve Antonino (con un ribasso del 34,3333%) e, più specificatamente, per la riqualificazione della vasca alla ditta Water Fountains Projects Ltd di Gentile Sergio, ed i cui relativi lavori dovranno essere completati entro il 20 marzo 2019.



- Lavori per rendere agibile la struttura “Simoncelli” in Rometta Centro.

E' da notare emblematicamente che le tre strutture sportive realizzate, nel corso del tempo, in Rometta (lo stadio La Pinetina, il Campo Sportivo Filari ed i campetti “Simoncelli”) da sempre adoperate dai nostri giovani e da sempre sono stati sprovvisti di agibilità. Dopo aver acquisito il finanziamento per il redatto progetto per dotare di agibilità il campo sito in contrada Filari, i cui lavori dovranno iniziare prima della fine del presente esercizio finanziario, si è provveduto altresì a redigere e finanziare il progetto relativo anche alla struttura Simoncelli.

Da notevole tempo in Rometta Centro è stata realizzata infatti la struttura sportiva, poi denominata “Simoncelli”, e come le altre due, è sprovvista a tutt’oggi di agibilità. Con progetto redatto da parte dell’Ufficio Tecnico comunale per l’importo a base d’asta di euro 35.820,44, si è inteso finalmente dare l’agibilità a detta struttura. I relativi lavori sono stati aggiudicati alla ditta Nuova Tecnopolis che ha effettuato un ribasso del 37,7213 ed i relativi lavori sono in corso, per consegnare prima dell’estate ai nostri ragazzi una struttura finalmente in regola per poter essere correttamente e serenamente adoperata.

-Realizzazione rotatoria svincolo dell’Autostrada.

Al fine di sistemare la viabilità antistante lo svincolo autostradale è stato redatto un progetto preliminare complessivo che darà luogo alla seconda variante allo strumento urbanistico, e, con sinergia con quella già attivata e relativa all’area interessata dall’ex centro commerciale, e, con esso, uno studio per la immediata realizzazione della rotatoria, per meglio analizzare i flussi viari prima della stesura definitiva da sottoporre all’esame del Consiglio comunale. E’ stata già indetta la conferenza dei servizi fra gli enti interessati conclusasi con esito favorevole ed, effettuata la gara per la selezione della ditta esecutrice dei lavori. Espletate alcune necessarie incombenze, a breve, saranno iniziati i lavori.

-Completamento del ponte di Saponara ed allaccio dello stesso con corso Francesco Saija.

E' stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di euro 208.000,00 (finanziato dalla Protezione Civile), volto al completamento del ponte di Saponara e ed è stata selezionata la ditta che dovrà eseguire i lavori e, nel contempo, è stata adottata dal Consiglio comunale la proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del P.R.G., nella cui allegata convenzione è previsto un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegna a realizzare, nel termine di mesi 4 dalla richiesta, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il corso Francesco Saija. Ciò al fine di consentire, in contemporanea, l'ultimazione del ponte e la realizzazione della bretella di collegamento dallo stesso al Corso Francesco Saija. La variante urbanistica è in fase di approvazione da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, mentre i lavori di completamento del ponte, consegnati in data 25 febbraio 2019, sono in corso di esecuzione.

-Dismissione ed allargamento del ponte ferroviario con sistemazione viaria.

E' stato approvato il progetto per l'importo complessivo di euro 180.000,00, finanziato anch'esso dalla Protezione Civile, al fine di dismettere ed allargare il tratto relativo alla dismissione del ponte ferroviario, per una maggiore sicurezza degli utenti; è stato approvato il progetto esecutivo e si è in attesa che la Protezione Civile autorizzi l'esecuzione della gara per la scelta della ditta che dovrà eseguire i lavori.

-Realizzazione depuratori frazioni Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica. E' noto altresì che Rometta centro e tutte le frazioni collinari sono sprovvisti di impianti di depurazione. Con il bilancio di previsione 2017 sono stati impegnati euro 250.000,00 per la realizzazione dei depuratori di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica e, a tal fine, l'Ufficio tecnico comunale ha provveduto ed eseguire i relativi progetti. Progetti adottati dal Consiglio comunale e trasmessi all'Assessorato all'Ambiente e Territorio per l'approvazione della variante, propedeutica per la esecuzione dei lavori. L'apposita commissione Vas (valutazione ambientale strategica) recentemente si è pronunciata nel senso auspicato di non assoggettare la variante alla prevista procedura Vas ed in tal senso l'Assessorato Ambiente e Territorio ha emesso il relativo decreto, la cui presa d'atto è all'esame del Consiglio comunale nella presente seduta. Acquisito, quindi, il successivo decreto di approvazione delle varianti, si potrà esperire la procedura di gara per la scelta del contraente e, quindi e finalmente, realizzare i tanto attesi depuratori di Gimello, Gimello-Monaci e di Santa Domenica.

- Lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo "Filari". Come è ben noto, tutte e tre le strutture sportive presenti nel comune di Rometta sono inagibili. L'Ufficio tecnico comunale ha redatto il progetto relativo al campo sportivo di contrada Filari, rielaborato anche alla luce delle particolari e peculiari richieste avanzate dal Coni. E' stato, quindi, richiesto ed ottenuto partecipando all'apposito bando, il relativo finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio per l'importo di euro 99.800,00. Sono incorso gli adempimenti preliminari di competenza del Coni per poter, poi, esperire le procedure di gara per la scelta della ditta che dovrà eseguire i relativi lavori.

51. Lavori Programmati

-Lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria di Rometta Marea. È stato redatto il progetto definitivo relativo a "lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria sita in Corso Francesco Saija" per un importo pari a €. 500.000,00 per essere inserito nell'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017. Con D.D.G. n. 1207 del 31 marzo 2016 la scuola primaria di Rometta Marea è stata inserita nel suddetto piano per l'anno 2017, tale inserimento è prodromico per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Siciliana.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto si evince che gli obiettivi che facevano parte del programma che abbiamo proposto agli elettori e, per la realizzazione dei quali, abbiamo ottenuto il consenso per amministrare, sono stati realizzati, e, con essi, anche altri obiettivi che non rientravano nei nostri originari programmi. Inoltre, avendo trovato una situazione, sotto il profilo del rispetto delle regole e della corretta amministrazione, per come impongono le vigenti disposizioni legislative, a dir poco catastrofica, si è messo ordine in tali presupposti fondamentali. La riorganizzazione complessiva dell'organigramma degli uffici comunali, l'adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l'adeguamento del sito del Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, il piano degli obiettivi e l'attribuzione del salario accessorio in funzione della loro realizzazione, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa fosse ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali. In un contesto di una situazione caotica, in cui le funzioni e le responsabilità di programmazione e di gestione erano assolutamente confuse e gli interessi particolari spesso predominanti sugli interessi generali della collettività, e, nel contempo, le omissioni ai numerosi adempimenti istituzionali erano la norma, si è provveduto alla normalizzazione ed alla diversificazione delle responsabilità politiche da quelle gestionali, ed, ancorché con un limitato numero di dipendenti (molti dei quali peraltro precari), realizzare complessi ed articolati obiettivi ed erogare i migliori servizi con i minori costi, con assoluta tempestività e nello scrupoloso rispetto dei procedimenti previsti dalla legge.

“Qui noi ad Atene facciamo così. Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ... Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ... Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così” (dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.). Anche qui noi a Rometta ... abbiamo fatto così.

Rometta, lì 26 febbraio 2019

Il Sindaco
Avv. Nicola Merlino

Indice

Sommario

PREAMBOLO	3
PREMESSA.....	5
PARTE PRIMA - LA STORIA.....	7
1 - Ricordo dell'eroico comportamento dei romettesi (964-965).....	7
2. Grotte Saracene.....	8
3. Realizzazione del "Palio di Erimata"	9
4. Rievocazione storica della caduta di Rometta sotto i Saraceni.....	11
5. Inizio di una tradizione: 5 maggio 965 / 5 maggio 2018.....	15
6. La storia di Rometta nella scuola.....	16
PARTE SECONDA - LA POLITICA E LE ISTITUZIONI	17
7. Consigli Comunali -diretta streaming.....	17
8. Nomina Assessori Comunali.	17
9. Riduzione indennità di carica	20
10. Nomina esperti e collaboratori.....	21
11. Costituzione Commissione per la toponomastica cittadina.....	23
12. Pro Loco San Leone.....	24
13. Celebrazione Feste Nazionali.....	25
PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.....	27
14. Giudice di Pace.	27
15. Società Partecipate.....	29
16. Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l.	29
17. Azienda Consortile A.C.A.V.N.	30
PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE.....	33
18. Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa	33
19. Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P. A.	35
20. Infrastrutture informatiche e software.....	36
21. Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.	38
22. Gestione del contenzioso.	39
23. Parco mezzi e assicurazioni	40
PARTE QUINTA -LA PROGRAMMAZIONE.....	42
24. Programmazione Finanziaria.....	42
25. Riduzione indebitamento	44

26.	Pianificazione fiscalità locale	46
27.	Pianificazione territoriale	50
A.	Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge)	50
B.	Pianificazione urbanistica Rometta Due Torri	51
C.	Piano comunale di protezione civile.....	52
PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE		53
28.	Piazza Margherita.....	53
29.	Palazzo satellite.	55
30.	Fondi rustici di proprietà comunale.	56
31.	Gestione dei beni immobili comunali.....	59
32.	Recupero strutture ed edifici inagibili o incompleti.....	62
a)	Ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale da destinare a Pizzeria/Ristorante.....	62
b)	Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell'ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.....	62
c)	Villa Comunale Rometta Marea.....	63
d)	Ponte di collegamento Rometta–Spadafora.	64
e)	Ponte Saponara-Rometta e collegamento con corso Francesco Saija.	64
f)	Strutture incomplete presenti nel centro storico.	65
PARTE SETTIMA		66
CULTURA ED AMBIENTE - SPORT SPETTACOLO E TURISMO		66
33.	Biblioteca Comunale.....	66
34.	Festa degli alberi.....	67
35.	Realizzazione manifestazione “Mercatini di Natale 2014”.	70
36.	Rometta, le associazioni e le sagre.....	71
37.	Toponomastica cittadina	73
A.	Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna.....	73
B.	Intestazione strada al Presidente Francesco Saija.....	74
C.	Intestazione aula consiliare all’ Avv. Pasquale Midiri.....	75
D.	Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova	75
E.	Intestazione di una strada a Rosa Balistreri	76
F.	Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano	76
G.	Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi	77
H.	Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”, giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a “Costanza D’Altavilla”.	77
I.	Intitolazione villetta a Peppino Impastato	77
J.	Intitolazione strada alle vittime dell’eccidio di Bronte in sostituzione di Nino Bixio	78

L . Intitolazione del campo polivalente di Rometta Marea ad Annarita Sidoti.....	79
M. Intitolazione della strada verso porta Messina a Saro Costantino.....	79
N. Intestazione dello slargo frontistante la Chiesa Bizantina al prof. Giacomo Scibona	79
37. Sport spettacolo e turismo	80
a) la Rassegna teatrale “Saro Costantino”	80
b) “Il Palio di Erimata”.....	80
c) Rievocazione della caduta di Rometta sotto i saraceni.....	81
d) Gemellaggio con il Comune di Casalvecchio Siculo.....	81
e) cenacolo letterario di villa Martina.	82
PARTE OTTAVA	83
L’AMBIENTE ED I SERVIZI PRIMARI.....	83
38. L’ ambiente.....	83
39. Rete Idrica ed acquedotti.	84
40. Rete fognaria ed impianti di Depurazione.....	85
41. Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Avvio della raccolta differenziata porta a porta.....	86
42. Cimiteri	90
43. Interventi per la sicurezza - Installazione telecamere.....	91
PARTE NONA -SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI.....	92
44. Servizi Socio-assistenziali.....	92
a) Servizio Civico.	92
b) Baratto Amministrativo.	92
c) Associazione “Sempre Giovani”.	92
d) Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (Distretto D26).....	93
e) Assistenza domiciliare ai portatori di handicap.....	93
f) Servizio trasporto disabili.	94
g) Servizio di educativa domiciliare.	94
h) Regolarizzazione della convenzione con l’AIAS.....	94
45. Strutture Scolastiche.	94
46. I Ragazzi, il nostro futuro.....	95
Festa degli Alberi	95
Elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi.	95
I ragazzi e la raccolta differenziata	96
La giornata dell’ecologia.....	97
- Realizzazione di un murales sulla parete della Delegazione Municipale di Rometta Marea.....	98
47. I Servizi Scolastici.....	98

PARTE DIECI -IL VOLONTARIATO	101
48. Corretta accezione dell'attività politica, inestimabile valore del volontariato.	101
a) La Pinetina:	102
b) Grotte Saracene:.....	103
c) Chiesa di San Domenico di Rapano:	104
d) Distribuzione dei kit per la raccolta differenziata:	104
e) Giornata della pulizia della spiaggia:	105
PARTE UNDICI - LAVORI PUBBLICI	106
49. Lavori realizzati	106
-Lavori di sistemazione Piazza comunale della frazione Santa Domenica	106
-Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Rometta Marea.	106
Lavori di potenziamento captazione gallerie contrada Brignole.....	107
-Lavori di messa in sicurezza e di ripristino della funzionalità dell'auditorium della scuola media Giurba di Rometta.	107
-Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora.	108
-Lavori di messa in sicurezza delle scuola primaria "Mario Giurba" di Rometta.	110
-Lavori di manutenzione straordinaria Villa Comunale Martina	111
-Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà-San Leone.	113
-Lavori di "realizzazione aree di sosta, arredo urbano, valorizzazione itinerario di grande interesse artistico e monumentale nella frazione di Sant'Andrea".	113
50. Lavori in corso.....	114
-Opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Marea.	114
- Lavori di bonifica e di messa in sicurezza dell'ex discarica sita in contrada Pelato.	114
- Lavori di riqualificazione di Piazza Cappuccini.....	114
- Lavori per rendere agibile la struttura "Simoncelli" in Rometta Centro.	115
-Completamento del ponte di Saponara ed allaccio dello stesso con corso Francesco Saija	116
-Dismissione ed allargamento del ponte ferroviario con sistemazione viaria.	116
- Lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo "Filari"	117
51. Lavori Programmati	117
CONCLUSIONI	118
Indice	119